



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022

N. 3 del 9/12/2021

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", da ultimo modificato dalla legge 17 ottobre 2017 n. 161;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*";

VISTO il "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022*" redatto in conformità alle previsioni di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97;

VISTO il parere reso in data 30/11/2021 dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla *Proposta di bilancio di previsione 2022 e documenti allegati* (Prot. ANBSC n. 68187 del 03/12/2021);

Con il voto unanime dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2022 composto dai seguenti documenti:





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico.

e corredato dai seguenti allegati

- relazione illustrativa;
- relazione programmatica;
- bilancio pluriennale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nonché integrato dal prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi predisposto in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 31 maggio 20 11 n.91 e dal piano degli indicatori:

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Ministero dell'Interno;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- alla Corte dei Conti.

Roma, 9 dicembre 2021

Il Segretario Verbalizzante

Giuliana De Luca

IL PRESIDENTE

Bruno Corda



Agenzia Nazionale
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Bilancio di previsione 2022

Relazione tecnico-illustrativa

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Indice

SEZIONE I

Premesse	pag. 3
Iniziative programmatiche di potenziamento dell’Agenzia	pag. 7
Valorizzazione degli obiettivi strategici	pag. 11
Obiettivi strategici 2022 - 2024	pag. 12
Il bilancio di previsione 2022	pag. 16
Premesse	pag. 16
Bilancio di previsione contabile	pag. 19
Le Entrate	pag. 24
Entrate da trasferimenti correnti	pag. 24
Entrate extratributarie	pag. 25
Entrate in conto capitale	pag. 25
Entrate per conto terzi e partite di giro	pag. 25
Le Uscite	
Uscite correnti	pag. 26
Funzionamento - Uscite per gli organi dell’Ente	pag. 26
Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio	pag. 26
Funzionamento – Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi	pag. 27
Altre uscite correnti n.a.c.	pag. 38
Fondo di Riserva	pag. 42
Uscite in conto capitale	pag. 43
Partite di giro	pag. 45
Programmazione temporale e finanziaria e delle spese informatiche	pag. 45

SEZIONE II

Il contributo ordinario	pag. 53
L’Avanzo di amministrazione e le politiche di destinazione	pag. 56
Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag. 58
Bilancio Pluriennale 2022-2024	pag. 59
Preventivo economico	pag. 59

SEZIONE I

Premesse

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia) è stata istituita, con il decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, le cui statuizioni sono poi confluite nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito CAM).

L'Agenzia, ente di diritto pubblico con personalità giuridica, dotata di autonomia organizzativa e contabile, è posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, ha sede principale a Roma come previsto dall'art. 110, comma 1 del CAM quattro sedi secondarie: Reggio Calabria, Palermo, Milano e Napoli.

La gestione dei beni sequestrati e confiscati ha assunto un rilievo sempre maggiore nel tempo, dovendo assicurare non solo la conservazione ma anche e soprattutto la redditività dei beni acquisiti: già nella fase *c.d. "giudiziaria"*; l'Agenzia svolge, sin dal sequestro, compiti di ausilio dell'A.G. nell'amministrazione dei beni, anche per agevolarne l'assegnazione provvisoria, mentre, dal provvedimento di confisca di secondo grado, essa prosegue nell'amministrazione degli stessi nella fase *c.d. "amministrativa"*, dopo la confisca definitiva fino alla destinazione e alla consegna del bene.

Inoltre, l'azione dell'Agenzia prosegue anche oltre la consegna in funzione del monitoraggio sull'utilizzo dei beni a garanzia dell'effettivo riutilizzo sociale dei patrimoni confiscati, affinché il compito istituzionale svolto si concretizzi in una reale percezione della presenza dello Stato sul territorio, anche attraverso una promozione costante di un'*"etica della loro valorizzazione del bene confiscato"* che deve necessariamente vedere coinvolti in sinergia tutti i soggetti interessati.



Tabella 1 – Compiti dell’Agenzia

L’intento del legislatore alla base dell’istituzione dell’Agenzia è stato quello di introdurre un’amministrazione dinamica dei patrimoni confiscati capace di snellire e velocizzare la fase di destinazione degli stessi, in stretta e continua collaborazione con l’Autorità giudiziaria, al fine di superare le carenze emerse dall’adozione della precedente metodologia di gestione.

In merito, si riportano le modifiche più importanti al CAM, in funzione della valorizzazione delle funzioni svolte dell’Agenzia:

1. la Legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante “*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate*”;

2. il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132), recante “*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”;

3. la Legge di Bilancio 2020, con le modifiche apportate dall’articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160;

4. Il regolamento di organizzazione, il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, “Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”, entrato in vigore il 31 ottobre 2018, che ha rappresentato uno strumento essenziale per adeguare gli assetti organizzativi dell'Agenzia.

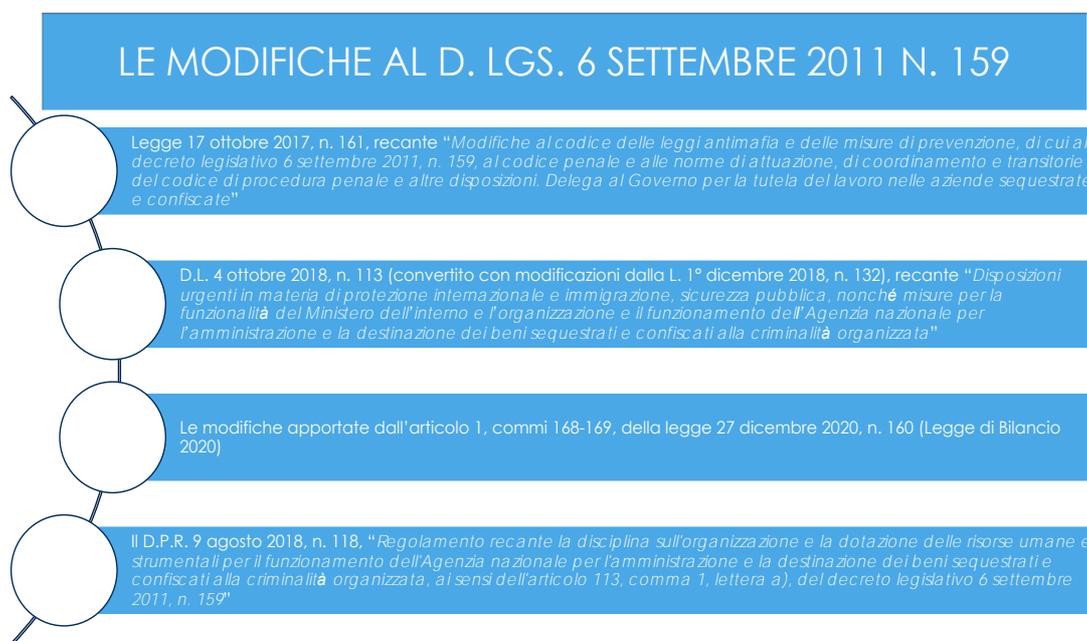


Tabella 2 – Le modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 CAM

Si rappresenta preliminarmente che, nonostante le rilevanti criticità connesse all'assetto organizzativo, antecedente alla legge di riordino del 2017, abbiano rappresentato un evidente ostacolo alla ottimizzazione dei processi amministrativi funzionali all'operatività dell'Agenzia, nel corso degli anni l'Agenzia è stata comunque capace di rispettare la normativa in materia di attività amministrativa e contabile, uniformandosi alle novità legislative e regolamentari.

Infatti, con la citata riforma del 2017 è stato previsto:

- un significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità, nonché una nuova composizione del Consiglio direttivo;
- l'istituzione di un nuovo Organo, il Comitato consultivo di indirizzo;
- un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture;
- altre disposizioni volte a rafforzare la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca.

Significative misure di rafforzamento amministrativo sono state previste in particolare:

- dal citato decreto-legge n. 113 del 2018 s.m.i., che ha, tra l'altro, reintrodotto la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia e ha previsto che all'aumento di organico, introdotto dalla legge n. 161 del 2017, pari a 170 unità, si provveda nel numero di 100, tramite procedure di mobilità ordinaria e, innovando per la restante parte, mediante procedure selettive pubbliche attraverso risorse finanziarie appositamente assegnate all'Agenzia;

- con la citata legge di Bilancio 2020 è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza ed il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia, prevedendo, inoltre, lo stanziamento di euro 5.280.000 circa, quale contributo ordinario per dotare l'Agenzia di risorse economiche proprie e consentire un effettivo popolamento dei ruoli.



Tabella 3 – Principali effetti della riforma del 2017

Nell'ambito degli interventi normativi di disciplina dell'Agenzia rileva, inoltre, la recente modifica dell'art. 48 del C.A.M., introdotta dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che incide sul processo destinatorio dei beni confiscati, prevedendo:

- una misura agevolativa in favore dei Comuni per la ristrutturazione dei beni assegnati, per i quali è consentito il reimpiego delle risorse derivanti dalla locazione degli stessi a fine di lucro;
- una rilevante semplificazione dell'iter amministrativo di destinazione dei beni, e in particolare che, con la notifica dei relativi decreti, si perfeziona il trasferimento del cespite al patrimonio indisponibile dell'ente destinatario che ne effettua la trascrizione entro i successivi dieci giorni;
- le attività da svolgere in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, per garantire la rifunzionalizzazione e valorizzazione dei beni in caso di revoca della loro destinazione degli stessi per mancato utilizzo da parte degli assegnatari di prima istanza.

Iniziative programmatiche di potenziamento dell'Agenzia

1. Ai fini del potenziamento dell'Agenzia è stato proposto un emendamento al Gabinetto del Ministro e all'Ufficio affari legislativi ai fini dell'inserimento nel primo atto normativo idoneo a dare corso alla modifica del prefato articolo 48, comma 4. In particolare, tale proposta intende rimodulare in termini sia quantitativi che qualitativi, la destinazione delle somme derivanti dalla messa a reddito dei beni confiscati, mantenuti al patrimonio dello Stato e destinati ai sensi del citato articolo 48, comma 3, lett. b) con l'obiettivo di potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'ente mediante il riconoscimento a favore del personale di incentivi economici che valorizzino lo straordinario impegno profuso ed incrementino l'orientamento individuale al conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Al fine di conseguire risorse aggiuntive da destinare al suddetto scopo è previsto che una quota non superiore al 70% (con un innalzamento del limite del 30%) dei proventi derivanti dall'utilizzo per finalità economiche dei beni di cui sopra, sia destinata ad un incremento dei fondi per la contrattazione integrativa. E' comunque fissato un tetto massimo all'incremento dei suddetti fondi, che non può superare il 30 per cento (con un incremento del limite del 15%) della componente variabile della retribuzione accessoria in godimento da parte del personale.

La previsione di un innalzamento delle percentuali dei proventi derivanti dai beni destinati all'autofinanziamento dell'Agenzia mira ad evitare che per effetto dell'incremento della dotazione organica dell'ente, si determini una diminuzione della retribuzione accessoria erogabile al personale, con conseguente frustrazione dell'obiettivo di valorizzarne l'impegno.

Nel dettaglio, la proposta normativa prevede che la quota residua dei proventi dei beni confiscati destinati all'autofinanziamento sia destinata alla copertura delle misure di welfare integrativo a favore del personale, secondo la disciplina dei vigenti articoli 77 e 80 del CCNL Comparto Funzioni centrali, con l'obiettivo di aumentare il livello di benessere del personale.

Tale proposta è diretta, infatti, al conseguimento di risorse aggiuntive per il riconoscimento di indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, ovvero per la stipula di contratti di assicurazione, a favore del personale stesso, a copertura della responsabilità civile verso terzi per danni cagionati nell'esercizio dell'attività professionale, nonché per la concessione di benefici assistenziali quali le polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale. La sua misura, da calcolarsi su una grandezza non conoscibile a priori, se non in via previsionale, sarà definita annualmente nei limiti prescritti della norma con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze su proposta dell'Agenzia. Le risorse aggiuntive destinate alla valorizzazione del personale dell'Agenzia saranno erogate, secondo i criteri e le modalità definiti in sede di contrattazione integrativa riferita all'anno in cui le somme affluiscono al bilancio dell'ente stesso. La proposta emendativa in parola non determinerebbe nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto implica l'impiego dei proventi derivanti dall'utilizzo dei beni destinati all'autofinanziamento dell'Agenzia.

2. Quale ulteriore azione di rafforzamento amministrativo a favore dell'Agenzia, rileva, infine, evidenziare che con riferimento alla concessione di finanziamento stipulata con l'Agenzia per la coesione territoriale nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, è stata stipulata tra l'Agenzia e Studiare Sviluppo Srl (Società in-house del Ministero dell'Economia e delle Finanze) una Convenzione per la realizzazione del progetto denominato *“Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC)”*, a valere fino al 30 settembre 2022, al fine di assicurare un adeguato supporto per il rafforzamento operativo dell'Agenzia, inteso come sviluppo sia delle competenze organizzative dell'Agenzia, sia della sua capacità amministrativa e operativa di intervento sul territorio.

L'iniziativa progettuale, che si articola in diverse Linee di intervento e correlate Attività, supporta l'Agenzia, mettendo a disposizione della stessa un gruppo di lavoro composto, ad oggi, da 44 esperti su 50 risorse da contrattualizzare, selezionati tramite procedure ad evidenza pubblica e contrattualizzati da Studiare Sviluppo Srl. Il gruppo di lavoro, composto da esperti senior, middle e junior di comprovata esperienza professionale nell'ambito di applicazione del progetto, è articolato come segue:

- un gruppo di lavoro composto da 18 esperti presso la sede centrale di Roma d, a supporto delle varie articolazioni della Direzione Gestioni Economiche, Finanziarie e Patrimoniali e della Direzione Generale Beni;

- un gruppo di lavoro composto da 20 esperti presso le sedi territoriali di Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Roma, per il supporto alla gestione delle procedure di sequestro e confisca di aziende e di beni mobili ed immobili;
- un gruppo di lavoro composto da 4 esperti per l'assistenza specialistica nella risoluzione di casi complessi in ambito giuridico, amministrativo ed economico;
- un gruppo di lavoro composto da 2 esperti nell'ambito del monitoraggio e della rendicontazione per il supporto specialistico alla gestione del Progetto.

Ad essi si affiancano, per la gestione di tutti gli aspetti inerenti all'implementazione delle attività progettuali, le risorse professionali proprie di Studiare Sviluppo Srl, con specifiche conoscenze e competenze in ambito tecnico-manageriale, giuridico-amministrativo, contabile e logistico-organizzativo. Sempre per garantire l'efficacia e l'efficienza della gestione dell'Agenzia, anche attraverso una politica di digitalizzazione e specifici metodi e strumenti informatizzati, sarà fondamentale valorizzare i seguenti momenti organizzativi:

- Condivisione, concertazione e supporto da parte del management: a tal fine, oltre all'individuazione prevista dalla norma del responsabile e dell'ufficio per la transizione digitale, è stato costituito un Tavolo permanente per la trasformazione digitale, composto dai Direttori Generali e presieduto dal Direttore Vicario dell'Agenzia;
- Dotazioni finanziarie dedicate: sono stati previsti dal legislatore appositi stanziamenti finalizzati ad una migliore gestione dei beni confiscati (art. 110 CAM). Esistono inoltre altre forme dedicate di finanziamento nazionali ed europee (Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati anche tramite le politiche di Coesione, Pon Legalità 2014-2020, ISF (Internal Security Fund) 2021-2027, Pon governance 2014-2020).
- Adeguamento numerico e professionalizzazione del personale che sarà destinato all'attività di informatizzazione;
- Necessità di sostenere le iniziative di formazione e addestramento che accompagneranno sia il rilascio di nuovi servizi o l'evoluzione di servizi già esistenti, nonché di investire nelle competenze digitali del personale, ivi compresi gli aspetti della sicurezza informatica.

Per quanto concerne l'adeguamento numerico degli operatori addetti alla realizzazione e gestione degli strumenti informatici, nel corso dell'anno 2022 verranno avviate le necessarie procedure di mobilità per l'acquisizione del suddetto personale, in favore del quale saranno successivamente organizzati

specifici corsi di aggiornamento professionale. Nel corso dell'anno 2022, si proseguirà, pertanto, nell'attività di informatizzazione nei seguenti ambiti:

- la gestione risorse umane, al fine di utilizzare al massimo grado le funzionalità offerte dal sistema NOIPA, affinché le varie attività che costituiscono il trattamento giuridico-economico del personale, siano integralmente gestite in seno alla piattaforma del MEF, compatibilmente con lo sviluppo organizzativo dell'ente;

- la gestione documentale: attraverso l'adesione ad un apposito contratto quadro Consip, nel 2020 sono stati individuati i necessari servizi professionali per la predisposizione della nuova piattaforma dedicata alla gestione documentale, da fruire tramite la Piattaforma Cloud del Sistema Pubblico di Connettività, con diverse iniziative sono già state programmate e troveranno attuazione nel triennio 2022-2024 ed in particolare: a) l'adozione di strumenti e piattaforme digitali di condivisione sempre più utili, produttivi e sicuri; b) le dotazioni di postazioni di lavoro portatili e multimediali; c) l'ammodernamento e/o adozione dei software o dei servizi dedicati alla produttività personale quali *suites* di tipo office, strumenti per l'utilizzo avanzato di documenti pdf, accrescimento dei livelli di servizio della posta elettronica di tipo corporate; d) l'introduzione di politiche di sicurezza informatica e connessi strumenti di controllo/protezione; e) l'automazione d'ufficio, attraverso servizi tesi a costituire una piattaforma, per quanto possibile integrata ed unitaria, che rappresenti un vero e proprio ecosistema di lavoro, controllabile, tracciabile e fruibile anche in forma remota. Tale esigenza è già stata sostenuta nel corso dell'anno 2021 attraverso l'accoglimento nell'organizzazione dei numerosi esperti esterni che hanno iniziato a cooperare con l'Agenzia nell'ambito del progetto denominato *“Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;

- Piattaforme e siti web dell'Agenzia: relativamente alla comunicazione istituzionale, il web rappresenta importante strumento sia per la cooperazione con la platea dei propri partner, sia per esercitare alcuni specifici obblighi di legge, come ad esempio, le piattaforme applicative ora in uso, quali OpenRegio, nonché quelle in fase di sviluppo come Coopernico, utilizzate, tramite la rete Internet, oltre che dai propri operatori, anche dai partner istituzionali quali coadiutori, Nuclei di supporto delle Prefetture, Regioni, Enti locali, Amministrazioni centrali. Già nel corso dell'anno 2021 numerose sono state le realizzazioni, che hanno “ravvivato” l'immagine web dell'Agenzia, tra i quali il nuovo portale web che, in aderenza alle linee guida per i siti delle Pubbliche Amministrazioni, oltre alla nuova e più moderna veste, ha incrementato i servizi dedicati all'utenza, come ad esempio le vetrine per la pubblicizzazione delle aste e delle vendite riguardanti i beni confiscati (in particolare beni mobili

registrati), che avranno nel prossimo triennio degli strumenti web indirizzati al pubblico vasto introducendo nuove funzionalità tese a soddisfare le esigenze emergenti dell'ente. A supporto di questa attività verranno acquisiti i necessari strumenti di supporto allo sviluppo e alla gestione dei portali evoluti.

Tali processi sono dettagliatamente indicati nella sezione "7) Programmazione temporale e finanziaria e delle spese informatiche".

Valorizzazione degli obiettivi strategici

L'Agenzia, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, ha predisposto, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, la Relazione programmatica 2022-2024, nella quale sono stati definiti le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività che intende intraprendere o sviluppare nel prossimo triennio 2022-2024.

Nell'ambito delle quattro macroaree di attività che connotano l'Agenzia (Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; Gestione degli affari generali e del personale; Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali) sono stati individuati, pertanto, gli obiettivi strategici che delineano in modo netto per il triennio 2022-2024 le principali direttrici di intervento.

In tal senso, rilevano, quali interventi strategici:

- a) il potenziamento del processo di destinazione dei beni confiscati;
- b) lo sviluppo di nuove funzionalità di supporto alla governance;
- c) l'implementazione di un sistema permanente di informazione in ordine al reperimento di risorse finanziarie per il riuso dei beni confiscati;
- d) il rafforzamento delle verifiche dei rendiconti di gestione relativamente alle aziende ed ai beni aziendali;
- e) l'implementazione di un sistema di pagamento per le aziende incapienti;
- f) l'aggiornamento della banca dati informatica;
- g) la gestione dei c.d. immobili autonomamente confiscati facenti parte del patrimonio aziendale;
- h) la creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate;
- i) la definizione dei criteri per la legale rappresentanza delle società amministrate;
- j) la riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione,

- k) il supporto all’Autorità giudiziaria durante la fase di ausilio e di amministrazione delle aziende;
- l) il monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l’ausilio dei Tavoli provinciali presso le Prefetture e alla destinazione delle aziende confiscate.

Ulteriori ambiti strategici, che l’Agenzia continuerà a perseguire nel triennio 2022-2024, sono rappresentati, anche, dal perseguimento della copertura della dotazione organica dell’Agenzia, oltre al perseguimento delle azioni di trasparenza e prevenzione della corruzione, della valorizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro, della trasparenza dell’azione amministrativa e dell’istituzione e correlata valorizzazione dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico, nonché dell’informatizzazione delle procedure dell’Agenzia sino alla qualificazione dei processi di lavoro dei beni confiscati, della piattaforma Coopernico, dell’interoperabilità ed automazione, interoperabilità con l’Autorità Giudiziaria.

Nell’ambito delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, gli obiettivi strategici sono correlati, per il triennio 2022-2024, all’ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili, con una focalizzazione ai fini delle riattualizzazione delle procedure e dei connessi documenti contabili alla luce del nuovo Regolamento di contabilità in corso di definizione, comprensivo anche della disciplina relativa alle gestioni separate, il cui perfezionamento, anche ai fini dell’efficacia avverrà nel corso dell’anno 2022, con una innovativa connessione tra le due piattaforme informatiche del MEF e “Noi PA” (con la quale l’Agenzia provvede ad erogare il trattamento economico del personale) con “Sicoge Enti” (sistema informatico per la gestione del Bilancio dell’Agenzia) e con l’introduzione del controllo di gestione e definizione del piano di internal audit.

Sempre nell’ambito dell’ottimizzazione dei processi amministrativi-contabili, ulteriori obiettivi strategici saranno rappresentati dall’efficientamento delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento e gestione delle procedure concernenti i beni sequestrati e confiscati di importo pari o superiore a 40.000 euro, dalle procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita ai sensi dell’art. 48 del CAM e dalle procedure di acquisizione delle perizie di stima ai fini della definizione della situazione edilizia e urbanistica.

Obiettivi Strategici 2022 - 2024

In attuazione del DPCM del 18 settembre 2012 “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.*” l’Agenzia ha predisposto, anche per il bilancio di previsione 2022-2024, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella Relazione Programmatica allegata al bilancio di previsione 2022 sono stati declinati gli obiettivi strategici dell’Agenzia e le risorse finanziarie da trasferire per il loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori per la loro valutazione nonché il sistema di verifica della gestione, le strategie di miglioramento delle attività di competenza, il sistema di relazioni tra il Ministero dell’Interno e l’Agenzia, per regolamentare l’esercizio della funzione di vigilanza del Ministro, la comunicazione istituzionale, i sistemi informativi e la collaborazione operativa tra gli stessi.

In tal senso, l’Agenzia fornisce al Ministro dell’Interno informazioni relative all’organizzazione, ai processi, all’uso delle risorse e alla rendicontazione dell’attività svolta, al fine di evidenziare all’Organo di vigilanza l’andamento della gestione in corso con la relativa relazione annuale sullo stato di graduale attuazione della piena operatività dell’Agenzia.

L’Agenzia, nell’ambito della strategia già delineata nel Bilancio di Previsione 2021, persegue l’obiettivo strategico A.1 “*Costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo dei rendiconti*”, come illustrato nella tabella di seguito esposta.

Tale obiettivo strategico, riattualizzato nell’ambito temporale di riferimento, vedrà coinvolti gli Uffici centrali preposti e tutte le articolazioni territoriali dell’Agenzia (sedi secondarie) consentendo di eliminare le criticità conseguenti al ritardo accumulato dall’Ente, nel corso degli anni pregressi, nell’approvazione dei rendiconti che, come è ordinariamente previsto, costituisce il presupposto giuridico per la liquidazione dei compensi spettanti ai coadiutori dell’Agenzia.

L’Agenzia, nell’ambito degli obiettivi strategici descritti, intende, inoltre, valorizzare l’obiettivo A.2 “*Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili*”, attraverso l’emanazione nel corso del 2022 del “Regolamento di contabilità dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, di cui all’articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”, in cui vengono disciplinate le “gestioni separate”, ovvero la contabilità separata finanziaria ed economico-patrimoniale, relative alle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati dell’Agenzia e al recepimento nell’ambito del proprio sistema di contabilità dei documenti contabili. Tale documento già diramato dalla DIGE alle altre direzioni costituisce un documento di estrema rilevanza per perseguire l’obiettivo di “*Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili*”.

L’introduzione del controllo di gestione e la definizione del piano di internal audit saranno obiettivi strategici corollari al recepimento dei nuovi documenti derivanti dall’applicazione del nuovo regolamento di contabilità.

Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsione 2022-2024

MISSIONE Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello stato sul territorio
PROGRAMMA Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio

codice obiettivo strategico	descrizione obiettivo strategico	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo		2022	2023	2024
A.1	Costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo dei rendiconti			613.295,00 (*)	613.295,00	613.295,00
codice obiettivo specifico	descrizione obiettivo specifico	Indicatore	Tipologia	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico
				2022	2023	2024
A.1.1	Perfezionamento, anche attraverso il sistema informativo del sistema di controllo di legittimità ed efficacia in ordine alla conduzione delle diverse procedure di confisca, finalizzato alla rimozione degli arretrati relativi all'approvazione dei rendiconti presentati per ciascuna procedura	Numero di procedure approvate/ Numero procedure rendicontate – trasmesse (**)	Indicatore di realizzazione fisica	50%	30%	20%

(*) il dato è la stima del costo del personale e degli strumenti delle singole Direzioni dedicato al perseguimento dell'obiettivo A.1

(**) Numero complessivo di procedura trasmesse: ad oggi le procedure attive sono pari a 1.128 e ogni procedura contiene mediamente n. 10 rendiconti per un complessivo circa n. 11.280 rendiconti)

**Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsione 2022-2024**

MISSIONE Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello stato sul territorio
PROGRAMMA Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio

codice obiettivo strategico	descrizione obiettivo strategico	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo		2022	2023	2023
A.2	Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili			€ 305.710,00	€ 305.710,00	€ 305.710,00
codice obiettivo specifico	descrizione obiettivo specifico	Indicatore	Tipologia	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico
				2022	2023	2024
A.2.1	Definizione del piano di internal audit	Numero Piano di internal audit	Indicatore di realizzazione fisica	1	1 + upgrade	1 + upgrade
A.2.2	Introduzione del controllo di gestione	Schede del Controllo di gestione	Indicatore di realizzazione fisica e di cadenza	4 (per macroaree)	4 (per macroaree) + upgrade	4 (per macroaree) + upgrade

(***) Le macroaree sono corrispondenti alle 4 direzioni, nelle loro articolazioni organizzative e comprensivo delle sedi secondarie.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Premesse

1. Ai fini della definizione del bilancio di previsione 2022, come già evidenziato ampiamente nella sezione dedicata agli obiettivi strategici, si segnala preliminarmente che è in corso di perfezionamento la definizione del nuovo *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, di cui all'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*, già predisposto dalla DIGE ed è all'attenzione delle altre Direzioni generali dell'Agenzia, che definirà, l'ambito di applicazione ed i principi contabili generali, un rinnovato processo di pianificazione e programmazione attraverso la stesura del *“Documento unico di programmazione”*.

In tale regolamento sarà disciplinato il sistema di controllo di gestione e di controllo interno. Inoltre, il Capo II del Titolo VI *“Disposizioni particolari”* è totalmente dedicato alla disciplina delle *“Gestioni Separate dei beni sequestrati e confiscati”*, con evidenza del ruolo delle Direzioni generali e delle sedi periferiche, ai fini dell'approvazione della rendicontazione e del coordinamento organizzativo interno dell'Agenzia.

2. Ai fini della illustrazione dei dati contabili non può evidenziarsi che sono state chiarite in via definitiva le considerazioni formulate dal precedente Collegio dei revisori nonché alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n.5/2016/G –in cui si ravvisava la necessità che l'ente dovesse promuovere l'affidamento esterno del servizio di Tesoreria, previa contestuale modifica del regolamento medesimo (d.P.R. n. 234/2011) nonché della convenzione in essere con l'Istituto bancario cassiere in quanto ritenute non allineate alle norme in vigore.

Pertanto, con l'intento di dirimere in via definitiva le perplessità emerse nei precorsi anni, nel corso del 2021 è stata inoltrata una richiesta di parere al competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha chiarito definitivamente il regime giuridico a cui sottende l'applicazione dell'Agenzia e, in particolare, che il regime di Tesoreria Unica non comporta di per sé l'esigenza che l'Ente affidi alla Banca il servizio di tesoreria unica, bensì il predetto sistema opera correttamente anche se affidato all'Istituto di credito il solo servizio di cassa.

Pertanto, nel corso dell'anno 2021 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento di tale servizio ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. B) del D.Lgs 50/2016 tramite il MePA con l'invito di n. 6 operatori economici (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; BPER Banca S.p.A.; Cassa Centrale Banca – Credito

Cooperativo Italiano; Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. Poste Italiane S.p.A.; Banca Unicredit S.p.A.) per la fornitura del servizio di cassa dell’Agenzia. Tale procedura è stata aggiudicata all’operatore economico Banca Intesa Sanpaolo S.p.A per l’acquisto del servizio di cassa dell’Agenzia per un periodo di 36 mesi, ad un minor costo rispetto al precedente affidamento e con il trasferimento avvenuto nel mese di ottobre del corrente anno dell’istituto cassiere dalla sede di Reggio Calabria a quella di Roma.

3. Un’ulteriore questione emersa nel corso dell’anno 2021 e che potrebbe comportare effetti immediati e permanenti sull’attività amministrativa e contabile dell’Agenzia riguarda le norme di contenimento della spesa, introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n.160, che potrebbero risultare applicabili all’Agenzia.

Tale legge, in particolare, stabilisce che, a decorrere dall’anno 2020, cessano di applicarsi le norme di contenimento e di riduzione della spesa indicate nell’Allegato A annesso alla stessa e che gli enti e gli organismi non possono effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016, 2017 e 2018.

Al fine di dirimere la questione relativa agli effetti pregiudizievoli sull’Agenzia laddove quest’ultima fosse tenuta ad applicare tale norma, la stessa ha fornito al Gabinetto del Ministro dell’Interno soluzioni interpretative di tale norma da condividere con l’Ufficio Legislativo del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il prefato allegato A contiene l’elenco dettagliato ed analitico delle disposizioni abrogate, contemplando espressamente le disposizioni che cessano di applicarsi, tra cui si segnalano i seguenti articoli:

- articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Risulta evidente che la legge de quo ha utilizzato la tecnica dell’abrogazione espressa, avendo indicato nel predetto Allegato A in modo puntuale e analitico le norme abrogate, tra le quali non compare, però, la disciplina speciale e derogatoria del citato articolo 38 decreto c.d. “Sicurezza”.

Va da sé che gli effetti pregiudizievoli di tale legge n. 160/2019 sull’Agenzia, farebbero vanificare i risultati sinora conseguiti e quelli ancora da realizzare per il consolidamento e potenziamento della stessa, dovendo, in applicazione della legge stessa, effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime spese nel triennio 2016-2018 preso in

considerazione dalla medesima legge, periodo in cui la struttura organica, non ancora consolidata, era pari a 30 unità.

La particolare e speciale disciplina in materia di spesa applicabile all'Agenzia ha consentito alla stessa di derogare a diverse disposizioni dell'ordinamento giuridico nazionale, al precipuo fine di consolidare e così assicurare la piena ed efficace realizzazione degli obiettivi affidatele.

Infatti, il decreto legge c.d. "Sicurezza" n. 113/2018 ha, tra l'altro, previsto all'articolo 38 la deroga alle norme sui limiti di spesa di cui al citato articolo 6, commi 7,8, 9, 12,13 e 14 del decreto legge n.78/2010, nonché al suddetto articolo 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012, e al prefato articolo 2 commi dal 618 al 623 della legge numero 244/2007, che non trovano applicazione nei confronti dell'Agenzia fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica di cui all'articolo 113 -bis, del decreto legislativo 159 del 2011ss.mm.ii., CAM, al fine di garantire la piena attuazione dei compiti e delle funzioni attribuitele.

Le citate disposizioni disapplicate e derogate dal prefato decreto 113/2018 e, in parte, abrogate dalla citata legge n. 160/ 2019, fissavano dei limiti per particolari tipologie di spesa, al fine del perseguimento degli obiettivi del contenimento della spesa pubblica che, qualora fossero stati applicati a questo Ente, non avrebbero consentito il potenziamento e l'efficace consolidamento delle attività di propria competenza.

Pertanto, in considerazione del progressivo processo di riordino di questo Ente, la cui dotazione organica è, tra l'altro, aumentata da 30 a 200 unità di personale (come chiarito nelle Premesse del presente documento), con il citato decreto Sicurezza il legislatore ha ritenuto necessario disapplicare i predetti limiti, al fine di non pregiudicare la piena funzionalità gestionale dell'Agenzia.

Infatti, in applicazione del citato art. 113-bis si procede all'adeguamento e all'incremento della dotazione organica così come disposto dall'articolo 38 tuttora vigente.

Quest'ultimo articolo non risulta abrogato dalla citata legge n. 160/2019 che, utilizzando la tecnica dell'abrogazione espressa, ha indicato nel predetto Allegato A, annesso alla medesima legge, le norme puntualmente e analiticamente abrogate, tra le quali, però, non compare la disciplina speciale e derogatoria di tale articolo 38, ma solamente alcune norme da quest'ultimo derogate.

In particolare, la succitata legge n. 160 ha abrogato solo parte delle disposizioni derogate dal citato articolo 38 in quanto il comma 14 dell'articolo 6, del decreto legge n.78/2010, nonché il comma 2 del suddetto articolo 5, del decreto legge n. 95/2012 non sono indicati nel citato allegato A. Conseguentemente, si evince che il legislatore ubi voluit dixit, ubi noluit tacuit.

Peraltro, una eventuale interpretazione estensiva volta ad applicare all'Agenzia il citato articolo 1, comma 590 della legge 160/2019, comporterebbe la paradossale applicazione anche del successivo

comma 591 secondo cui il parametro per calcolare il limite di spesa è tarato sul valore medio delle spese sostenute con riferimento agli “esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”.

Appare evidente che il medesimo comma si riferisce a enti consolidati e non anche all’Agenzia, che proprio a partire dall’anno 2018 ha avviato l’iter del consolidamento.

È appena il caso di evidenziare che nel triennio indicato nel citato comma 591 la dotazione organica dell’Agenzia era di 30 unità e solo dopo l’anno 2018 con il decreto “Sicurezza” è stata avviata la riorganizzazione con il conseguente progressivo incremento della dotazione organica e l’istituzione di nuove direzioni e con l’articolazione in direzioni di competenza.

Peraltro, un’eventuale interpretazione estensiva volta ad applicare, all’Agenzia, la citata legge 160/2019, comporterebbe l’effetto, che è ictu oculi, di ripristino della situazione quo ante, dovendo effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime spese nel triennio 2016-2018 preso in considerazione dalla medesima legge, periodo in cui la struttura organica, non ancora consolidata, era pari a 30 unità.

L’obiettivo della soluzione interpretativa è finalizzato a condividere con l’Ufficio Legislativo del Ministero dell’Economia e delle Finanze l’interpretazione su riportata (la non applicabilità di tale norma) o, in alternativa, nella denegata ipotesi in cui la stessa non fosse avallata, l’inserimento nella futura Legge di Bilancio una specifica norma che ripristini la deroga prevista dal citato art. 38 del decreto Sicurezza e introduca un regime di salvaguardia del pregresso, considerato che, peraltro, la Ragioneria Generale dello Stato ha già dato parere favorevole al bilancio preventivo 2021/2023.

In attesa delle determinazioni che saranno intraprese dalle istituzioni succitate, le previsioni di bilancio saranno redatte in deroga alle norme di contenimento e di riduzione della spesa di cui alla citata legge. 160 pur rispettando comportamenti volti ad assicurare una proficua gestione delle risorse pubbliche così come indicato dalla circolare 26/2021 del Mef per Enti e organismi pubblici per il Bilancio di previsione 2022.

Bilancio di previsione contabile

Il bilancio di previsione 2022 viene redatto, a legislazione vigente, tenendo conto di tutti gli interventi normativi e dei conseguenti provvedimenti di attuazione, sia regolamentari che di organizzazione interna e la loro incidenza sull’esercizio finanziario 2022 sarà illustrata nel prosieguo della presente relazione, dettagliatamente per ciascuna voce di bilancio.

E’ stato predisposto in ossequio alle indicazioni contenute nelle Circolari MEF-RGS e si compone, oltre che della presente relazione illustrativa e tecnica, dei seguenti documenti, ai sensi del

decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234 (Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata):

- il preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il preventivo economico.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

- la relazione programmatica;
- il bilancio pluriennale;
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

Si compone, altresì,

- del prospetto di Previsione gestionale per Missioni e Programmi;
- del piano degli Indicatori.

Gli schemi che seguono riportano i dati riepilogativi del bilancio di previsione 2022:

ENTRATE	PREVISIONE 2022			
	Residui attivi presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni di competenza 2022	Previsioni di cassa 2022
Trasferimenti correnti	3.105.297,38	17.766.639,00	17.766.639,00	20.871.936,38
Entrate extratributarie	365.343,96	379.948,04	378.069,00	743.412,96
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate al netto delle partite di giro	3.470.641,34	18.146.587,04	18.144.708,00	21.615.349,34
Entrate in conto terzi e partite di giro	62.673,19	940.840,00	10.000,00	72.673,19
TOTALE ENTRATE	1.862.313,00	1521.052,59	18.154.708,00	21.688.022,53
Utilizzo avanzo di amministrazione/fondo di cassa iniziali			14.556.913,00	
Totale a pareggio			32.711.621,00	

USCITE	PREVISIONE 2022			
	Residui passivi presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni di competenza 2022	Previsioni di cassa 2022
Spese correnti	9.498.079,28	19.981.299,80	24.414.621,00	33.912.700,28
Spese in conto capitale	2.557.242,41	4.000.000,00	8.287.000,00	10.844.242,41
Totale spese al netto delle partite di giro	12.055.321,69	23.981.299,80	32.701.621,00	44.756.942,70
Uscite in conto terzi e partite di giro	391.547,55	1.521.052,59	10.000,00	401.547,55
TOTALE USCITE	12.446.869,24	25.502.352,39	32.711.621,00	45.158.490,24

Il fondo di cassa iniziale è stimato in euro 41.316.482,35 e l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 è stimato in euro 37.264.119,07, come dalla seguente tabella dimostrativa. Si precisa che la determinazione del fondo di cassa iniziale e del presunto risultato di amministrazione tiene conto, rispettivamente, delle riscossioni e dei pagamenti e degli accertamenti ed impegni eseguiti fino alla data di avvio delle attività di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

Avanzo e Fondo finale di cassa presunto

Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 per il CdR 0001					
Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	43.690.632,32		Fondo cassa iniziale	43.690.632,32
+	Residui Attivi Iniziali	3.519.167,65			
-	Residui Passivi Iniziali	9.149.989,18			
=	Avanzo di Amministrazione iniziale	38.059.810,79			
+	Entrate gia' accertate	20.240.418,11	+	Entrate gia' riscosse	16.697.363,53
-	Uscite gia' impegnate	21.036.109,83	-	Uscite gia' pagate	19.071.513,50
+/-	Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
=	Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	37.264.119,07			
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00	+	Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00	-	Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
=	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021 da applicare al bilancio dell'anno 2022	37.264.119,07	=	Fondo Finale Cassa presunto	41.316.482,35

Tra il totale delle entrate previste in termini di competenza, al netto delle partite di giro, in euro 18.144.708,00 e quello delle uscite, al netto delle partite di giro, previste in euro 32.701.621,00 si registra

un disavanzo finanziario di competenza di euro 14.556.913,00, la cui copertura si realizzerà attraverso l'utilizzo di quota parte del predetto avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2021 in euro 37.264.119,07.

Le previsioni di cassa contemplano l'esigenza di prevedere per le voci di bilancio una dotazione occorrente al pagamento anche dei residui passivi relativa agli esercizi precedenti.

Con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il quale dispone che *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali”* e che *“ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato”*, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alla differenza tra entrate e uscite correnti, si segnala che essa è di natura *“eccezionale”* e non ha carattere strutturale.

Infatti, il triennio 2022-2024 si connota per la straordinaria e particolare rilevanza, in quanto l'Agenzia, anche su impulso del Consiglio Direttivo nonché del Collegio dei revisori, sta avviando un significativo processo di potenziamento strutturale, anche al fine di dare piena attuazione alle più volte richiamate disposizioni normative.

Pertanto, anche a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo della *“Relazione Programmatica 2022-2024”*, contenente le linee strategiche del triennio, il presente documento contabile espone, sotto il profilo finanziario, l'utilizzo delle risorse necessarie per la promozione e l'attuazione di tutte le attività da perseguire nell'ottica dell'implementazione della digitalizzazione e informatizzazione dei processi, anche alla luce delle priorità politiche stabilite dal Ministro dell'Interno - Autorità vigilante dell'Agenzia - con l'indicazione degli indirizzi operativi da perseguire.

Alla luce di quanto sopra esposto, si terrà comunque conto degli indirizzi formulati con le circolari MEF-RGS, indirizzate agli Enti ed Organismi Pubblici, in merito alla corretta impostazione del bilancio circa l'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo di amministrazione.

Più in particolare, la circolare MEF-RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 prevede la possibilità dell'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza tali da escluderne la presunzione. Ciò posto, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021, pari ad euro 37.264.119,07, come risulta dall'allegata tabella dimostrativa, è composto dall'avanzo di amministrazione consolidatosi nel corso degli anni.

Pertanto, nel presente documento contabile, viene prevista l'applicazione di una parte significativa dell'avanzo di amministrazione, già consolidatosi negli esercizi precedenti il 2021, di cui si tratterà ampiamente nella sezione II del presente documento, nella quale sezione viene data ampia esposizione delle motivazioni che hanno comportato un consistente incremento dello stesso negli anni e il contestuale consolidamento.

L'importo complessivo di euro 14.556.913,00 che si prevede di utilizzare è finalizzato ad assicurare il finanziamento delle spese di parte corrente e di conto capitale, dettagliatamente descritte nel prosieguo della presente relazione.

Le Entrate

Entrate da trasferimenti correnti

Il totale delle previsioni 2022 in termini di competenza delle entrate da trasferimenti correnti è pari ad euro 17.766.639,00, importo consolidato rispetto all'anno corrente mentre risulta essere pari euro 20.871.936,38 la consistenza di cassa.

Le risorse ordinarie disponibili provengono prevalentemente dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno. Per l'anno finanziario 2022, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno risultano stanziati sul capitolo n. 2962 *“Contributo all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, euro 14.839.549,00, sia in termini di competenza che di cassa, che costituisce la previsione per l'esercizio 2021 iscritta nel bilancio dell'Agenzia in entrata alla voce *E.2.01.01.01.001.01*.

Lo stanziamento sul bilancio dello Stato del contributo ordinario in favore dell'Agenzia, è comprensivo della somma prevista per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 113 bis, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 159 del 2001, introdotto dall'art. 37, comma 3, lett. b), del decreto legge n. 113 del 2018, convertito in legge n. 132 del 2018, che prevede l'assunzione di n. 70 unità di personale non dirigenziale mediante procedure selettive pubbliche in funzione del reclutamento di personale di elevata professionalità.

Tra le entrate da trasferimenti correnti, oltre alle risorse provenienti dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno sopra citate, risultano iscritte euro 2.927.090,00 in termini di competenza ed euro 6.032.387,38 in termini di cassa, previsti nell'unità di conto *E.2.01.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea*, relative al finanziamento del *“PON Governance – Sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia”*.

Entrate extratributarie

Le previsioni delle entrate extratributarie dell'anno 2022 in termini di competenza ammontano ad euro 378.069,00 ed euro 743.412,96 in termini di cassa.

Nell'ambito di tale categoria sono state iscritte le seguenti voci di conto:

– *E.3.01.03.01.001 - Diritti reali di godimento*, dove è stata prevista l'entrata di euro 365.344,00 derivante dall'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati per i quali è stato autorizzato l'utilizzo per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.

In riferimento a tale speciale categoria di entrata, si evidenzia che la normativa vigente prevede che l'Agenzia, *“previa autorizzazione del Ministro dell'Interno”*, può utilizzare *“per finalità economiche”* i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che *“i proventi derivanti dall'utilizzo”* di tali beni *“affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia* (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011);

- *E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, dove è stata iscritta l'entrata di euro 525,00 relativa all'introito derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria;

- *E.3.05.02.04.001 – Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi*, in cui è prevista l'entrata di euro 12.200,00 riguardante l'iter di escussione in corso della polizza fidejussoria relativa ad un contratto di pulizie.

Entrate in conto capitale

Per le voci di conto relative alle entrate in conto capitale non si prevedono risorse per il triennio.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Si precisa che le voci di conto relative alle partite di giro sono state adattate alle funzionalità del nuovo sistema gestionale informativo Sicoge Enti, predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato di cui si avvale l'Agenzia dal 1° gennaio 2019 che non contempla la previsione quali voci di entrate e spesa delle partite di giro, la cui generazione avviene in occasione della regolazione dei c.d. *sospesi* dell'istituto cassiere a seguito del pagamento delle competenze economiche al Personale e agli Organi dell'Agenzia.

Di particolare rilevanza di tale sezione si segnalano le somme derivanti dalla sentenza n. 117/A/2014 emessa dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in favore dello Stato e per esso l'Agenzia, incaricata del recupero dei crediti da riversare all'Erario e all'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, secondo le voci spettanti, si evidenzia che con il conto consuntivo 2019 è stata modificata la procedura di contabilizzazione di tali importi, con l'iscrizione in bilancio, tra le partite di giro, alla voce E.9.02.99.99.999.0 "*Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti*", esclusivamente dei valori accreditati e dei relativi versamenti all'erario, lasciando ad apposite separate scritture contabili il compito di evidenziare lo stato del recupero erariale ai fini della prescritta rendicontazione periodica alla Corte dei Conti.

Le Uscite

Le previsioni del totale delle uscite in termini di competenza risultano 32.711.621,00, a fronte delle previsioni definitive 2021, in termini di competenza, pari ad euro 25.502.352,39, mentre le previsioni di cassa ammontano a euro 45.158.490,24.

Uscite correnti

Le uscite correnti, previste per l'esercizio 2022 in termini di competenza per euro 24.414.621,00 e di cassa per euro 33.912.700,28, sono necessarie anche per far fronte al pagamento dei residui passivi presunti al 31/12/2021 di euro 9.498.079,28.

Funzionamento - Uscite per gli organi dell'Ente

Le uscite per gli organi dell'Ente sono contenute nell'ambito della voce di III livello "Acquisto di servizi" e riguardano le indennità ed i rimborsi spettanti al Direttore, ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori. L'onere si attesta, per l'esercizio 2022, in euro 290.000.

Di seguito viene rappresentato l'importo per ciascuna tipologia di spesa:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2022					
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	68.750,00	150.000,00	150.000,00	218.750,00
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	29.876,97	30.000,00	30.000,00	59.876,97
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00

L'importo tiene conto del Decreto Interministeriale di fissazione dei compensi del 17 giugno 2011, tiene conto delle modifiche apportate agli organi dell'Agenzia dall'art. 111 del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 29, comma 2, della legge n. 161 del 2017.

Le voci relative ai contributi a carico dell'Amministrazione e all'IRAP sulle indennità corrisposte ai componenti degli Organi istituzionali dell'Agenzia hanno separata evidenza, essendo rispettivamente inserite nello stanziamento delle voci di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio

Si vuole preliminarmente evidenziare che in merito agli oneri per il personale in attività di servizio il documento contabile in argomento presenta residui passivi al 31/12/2021 per euro 2.301.188,97: trattasi di residui fisiologici connessi agli emolumenti al personale che vengono ordinariamente liquidati nell'anno successivo a quello di riferimento.

Per quanto concerne invece il rimborso agli enti corrispondenti alla voce di conto U.1.09.01.01.001.00 "Rimborso per spese di personale" i residui passivi presunti, quantificati al 31/12/2021, risultano essere pari a euro 909.817,81, (di cui euro 35.744,47 riferiti al personale comandato ai sensi dell'art.113 ter del d.lgs. 159/2011), come descritti nella tabella contabile relativa agli oneri per il personale. Il significativo smaltimento dei rimborsi a favore delle amministrazioni di provenienza hanno riguardato soprattutto l'ultimo triennio mentre per gli anni precedenti si stanno operando le opportune verifiche contabili in condivisione con le amministrazioni interessate.

***Tabella riepilogativa dei residui passivi** relativa alla voce di conto U.1.09.01.01.001.002 “Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter”

ANNO	CODICE VOCE CONTO	DESCRIZIONE VOCE CONTO	IMPORTI RESIDUI PASSIVI
A	B	C	D
2018	U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	424.539,62
2017	U.1.09.01.01.001.02	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	242.057,86
2016	U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	207.475,86
		TOTALE	874.073,34

Come ampiamente illustrato nella presente relazione, l'anno 2022 si caratterizzerà per un tendenziale completamento della dotazione organica.

Più dettagliatamente gli istituti di interesse riguarderanno:

a) Concorso Unico:

Si ritiene opportuno specificare che le procedure di reclutamento di n. 70 unità d'organico ai sensi dell'art. 113-bis, co. 2-bis, del d.l.vo n. 159/2011 sono in carico al Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali procedure sono state avviate nel corso del 2019 con la comunicazione al predetto Dipartimento dei profili professionali sulla base dei quali bandire il Concorso Unico per la copertura delle 70 unità.

Si evidenzia che nel bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2736 posti di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'Area III, fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni (pubblicato nella GU n.50 del 30-06-2020), sono ricomprese, a seguito di una rimodulazione, n. 45 unità da inquadrare, presumibilmente a decorrere dal 1° marzo 2022, con il profilo di funzionario amministrativo, nell'area funzionale III – F1 dei ruoli dell'Agenzia.

Qualora la data di assunzione in servizio dovesse essere anticipata rispetto alle previsioni operate, si provvederà ad integrare le specifiche voci di conto con apposite variazioni di bilancio.

Per le restanti n. **25** unità di personale sono in corso valutazioni al fine di stabilire se avvalersi delle cennate procedure della Funzione Pubblica ovvero delle procedure di mobilità notoriamente più celeri, anche al fine di garantire all’Agenzia in relazione alle particolari esigenze specifiche professionalità non facilmente rinvenibili dalle procedure avviate dal succitato Dipartimento.

b) Inquadramento del personale non dirigenziale ai sensi dell’art 113-bis, co. 3, del d.l.vo n.159/2011:

In merito alle procedure di inquadramento, alla luce della modifica normativa introdotta dall’art. 1, commi 168 e 169, della legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020), a tutt’oggi, sono stati inquadrati nei ruoli dell’Agenzia, a seguito del perfezionamento delle procedure di mobilità, n. **40** unità di area III (di cui **1** unità ha assunto un incarico speciale ai sensi dell’art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001) e n. **20** unità di Area II. Si evidenzia che ulteriori 4 unità di personale sono cessate nel corso dell’anno (3 per collocamento a riposo e 1 per trasferimento ad altra amministrazione pubblica a seguito del superamento di concorso pubblico).

c) Personale dirigente:

Allo stato attuale sono presenti nella dotazione dell’Agenzia n. **13** unità dirigenziali su 19 previste complessivamente dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 118 del 2018:

- n. 1 dirigente di seconda fascia con incarico di prima fascia ex art. 19, comma 5-bis, d.lgs. n. 165/2001, per l’incarico di Direttore della “Direzione generale delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali”;
- n. 9 dirigenti di seconda fascia in ruolo (dirigenti responsabili delle Sedi secondarie di Reggio Calabria, Palermo, Napoli e Milano, dei 2 Uffici dirigenziali della “Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati”, dei 3 Uffici dirigenziali della “Direzioni gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali”);
- n. 2 dirigenti di seconda fascia ai sensi dell’art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165/2001 dei 2 Uffici dirigenziali della Direzione beni aziendali.

Si evidenzia che nel corso del 2022 si provvederà, altresì, ad avviare la procedura di selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore della “Direzione degli Affari generali e del personale”; pertanto nelle previsioni 2022 è stato previsto il relativo costo a decorrere dal 1° maggio 2022.

Inoltre, l’Agenzia ha fatto ricorso a n. **2** incarichi speciali ai sensi dell’articolo 113-ter del CAM che presidiano le 2 Direzioni generali rimanenti (“Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati”, “Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati”).

Per quanto riguarda i restanti posti di funzione gli stessi attualmente sono parimenti assicurati attraverso n. **5** incarichi speciali di cui all’art. 113-ter del CAM; di questi, un dirigente sarà oggetto di collocamento a riposo a decorrere dal 1° aprile 2022.

Infine, nel corso dell'anno 2022 si provvederà ad assicurare la copertura di n. **2** incarichi: di dirigente dell'“Ufficio pianificazione, risorse umane e affari generali” e dell'“Ufficio relazioni esterne e comunicazione”. In particolare, con riferimento al primo è stata avviata (dopo aver esperito senza la procedura di interpello interno) una procedura di mobilità esterna a domanda per il personale dirigente di ruolo a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 5 ottobre 2021 (prot. ANBSC n. 53622 di pari data) tutt'ora in corso.

Inoltre, anche con riferimento al predetto “Ufficio relazioni esterne e comunicazione” a breve verrà avviata la procedura, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

d) comando, distacco o fuori ruolo:

Come noto, l'articolo 113-bis, comma 4ter, del CAM, prevede che l'Agenzia possa avvalersi di un'aliquota non superiore a 100 unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo e, nei limiti complessivi della stessa quota, di 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile o militare.

Attualmente prestano servizio in Agenzia, in posizione di comando complessivamente n. **65** unità di personale non dirigente di cui n. 16 unità facenti parte delle citate Forze di Polizia.

Risulta opportuno precisare che, proprio per far fronte alla notoria carenza di personale, l'Agenzia ha avviato, tramite avviso del 23 dicembre 2020 (pubblicato sul sito istituzionale), una procedura per la selezione di n. 40 unità di personale con qualifica non dirigenziale da assegnare in posizione di comando, ai sensi dell'art. 113bis del CAM ovvero, in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Tale numero, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 8 ottobre 2021 (prot. ANBSC n. 54580 di pari data) pubblicato, in pari data, sul sito istituzionale, è stato elevato a n. **65** unità, in ragione delle riscontrate esigenze funzionali, ipotizzando di reclutare n. 47 unità di area Terza e n. 18 unità di Area Seconda da distribuire nelle varie sedi dell'Agenzia.

La predetta procedura, per la quale si sta provvedendo a chiedere il formale assenso alle Amministrazioni di appartenenza dei dipendenti, si presume che possa concludersi entro il corrente anno.

Per completezza si riporta qui di seguito una tabella in cui sono compendiate tutti i dati del personale non dirigente dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2021, considerando la dotazione organica di cui al D.P.R. n. 118 del 2018 (200 unità comprensive di 19 posizioni dirigenziali, di cui 4 di livello dirigenziale generale e 15 di seconda fascia e 181 posizioni non dirigenziali, di cui 134 relativa alla terza

area funzionale e 47 relative alla seconda area funzionale), ovvero il personale inquadrato nei ruoli dell’Agenzia e il personale che verrà assunto tramite la procedura di selezione pubblica per arrivare ad ottenere il totale del personale che sarà oggetto della procedura di assegnazione temporanea di cui al citato art. 30 del d.l.vo n. 165/2001:

Personale non dirigente	Dotazione organica D.P.R. n.118/2018	Personale inquadrato al 31/12/ 2021	Concorso Unico	Procedura di Mobilità ex art. 30 d.l.vo n.165/2001**
Area III	134	40*	45	49
Area II	47	20		18
Totale del personale	181	60	45	67

** Si precisa che 1 unità ha assunto un incarico speciale ai sensi dell’art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001*

***Si precisa che n. 2 unità di area Terza sono già in servizio con procedura di assegnazione temporanea ex art. 30 D.L.vo 165/2001.*

Per quanto riguarda le ulteriori unità da assumere a totale copertura della dotazione organica, l’Agenzia intende anche acquisire particolari figure professionali da impiegare in specifici e peculiari settori di attività.

Per questi ultimi, quindi, non è possibile procedere alla quantificazione della relativa spesa. Resta inteso che eventuali ulteriori fabbisogni saranno oggetto di specifica variazione di bilancio.

Inoltre nel corso dell’ anno 2022, proseguirà l’ attività di ricerca e selezione del personale finalizzata a ricoprire le eventuali posizioni rese vacanti anche a seguito dell’alto grado di turn over che ha sempre caratterizzato le posizioni di comando e si tenderà, quindi, a ricostituire il contingente pari a n. 100 unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo - di cui 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare - come previsto dall’art. 113-bis, co. 4-ter, del d.l.vo n.159/2011, ferma restando l’eventuale possibilità di avvalersi anche di personale di altre pubbliche amministrazioni ai sensi delle ordinarie normative generali.

Nella tabella seguente sono riepilogate le singole voci di conto che riguardano i costi del personale e di seguito argomentate:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER IL PERSONALE - Esercizio 2022					
U.1.01.01.01.002.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	-	537.074,00	666.626,00	666.626,00
U.1.01.01.01.002.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	373.796,82	2.941.965,00	4.930.418,00	5.304.214,82
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	37.219,13	564.871,00	1.272.937,00	1.310.156,13
U.1.01.01.01.004.001	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	46.819,21	1.059.720,00	942.516,00	989.335,21
U.1.01.01.01.004.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	1.330.122,27	2.009.169,69	1.494.387,00	2.824.509,27
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	89.546,33	293.810,00	381.535,00	471.081,33
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	-	-	151.264,00	151.264,00
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	68.483,08	100.000,00	100.000,00	168.483,08
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	-	70.000,00	70.000,00	70.000,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-	28.500,00	130.000,00	130.000,00
U.1.09.01.01.001.001	Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	35.744,47	442.104,00	410.476,00	446.220,47
U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	874.073,34	448.606,00	357.439,00	1.231.512,34
	TOTALI	2.855.804,65	8.495.819,69	10.907.598,00	13.763.402,65

Gli stanziamenti relativi alle voci di spesa del personale sono stati determinati tenendo conto del prevedibile andamento delle procedure di assunzione che l'Agenzia condurrà nel 2022, in attuazione delle modifiche normative sopra richiamate.

In particolare, lo stanziamento relativo alle retribuzioni del personale dirigenziale è stato quantificato stimando il costo del trattamento stipendiale tabellare di **15** dirigenti di ruolo in servizio presso l'Agenzia, di cui n. 1 dirigente generale a decorrere dal 1° maggio 2022 e n. 2 dirigenti di II fascia con decorrenza giuridica ed economica rispettivamente dal 1° febbraio e 1° luglio 2022 da inquadrare a seguito di selezione pubblica. La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta ad euro 666.625,48 come evidenziato nella tabella che segue. Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO					
Qualifica	Nr unità	Costo Unitario Mensile stipendio tabellare lordo dipendente	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
				29,88	8,5
Dirigente Generale	2	4.453,30	98.658,34		
Dirigente di II^ fascia	4	3.481,60	182.310,44		
fascia economica 1					
Dirigente di II^ fascia	7	3.481,60	319.043,27		
fascia economica 2					
Dirigente di II^ fascia (procedura di selezione pubblica)	2	3.481,60	66.613,43		
fascia economica 2					
Totale	15		666.625,48	206.054,93	56.663,17

Gli stanziamenti relativi alle retribuzioni del personale non dirigenziale a tempo indeterminato sono stati stimati considerando, innanzitutto, il personale transitato nei ruoli dell'Agenzia nel corso degli anni 2019-2020 per effetto delle procedure di mobilità e inquadramento previste dai commi 2 e 3 dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, pari a **20** unità di personale di area seconda e a **40** unità di personale di area terza, la cui quantificazione è stata determinata escludendo un'unità, con contratto a tempo determinato di cui al citato art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2021 sono cessati dal servizio n. 4 unità di personale: 3 di area seconda, per collocamento a riposo, e n. 1 di area terza, perché risultato vincitore di concorso pubblico presso altra Amministrazione.

Pertanto, il personale non contrattualizzato in servizio al 31 dicembre 2021 è composto da **39** unità di area terza e n. **20** di area seconda.

Inoltre, in attuazione del comma 2 bis dello stesso art. 113 bis, è stato quantificato il costo delle 45 unità di personale di area III da assumere mediante procedure selettive pubbliche, stimando l'assunzione a decorrere dal mese di marzo del 2022. Resta evidente che qualora il predetto personale dovesse

transitare in data anticipata rispetto a quella prevista, con specifica variazione di bilancio, si provvederà ad integrare le occorrenti risorse.

Infine, per effetto della procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001 in atto, si è provveduto a quantificare il costo delle 65 unità, in fase di reclutamento, ipotizzando l'assunzione di n. 47 unità di area Terza e n. **18** unità di Area Seconda a decorrere dal 2 gennaio 2022, aggiungendo anche n. 2 unità di area terza già in servizio ai sensi del medesimo comma 2sexies del citato art. 30, per un totale di n, **49** unità di area Terza.

La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta ad euro 4.930.417,25, come evidenziato nella tabella seguente.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Personale non Dirigente GIA' IN COMANDO con art.30									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale GIA' assunto)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo	Contributi DATORE	IRAP
								29,88	8,50
TERZA AREA	2	29.014,77	4.120,37		33.135,14		66.270,27	19.801,56	5.632,97
SECONDA AREA		22.511,94	2.784,37		25.296,31		0,00	0,00	0,00
Totale	2	dal 1/1/2022					66.270,27		
(*) costo medio unitario									
Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione Interno (F1 - CCNL 2016-18)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO		
TERZA AREA F1	45	24.149,43	3.162,48		27.311,91		1.038.128,93	310.192,92	88.240,96
					0,00		0,00	0,00	0,00
		dal 1/3/2022					1.038.128,93		
Personale non Dirigente già assunto in mobilità									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione Interno (MEDIA CCNL 2016-18)		TOTALE lordo per dipendente	Assegn. ad personam REALI - TOTALE PER AREA	Costo complessivo annuo		
TERZA AREA	** 38	29.014,77	3.391,80		32.406,57	49.338,39	1.280.787,86	382.699,41	108.866,97
SECONDA AREA	** 21	22.511,94	2.591,82		25.103,76	5.366,05	532.545,11	159.124,48	45.266,33
Totale	59						1.813.332,97		
(*) costo medio unitario									
Personale non Dirigente previsto IN COMANDO con art.30									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale GIA' assunto)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo	Contributi DATORE	IRAP
								29,88	8,50
TERZA AREA	47	29.014,77	4.120,37		33.135,14		1.557.351,46	465.336,62	132.374,87
SECONDA AREA	18	22.511,94	2.784,37		25.296,31		455.333,63	136.053,69	38.703,36
Totale	65	dal 1/1/2022					2.012.685,09	1.473.208,67	419.085,47
(*) costo medio unitario									
TOTALE SPESA stipendi PERSONALE NON DIRIGENTE							4.930.417,25	1.473.208,67	419.085,47

Alla voce di conto *U.1.09.01.01.001.01* è stato previsto lo stanziamento di euro 410.475,04 relativo agli oneri derivanti dall'utilizzo di n. 7 unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata ai sensi dell'art. 113 ter del decreto legislativo n. 159 del 2011, comprensivo di oneri accessori e IRAP, delle quali n. 1 unità sarà collocata a riposo dal 1° aprile 2022.

In relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4 ter dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di polizia, è stato quantificato in euro 357.438 l'importo relativo agli oneri del trattamento accessorio, fisso e continuativo, da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza in applicazione dello speciale regime economico previsto per tale tipologia di assegnazioni.

Al riguardo, fermo restando che il contingente di personale in comando, come sopra evidenziato,

è stato stimato per l'anno 2022 in 41 unità di personale appartenente all'area III e in 24 unità di area II, il relativo costo è stato limitato a n. 47 unità in quanto la normativa vigente non prevede per il personale appartenente alle Forze di polizia, pari a 16 unità, alcun onere economico a carico di questa Amministrazione; ciò in quanto il trattamento stipendiale di detto personale non comprende indennità accessorie di tipo fisso e continuativo da rimborsarsi da parte dell'Agenzia.

Inoltre il costo di 2 unità, già in posizione di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001, è stato compreso nel costo della dotazione organica, indicato nella tabella precedente.

Detto importo è stanziato alla voce di conto *U.1.09.01.01.001.02* e comprende quanto dovuto alle Amministrazioni di appartenenza anche per oneri accessori e IRAP.

Personale non dirigente in comando, distacco o fuori ruolo - Rimborsi alle amministrazioni di appartenenza		
Incarichi ex art. 113 bis comma 4 ter, d.l.vo 159/2011	Nr unità	Totale comprensivo di oneri riflessi
AREA III	31	€ 357.438,17
AREA II	16	
TOTALE	47	

La voce di conto di V livello *U.1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*, è stata declinata in due distinte voci di VI livello al fine di dare separata evidenza agli oneri per il trattamento accessorio variabile stimati, rispettivamente, per il personale dirigenziale e non dirigenziale.

La voce di spesa relativa al personale dirigenziale è stata quantificata stimando il costo del trattamento accessorio di n. 15 dirigenti, di cui n. 2 appartenenti alla prima fascia, posto che, analogamente al criterio utilizzato per quantificare il trattamento tabellare, la copertura del posto di qualifica dirigenziale di prima fascia avvenga a decorrere dallo 01/05/2022.

Al riguardo si evidenzia che nella quantificazione degli importi da corrispondersi a titolo di retribuzione di posizione di parte variabile e di risultato si è tenuto conto dell'Accordo per il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per gli anni 2017 e 2018, certificato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale previsione alla voce di conto U.1.01.01.01.004.001 *“Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente”* è stata stimata in euro 942.515,22 in termini di competenza e in euro 989.335,21 in termini di cassa.

La voce di spesa U.1.01.01.01.004.002 *“Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente”* relativa al trattamento accessorio variabile del personale non dirigenziale è stata quantificata sulla base della quota media unitaria di euro 6.000,00 prevista nella relazione Tecnica del D.P.R. 118/2018, stimando la presenza in servizio nell’anno 2021 di una media di n. 226,50 unità di personale (considerando n. 65 unità da assumere in posizione di assegnazione temporanea ai sensi dell’art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001, n. 65 in posizione di comando, n. 45 unità assunte con decorrenza marzo 2022 e 59 unità presenti nei ruoli dell’Agenzia). Tale previsione è stata stimata in euro 1.359.000 in termini di competenza ai quali si aggiungono euro 135.386,45 provenienti dai risparmi di spesa per prestazioni di straordinario non remunerate ai sensi dell’art. 1, comma 870 della legge n. 178 del 2020; la certificazione da parte dell’Organo di controllo per un importo complessivo di euro 281.649,69 è comprensivo anche dei risparmi di spesa rivenienti dai buoni pasto non erogati. La differenza, pari a 146.263,24, trattandosi di un beneficio economico riguardante sia il personale dirigente che quello non dirigente viene accantonata nella specifica voce di conto U.1.01.01.02.999 *“Altre spese per il personale n.a.c.”* e verrà riaccreditata sui rispettivi fondi successivamente all’Accordo che verrà sottoscritto con le OO.SS. dei rispettivi comparti.

Per la voce di conto U.1.01.01.01.003 *“Straordinario per il personale a tempo indeterminato”* la previsione è stata stimata in euro 1.272.936 sia in termini di competenza che di cassa, importo caratterizzato dall’incremento della dotazione organica che si verificherà nel corso del 2022.

Nell’ambito delle poste inerenti agli oneri del personale sulla voce di conto U.1.03.02.04.000 - *Acquisto di servizi per formazione obbligatoria* sono stati previsti stanziamenti pari a euro 150.000,00 finalizzati ad assicurare la formazione del personale.

L’inserimento nel bilancio di previsione 2021 di tali voci di spesa è stato reso possibile, analogamente a quanto già evidenziato per il 2020, grazie alla deroga al rispetto delle norme di contenimento della spesa, prevista dal decreto legge n. 113 del 2018 la cui applicazione, sin dall’istituzione dell’Agenzia, ha impedito l’elaborazione di un programma di formazione del personale adeguato a sostenere l’accrescimento professionale del personale in servizio, tanto più necessario, invece, in considerazione della rilevanza e complessità delle funzioni istituzionali assegnate e della multidisciplinarietà delle competenze che il personale dell’Agenzia è tenuto a possedere.

La *mission* istituzionale dell’Agenzia, impegnata nell’azione di amministrazione e tutela dei beni frutto di illecito e nella loro piena restituzione alla cittadinanza, richiede conoscenze e competenze altamente specialistiche oltre che multidisciplinari, non sempre rintracciabili nei percorsi formativi normalmente messi a disposizione dalle competenti istituzioni pubbliche e che, pertanto, richiedono la ricerca di proposte formative altamente specialistiche, le quali possono essere reperite presso le Università o Istituti di alta formazione.

Al riguardo, come sarà meglio definito nel piano della formazione, si prevede di individuare nelle sedi dell’Agenzia, per il personale dirigenziale e per i funzionari, la possibile iscrizione a percorsi di elevata formazione (Master, etc) mirati specificatamente alla gestione di beni sequestrati e confiscati.

Funzionamento – Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi

I residui passivi presunti al 31/12/2021 per le uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi sono previsti in euro 5.116.495,67; la componente prevalente di euro 3.580.217,61 è afferente la realizzazione del PON Governance che è riveniente dalle procedure di rendicontazione e conseguente certificazione da parte dell’Agenzia della Coesione.

Le previsioni per l’esercizio 2022 ammontano a euro 8.317.615,00 in termini di competenza. In particolare, si prevedono spese per acquisto di beni per il funzionamento dell’Agenzia pari a euro 199.000,00 con un incremento teso a contemperare le esigenze dettate dal potenziamento dell’Agenzia nel rispetto dei principi di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Diversamente, per quanto concerne l’acquisto di servizi, la restante quota di euro 8.118.615,00 viene ampiamente trattata nella presente relazione; in particolare nella tabella seguente le previsioni 2022 di competenza e i residui passivi vengono esposti focalizzando l’attenzione su quelle necessarie ad assicurare un significativo potenziamento dell’ente; di conseguenza le spese riguardanti vengono espunte le spese riguardanti gli “Organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione”, il “Rimborso per viaggio e trasloco” e “Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell’ente” ricomprendendo invece le spese dei Premi di assicurazione sui beni mobili registrati e per responsabilità civile verso terzi.

Pertanto, la tabella che segue espone le previsioni per acquisto di beni e servizi così come riclassificati pari a euro 7.807.615,00 e una previsione di cassa pari a 12.760.652,12.

Si evidenziano, in particolare, quelle tipologie di spesa che espongono sostanzialmente un significativo incremento rispetto agli anni precedenti che sono prevalentemente servizi di sicurezza informatica, servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT; per una più dettagliata esposizione si

rinvia al paragrafo dedicato.

Una ulteriore voce di conto significativa già presente negli anni precedenti riguarda la voce *U.1.03.02.11.999.02 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia* che per il 2022 è stata prevista in euro 2.927.089,00.

Il predetto stanziamento con determina direttoriale n. 7 del 2020 è stato articolato sul triennio 2020/2022 per una più corretta contabilizzazione degli oneri pluriennali; successivamente, sarà eventualmente disposta una variazione contabile per adeguare gli effettivi fabbisogni finanziari che scaturiranno dalle certificazioni e rendicontazioni con l'Autorità competente.

Nell'ambito di tale categoria si evidenzia che il valore di ogni singola voce è stato determinato sulla base dei fabbisogni stimati per l'anno a venire, tenuto conto delle spese consolidate negli esercizi precedenti e di quelle aggiuntive conseguenti al previsto potenziamento dell'Agenzia.

La tabella seguente riepiloga le voci di uscita in argomento:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER BENI E SERVIZI - Esercizio 2022					
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.147,48	50.000,00	70.000,00	75.147,48
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.902,49	10.000,00	10.000,00	16.902,49
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	10.910,57	21.000,00	91.000,00	101.910,57
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	716,25	10.000,00	10.000,00	10.716,25
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	71.092,16	70.000,00	-	71.092,16
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	10.552,41	30.000,00	40.000,00	50.552,41
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	-	20.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	44.565,67	80.060,67	100.000,00	144.565,67
U.1.03.02.05.005	Acqua	-	13.000,00	13.000,00	13.000,00
U.1.03.02.05.006	Gas	838,42	6.000,00	6.000,00	6.838,42
U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	468,30	95.000,00	100.000,00	100.468,30
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	70.751,41	87.000,00	160.000,00	230.751,41
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	-	100.000,00	178.000,00	178.000,00
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	5.796,77	50.000,00	10.000,00	15.796,77
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.085,52	20.300,00	20.000,00	21.085,52
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.991,42	20.000,00	20.000,00	23.991,42
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	24.184,27	150.000,00	150.000,00	174.184,27
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.11.999.001	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	18.142,17	90.000,00	100.000,00	118.142,17
U.1.03.02.11.999.002	PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	3.580.217,61	3.007.547,90	2.927.090,00	6.507.307,61
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	59.163,08	150.000,00	200.000,00	259.163,08
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	378,20	40.000,00	40.000,00	40.378,20
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	3.510,82	5.000,00	5.000,00	8.510,82
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	150,00	20.000,00	20.000,00	20.150,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	1.158,50	5.000,00	5.000,00	6.158,50
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	-	20.000,00	7.525,00	7.525,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	175.186,37	310.000,00	210.000,00	385.186,37
U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	-	-	-	-
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	413.397,70	450.000,00	615.000,00	1.028.397,70
U.1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	-	50.000,00	-	-
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	441.078,03	900.000,00	2.437.000,00	2.878.078,03
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	3.636,50	10.000,00	15.000,00	18.636,50
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-	11.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALI		4.953.037,12	6.118.908,57	7.807.615,00	12.760.652,12

Si segnala in particolare:

- U.1.03.01.02.001 - *Carta, cancelleria e stampati* per euro 70.000 in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia in termini sia di dotazione organica del personale che di utilizzo delle figure professionali a seguito della convenzione con *Studiare Sviluppo* società in house del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- U.1.03.01.02.006 - *Materiale informatico* per euro 91.000 ove sono state allocate le spese previste per l'acquisto di materiale informatico necessario al normale funzionamento degli uffici, in continuità con l'attuazione del corposo piano di sviluppo tecnologico già iniziato nel 2018, e in particolare per l'allestimento di sale di video-conferenza;
- U.1.03.02.05.003 - *Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line* per euro 20.000 al fine di assicurare al personale in servizio l'aggiornamento professionale e gli approfondimenti giuridici necessari allo svolgimento delle delicate e specifiche funzioni istituzionali dell'Agenzia;
- U.1.03.02.07.006 - *Licenze d'uso per software* ove è stata stimata una spesa di euro 178.000, per acquisire le licenze d'uso di diversi software. Al momento è prevista l'acquisizione di licenze d'uso del software Office 365 per: servizi mail evoluti per il dominio anbsc.it (maggiore spazio per gli utenti); piattaforma di collaborazione e videoconferenza Teams; condivisione sicura di file da parte dei gruppi di lavoro; controllo delle postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione ed utilizzate in smart working; licenze d'uso Microsoft Office; licenze d'uso sistemi operativi server Microsoft. Ulteriori necessità di licenze software riguarderanno: gestionali specifici per il trattamento giuridico-economico del personale; software di produttività personali quali Adobe Acrobat, CAD etc; altri prodotti specifici, connessi con la gestione dei beni, quali prodotti cartografici, accessi a banche dati specifiche quali CERVED etc.; acquisizione soluzioni inventariali di cespiti informatici
- U.1.03.02.07.004 - *Noleggi di hardware*, con una previsione stimata in euro 160.000,00 per l'ampliamento della capacità dell'infrastruttura cloud;
- U.1.03.02.07.008 - *Noleggi di impianti e macchinari*, con una previsione stimata in euro 10.000, per apparecchiature quali stampanti o altri macchinari d'ufficio in funzione del citato previsto potenziamento dell'Agenzia;
- U.1.03.02.19.004 - *Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione*, con previsione stimata in euro 210.000, per il potenziamento della rete in fibra ottica geografica e l'accrescimento delle esigenze di telefonia fissa;
- U.1.03.02.19.006 - *Servizi di sicurezza*, con una previsione stimata in euro 615.000, per il potenziamento del servizio della posta elettronica certificata e per l'acquisizione di strumenti per la sicurezza informatica;
- U.1.03.02.19.010 - *Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT*, con una previsione stimata in euro 2.437.000,00, per supporto alla governance ICT e ai processi di lavoro propri della gestione dei beni confiscati; supporto all'esecuzione del programma di efficientamento riguardante la convezione con *Studiare Sviluppo*; governance contrattuale per i contratti ICT.

Nel rinviare un particolare approfondimento alla sezione appositamente dedicata, in questa sede si evidenzia che tali previsioni finanziarie recepiscono finanziariamente quanto stabilito nella Relazione programmatica 2022-2024 approvata dal Consiglio Direttivo relativamente alle linee di intervento 1 e 3 del programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi.

Altre uscite correnti n.a.c.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 *“Spese per il potenziamento dell’Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)”* è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa pari a euro 365.344, che si presume di riscuotere nel 2022 per la quale l’Agenzia formulerà, nel corso dell’anno 2022, la proposta di adozione del decreto interministeriale per l’utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa del personale per l’anno 2020.

Si evidenzia che tale voce di conto non si configura come voce di spesa in applicazione della normativa richiamata, che articola le somme incassate tra varie tipologie di spesa (personale, dirigente e funzionamento). Pertanto, perfezionato il Decreto Interministeriale si provvederà a una variazione di bilancio sulle pertinenti voci di conto. Infatti, trattandosi di un Fondo di Accantonamento nel bilancio per Missioni e Programmi, il predetto importo si configura all’interno del Programma 002 – Fondi di riserva e speciali come in seguito dettagliato.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 *“Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)”* è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa di euro 1.000.000 ai sensi dell’art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che, al comma 454, prevede: *“Al fine di incentivare e supportare la gestione e la conduzione dei beni confiscati, nonché di sostenere e favorire le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, che, ai sensi dell’articolo 48, comma 3, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, risultino, a far data dal 1° gennaio 2020, nuove assegnatarie dei beni, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.”*

Al riguardo, si evidenzia che in data 31 luglio 2020 è stata indetta un’istruzione pubblica finalizzata all’individuazione di Enti e Associazioni cui assegnare, a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 48, comma 3, lett. c-bis, del codice Antimafia beni immobili confiscati in via definitiva per la loro destinazione a finalità sociali il cui termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato prorogato al 15 dicembre 2020 relativamente all’anno in corso; per il 2022 si avvierà analogha procedura.

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 - livello V - 1.1.5.1.1.1, è stimato in euro 600.000 ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011 che al comma 1 prevede: “Nel bilancio di previsione iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che possono verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'uno per cento del totale delle spese correnti” alla luce dell'incremento dell'organico e delle relative complesse funzionalità dell'Agenzia; tale importo rappresenta circa il 2,5% del totale delle spese correnti.

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale sono previste per l'esercizio 2022 in termini di competenza per euro 8.287.000,00 e di cassa per euro 10.844.242,41, a fronte di una previsione definitiva 2021 in termini di competenza di euro 4.000.000.

La tabella seguente riepiloga le voci di spesa in conto capitale così descritte:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE IN CONTO CAPITALE - Esercizio 2022					
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	23.752,49	100.000,00	100.000,00	123.752,49
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	0,23	250.000,00	170.000,00	170.000,23
U.2.02.01.07.001	Server	-	-	30.000,00	30.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	-	-	200.000,00	200.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.230.063,07	300.000,00	2.337.000,00	3.567.063,07
U.2.02.03.02.002	Acquisto software	-	50.000,00	-	-
U.2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	1.303.426,62	3.300.000,00	5.450.000,00	6.753.426,62

- U.2.02.01.03.001 - *Mobili e arredi per ufficio*, con una previsione stimata in euro 100.000, in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia;
- U.2.02.01.06.001 - *Macchine per ufficio*, con una previsione stimata in euro 170.000, per l'acquisizione di postazioni di lavoro in mobilità;

- U.2.02.03.02.001 - *Sviluppo software e manutenzione evolutiva*, con una previsione stimata in euro 2.337.000,00, da destinare, coerentemente con quanto previsto nella più volte richiamata Relazione Programmatica, alla digitalizzazione dei processi di lavoro dell'Ente individuati dalla linea 2 del programma di efficientamento e reingegnerizzazione;
- U.2.02.01.07.001 – *Server*, con una previsione stimata in euro 30.000, per l'aggiornamento delle risorse strumentali presenti, ormai obsolete in quanto datate 2012;
- U.2.02.01.07.004 – *Apparati di telecomunicazione*, con una previsione stimata in euro 200.000, per ammodernamento e razionalizzazione delle reti locali delle sedi dell'Agenzia;

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - *Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi* prevista tra le uscite in conto capitale, si rappresenta quanto segue.

Come nelle premesse evidenziato, il decreto legge n. 113 del 2018 ha previsto, in funzione del consolidamento strutturale e organizzativo dell'Agenzia e al fine di garantirne la miglior operatività, la possibilità di avvalersi di sedi secondarie in numero non superiore a 4, e comunque nei limiti delle risorse ordinariamente iscritte al bilancio dell'Agenzia. Tali sedi secondarie in atto coincidono con quelle già istituite a Milano, Napoli, Reggio Calabria e Palermo.

L'immobile di via Cesalpino n. 12 – oggetto di confisca definitiva - è stato mantenuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello Stato, per finalità istituzionali quale sede dell'Agenzia ai sensi dell'art. 110 del CAM con Determinazione del Direttore n. 23/2018. Per le necessarie opere di ristrutturazione è stata stipulata una convenzione con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna cui è stato delegato l'incarico di stazione appaltante (luglio 2019). Vista la necessità di ripristinare lo stato di sicurezza dell'immobile, rilevato con sopralluogo dei VV.FF. il 05.02.2015 e con determina dirigenziale di Roma Capitale del 19.02.2015, è stato affidato l'incarico di realizzare il Progetto di sicurezza ed il relativo computo metrico, nonché la Direzione Lavori e il rilascio del certificato di messa in sicurezza (autorizzazione con determina 06/2020). I lavori sono stati ultimati il 14.07.2020. In data 11.08.2020 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva e redazione del PSC in fase di progettazione (autorizzazione con determina 122/2020). Il progetto è stato verificato e validato in data 02.02.2021. Si evidenzia che con l'inizio dei lavori di verifica strutturale nel mese di maggio 2021 nonché della messa in sicurezza sono stati rinvenuti dei reperti umani archeologici e pertanto il cantiere è attualmente sotto sequestro per le indagini di prassi.

Per quanto concerne la sede di Reggio Calabria in via Castello, in esito alla necessità di individuare una nuova sede, per far fronte alla richiesta del Comune per la restituzione dell'immobile di via Amendola is.66 - n. 2, l'immobile necessitando di lavori di adeguamento, è stato richiesto all'UTA di Napoli di assumere la funzione di Stazione Appaltante, formalizzando l'accordo con la Convenzione stipulata in

data 20 dicembre 2019,. Pertanto, l'UTA ha redatto uno studio di fattibilità tecnico economica per il recupero funzionale dell'immobile, con un quadro economico di previsione di spesa di € 1.000.000. Tale somma è stata impegnata in bilancio per la copertura finanziaria dell'opera. A seguito di una lettera di sollecito dell'avvio dei lavori dell'Agenzia, stante le reiterate richieste del Comune di Reggio Calabria di rientro in possesso dell'immobile attualmente occupato dalla stessa, si prevede che nell'anno 2022 tali lavori verranno ultimati.

Inoltre, al fine di reperire maggiori spazi per la carenza degli stessi nelle sedi di Roma è stata individuata un'ulteriore sede sita a piazza Re di Roma, oggetto di confisca e a seguito del Progetto definitivo di fattibilità tecnica redatto dall'UTA approvato dall'Agenzia. è stata impegnata la somma di € 60.000 a copertura della spesa preventivata. Con nota n. 63074 del 15.11.2021 è stato inoltrato all'UTA un sollecito per l'avvio dei lavori, stante le reiterate richieste del Comune, che necessità dell'immobile per gli uffici del centro per l'impiego.

Per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione di tutti gli immobili di Roma, (via Cesalpino, via Ludovisi, via Ezio, piazza Re di Roma) e di Reggio Calabria sono state stanziare nel bilancio dell'esercizio finanziario 2022 risorse pari a euro 5.450.000, quale costo stimato che graverà sull'esercizio finanziario 2022. Il predetto importo sarà oggetto di rideterminazione non appena perverranno da parte degli Organi tecnici preposti i progetti esecutivi degli interventi strutturali in parola.

Partite di giro

Non si hanno particolari situazioni da evidenziare rispetto a quelle precisazioni già illustrate per l'analoga voce di conto in entrata.

Programmazione temporale e finanziaria e delle spese informatiche

L'Agenzia vede nell'informatizzazione un fattore chiave per l'efficientamento della propria azione: è lo stesso legislatore che pone come primo compito dell'Agenzia quello di dotarsi di un sistema informativo che tenga il "conto" dei beni confiscati (art. 110, comma 2, lettera a) del CAM).

La programmazione degli obiettivi si correla a quella della precedente relazione, ma integrati e declinati in relazione allo stato di attuazione e della loro realizzazione con relativa previsione dello stato di avanzamento.

Come già ampiamente illustrato nella relazione previsionale programmatica 2022- 2024, l'organizzazione, i processi di funzionamento, i processi operativi e le infrastrutture, gli strumenti e le dotazioni verranno perseguiti con un intenso programma di sviluppo e di implementazione che vedranno

come protagonisti l'Ufficio per i servizi informativi, per la parte tecnologica e informatica, e l'Ufficio Economico finanziario della DIGE per l'attuazione dei progetti attraverso procedure di gara in Consip e/o in Mepa.

L'informatizzazione dell'Agenzia riguarda aree di intervento individuate:

1. nell'organizzazione;
2. nei processi di funzionamento;
3. nei processi operativi;
4. nelle infrastrutture, strumenti e dotazioni.

Al fine di garantire l'organizzazione dell'ente per mezzo di strumenti informatici, verranno svolte attività di supporto ai processi decisionali, quali programmazione e monitoraggio dell'attuazione delle azioni che coinvolgono l'informatica e le telecomunicazioni. Verranno avviate le necessarie procedure di mobilità per l'acquisizione nell'organico delle competenze ritenute necessarie, nello specifico campo, dando corso, pertanto, alle previsioni normative e organizzative in materia di organico degli uffici specifici dell'Agenzia.

Sempre nel corso del 2022, verranno acquisiti specifici corsi di aggiornamento/professionalizzazione da erogare agli addetti dell'ufficio Sistemi Informativi, ai fini dell'adeguamento professionale. Alcune risorse finanziarie saranno destinate a formare il personale tutto riguardo ad alcuni aspetti competenziali generali quali alfabetizzazione informatica e competenze digitali, stante la forte spinta alla digitalizzazione che proviene dalle istituzioni.

Per quanto concerne gli stanziamenti relativi all'area di intervento dell'organizzazione e riguardo alle iniziative descritte la previsione, per voce di conto e per il triennio sarà la seguente:

Voce di conto	Descrizione voce di conto	iniziativa	2022	2023	2024	Totale complessivo
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	Corsi professionali per addetti ufficio servizi informativi	50.000,00	30.000,00	30.000,00	110.000,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	Corsi competenze digitali per il personale	30.000,00	40.000,00	20.000,00	90.000,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	Linea d'intervento 1 programma di efficientamento	150.000,00	75.000,00	75.000,00	300.000,00
Totale complessivo			230.000,00	145.000,00	125.000,00	500.000,00

Sempre nel corso del 2022, si proseguirà all'informatizzazione dei "processi di funzionamento", quali la "gestione risorse umane", la "Gestione documentale"; l'Automazione d'ufficio" e la "Piattaforme e siti web dell'Agenzia".

Per quanto riguarda la “Gestione delle risorse umane”, obiettivo prioritario sarà sempre quello di utilizzare al massimo grado le funzionalità offerte dal sistema NOIPA, affinché le varie attività che costituiscono il trattamento del personale, e che danno poi luogo ai dovuti emolumenti, siano completamente ed integralmente gestiti in seno alla piattaforma del MEF. Nel corso del triennio, proseguiranno le attività affinché l'utilizzo della piattaforma NoiPA sia diffuso capillarmente in seno al personale dell'Agenzia e al gruppo dirigente per le attività, gestite dalla piattaforma, che connotano il quotidiano rapporto di lavoro.

Sempre riguardo al trattamento del personale, rimarrà un'area residuale molto vasta, in termini di necessità di informatizzazione non soddisfatte dalla piattaforma NoiPA, relativa al trattamento del personale dal punto di vista del rapporto civilistico/amministrativo, (ad esempio la matricola, il fascicolo personale, gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, l'organizzazione della formazione). Nel corso dell'anno 2021 è stata acquisita una nuova piattaforma applicativa che, ovviamente integrabile con NoiPA, potrà consentire di soddisfare le necessità di informatizzazione dell'attività inerente alla gestione del personale. A partire dal 1° gennaio 2022, la piattaforma entrerà in esercizio ed erogherà i servizi per il triennio 2022-2024.

Per la “Gestione documentale”, gli interventi programmati per l'anno 2022 consisteranno in una profonda attività di verifica e di sistematizzazione degli atti presenti nella piattaforma documentale, in ossequio al nuovo manuale di gestione affinché la gestione documentale, dal punto di vista squisitamente archivistico, sia completamente digitalizzata; esigenza particolarmente sentita dall'Agenzia riposizionando, in un'ottica di piena efficienza e di ammodernamento della piattaforma, il sistema precedente, rendendo pienamente fruibili, accessibili e rintracciabili gli atti sia interni sia esterni.

Relativamente alla “Automazione d'ufficio”, diverse iniziative sono già programmate e troveranno attuazione nel triennio a venire ed in particolare:

- adozione di strumenti e piattaforme digitali di condivisione sempre più utili, produttive e sicure;
- dotazioni di postazioni di lavoro portatili e multimediali;
- ammodernamento e/o adozione dei software o dei servizi dedicati alla produttività personale quali *suites* di tipo office, strumenti per l'utilizzo avanzato di documenti pdf, accrescimento dei livelli di servizio della posta elettronica di tipo corporate;
- introduzione di politiche di sicurezza informatica e connessi strumenti di controllo/protezione.

Anche per il prossimo triennio, relativamente alle “Piattaforme e siti web dell'Agenzia”, si proseguirà verso la valorizzazione della comunicazione istituzionale attraverso gli strumenti web indirizzati ad una platea di utenti, introducendo nuove funzionalità tese a soddisfare le esigenze emergenti

dell'ente. Pertanto, a supporto di questa attività, verranno acquisiti i necessari strumenti per lo sviluppo e la gestione dei portali.

Quindi, gli stanziamenti relativi ai processi di funzionamento e alle iniziative descritte, la previsione, per voce di conto, per il triennio interessato è la seguente:

Voce di conto	Descrizione voce di conto	iniziativa	2022	2023	2024	Totale complessivo
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Gestionale risorse umane	38.000,00	33.000,00	12.000,00	83.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Sviluppo in house e acquisto di strumenti a supporto	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	Monitoraggio appalti ICT	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	adozione piattaforma office 365	100.000,00	10.000,00	10.000,00	120.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	Nuova piattaforma gestione documentale (evoluzione)	50.000,00	70.000,00	70.000,00	190.000,00
Totale complessivo			268.000,00	193.000,00	172.000,00	633.000,00

Circa l'interoperabilità con l'autorità Giudiziaria, l'Agenzia ha predisposto in termini di realizzazione e programmazione, tutto ciò che, per gli aspetti di propria competenza, renda possibile l'integrale compimento della digitalizzazione dei flussi informativi tra l'ente e le autorità giudiziarie affinché vengano, tra l'altro, recepite le previsioni che il legislatore, tramite il DPR 233/2011 ha disegnato in tal senso.

Per quanto concerne gli stanziamenti relativi all'area di intervento dei processi di operativi e alle iniziative fin qui descritte, la previsione, per voce di conto, per il triennio è la seguente:

Voce di conto	Descrizione voce di conto	iniziativa	2022	2023	2024	Totale complessivo
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	Linea d'intervento 1 programma di efficientamento	250.000,00	300.000,00	150.000,00	700.000,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	Linea d'intervento 3 programma di efficientamento	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	Linea d'intervento 4 programma di efficientamento	272.000,00	272.000,00	272.000,00	816.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	Linea d'intervento 2 programma di efficientamento	1.287.000,00	1.028.000,00	1.028.000,00	3.343.000,00
Totale complessivo			3.459.000,00	1.600.000,00	1.450.000,00	6.509.000,00

Per quanto concerne le infrastrutture, gli strumenti e le dotazioni, saranno valorizzati sia l'assetto di cloud computing sia gli strumenti per la produttività e per la sicurezza informatica, oltre al potenziamento delle prestazioni rete geografica.

L'utilizzo di banche dati esterne, nella previsione di bilancio, è stato contemplato nelle previsioni anche con il ricorso ad abbonamenti (o estensione di abbonamenti già in corso nel caso di Infocamere) per arricchire il patrimonio informativo disponibile all'utenza per le esigenze di servizio come, ad esempio, leggi d'Italia *et similia*, banche dati immobiliari per stime migliori del semplice ricorso all'Osservatorio Mercato Immobiliare. Tali servizi a pagamento in alcuni casi potrebbero essere, laddove possibile, integrati con le piattaforme applicative.

Per quanto concerne gli stanziamenti relativi all'area di intervento relativa alle infrastrutture, alle dotazioni e agli strumenti e alle iniziative fin qui descritte, la previsione, per voce di conto, per il triennio è la seguente:

Voce di conto	Descrizione voce di conto	iniziativa	2022	2023	2024	Totale complessivo
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	Connessione dati Postazioni di lavoro in mobilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	Abonamenti banche dati a pagamento	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	Ampliamento della capacità dell'infrastruttura Cloud	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Acquisizione di strumenti di monitoraggio infrastrutture e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Acquisizione licenze Adobe Acrobat professional	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Acquisizione licenze Microsoft 365	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Acquisizione licenze prodotto End Point Security	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	Acquisizione soluzioni di inventariali cespiti informatici	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	Accrescimento esigenze telefonia fissa	15.000,00			15.000,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	Potenziamento rete in fibra ottica geografica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	Telefonia fissa	65.000,00	70.000,00	70.000,00	205.000,00
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	PEC	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	Sicurezza informatica	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	Postazioni di lavoro in mobilità	170.000,00	10.000,00	10.000,00	190.000,00
U.2.02.01.07.001	Server	Dotazione di server presso le sedi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	50.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	Ammodernamento e razionalizzazione rete locali sedi	200.000,00	50.000,00	50.000,00	300.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	Sicurezza informatica	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale complessivo			1.845.000,00	1.505.000,00	1.505.000,00	4.855.000,00

Inoltre, per consentire l'adeguamento dei sistemi informativi dell'Agenzia, così come previsto dall'art. 110, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'articolo 29, comma 1, terzo punto, della legge n. 161 del 2017, sono stati contrattualizzate attività per un importo pari a € 1.367.561,69, inerente l'interoperabilità ed ammodernamento del sistema documentale e di protocollo dell'Ente con gli altri sistemi applicativi dell'Agenzia a partire dalla piattaforma Copernico per la fruizione degli atti e fascicoli giudiziari e amministrativi concernenti i beni confiscati; le cooperazioni applicative con altri enti, diversi dalle autorità giudiziarie (ACI e Motorizzazione Civile, Agenzia delle Entrate/territorio e camere di commercio); la bonifica e manutenzione dei dati presenti negli applicativi Open Regio, Copernico, la fruizione e trasparenza delle informazioni riguardanti i beni confiscati, attraverso la predisposizione di dashboard, cruscotti, statistiche e pubblicazioni di dati, secondo il paradigma degli open data, nonché l'adeguamento sicurezza informatica degli applicativi attraverso specifiche manutenzioni evolutive, destinate anche al recepimento degli obblighi di autenticazione tramite SPID.

Di queste attività ne sono state realizzate per un importo al momento pari a € 137.498,70; la quota di imminente realizzazione è pari a € 201.720,19 e il cronoprogramma di realizzazione prevede il completamento delle attività, ed il relativo reimpiego delle risorse entro marzo 2022.

La quota residua (pari a € 1.182.438,31) del finanziamento complessivo di € 2.550.000, verrà utilizzata tramite l'appalto relativo alla linea 2 del programma di efficientamento ed assorbita, pertanto, nell'importo dell'appalto, stimato al momento in € 3.420.000,00.

Tabelle riassuntive

L'aggregato complessivo delle somme previsionali per il triennio 2022-2024, rispetto alle aree di intervento è il seguente:

Area di intervento	2022	2023	2024	Totale complessivo
Infrastrutture, dotazioni e strumenti	1.845.000,00	1.505.000,00	1.505.000,00	4.855.000,00
Organizzazione	230.000,00	145.000,00	125.000,00	500.000,00
Processi di funzionamento	268.000,00	193.000,00	172.000,00	633.000,00
Processi Operativi	3.459.000,00	1.600.000,00	1.450.000,00	6.509.000,00
Ulteriori fabbisogni	700.000,00			700.000,00
Totale complessivo	6.502.000,00	3.443.000,00	3.252.000,00	13.197.000,00

La previsione per le singole voci di conto per il triennio è la seguente:

Voce di conto	Descrizione voce di conto	2022	2023	2024	Totale complessivo
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	80.000,00	70.000,00	50.000,00	200.000,00
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	40.000,00	10.000,00	10.000,00	60.000,00
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	160.000,00	120.000,00	120.000,00	400.000,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	178.000,00	143.000,00	122.000,00	443.000,00
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	10.000,00			10.000,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	20.000,00			20.000,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	210.000,00	170.000,00	170.000,00	550.000,00
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	615.000,00	515.000,00	515.000,00	1.645.000,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	2.437.000,00	722.000,00	572.000,00	3.731.000,00
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	170.000,00	10.000,00	10.000,00	190.000,00
U.2.02.01.07.001	Server	30.000,00	10.000,00	10.000,00	50.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	200.000,00	50.000,00	50.000,00	300.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.337.000,00	1.608.000,00	1.608.000,00	5.553.000,00
Totale complessivo		6.502.000,00	3.443.000,00	3.252.000,00	13.197.000,00

La ripartizione in parte corrente o conto capitale è invece la seguente:

Parte	2022		2023		2024		somme totale	incidenza totale
	somme	incidenza	somme	incidenza	somme	incidenza		
Capitale	2.737.000,00	42,09%	1.678.000,00	48,74%	1.678.000,00	51,60%	6.093.000,00	46,17%
Corrente	3.765.000,00	57,91%	1.765.000,00	51,26%	1.574.000,00	48,40%	7.104.000,00	53,83%
Totale complessivo	6.502.000,00	100,00%	3.443.000,00	100,00%	3.252.000,00	100,00%	13.197.000,00	100,00%

SEZIONE II

La presente sezione è dedicata all'approfondimento di due particolari tematiche al fine di fornire un quadro espositivo esaustivo e completo. L'approfondimento è dedicato alle dinamiche che hanno contraddistinto l'evoluzione del contributo ordinario e la contestuale significativa crescita dell'avanzo di amministrazione.

Il Contributo ordinario

Come evidenziato in premessa con le modifiche al CAM, derivanti dalla dagli atti normativi indicati nelle Premesse al presente documento e, in particolare, la legge 17 ottobre 2017, n. 161,), dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 nonché da ultimo dalle modifiche apportate dall'articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160 (nonché con l'emanazione del nuovo regolamento di organizzazione, il d.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, è stato, tra l'altro, previsto un incremento della dotazione organica, quale strumento fondamentale per regolare gli assetti organizzativi dell'Agenzia.

In particolare, con le citate disposizioni, come già ampiamente illustrato nelle Premesse al presente documento è stato significativamente modificato l'assetto organizzativo dell'Agenzia

Quindi, a partire dal 2010, anno di istituzione dell'Agenzia, e nelle more del potenziamento della stessa, l'Agenzia ha potuto operare ricorrendo a personale in comando, distacco, fuori ruolo e solo nel 2014 ha potuto inserire 1 sola unità in dotazione organica.

In tal senso, è di particolare rilievo cogliere ed evidenziare la dimensione finanziaria del contributo ordinario evolutosi nel decennio di interesse finalizzato a garantire la piena operatività

Tali risorse a carattere ordinario e straordinario provengono prevalentemente dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno che risultano stanziare sul capitolo 2962 "contributo all'Agenzia per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrate confiscati alla criminalità organizzata nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

Lo stanziamento sul bilancio dello Stato del contributo ordinario in favore dell'Agenzia, subisce una significativa evoluzione con l'attuazione della disposizione di cui all'art. 113 bis, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 159 del 2001, introdotto dall'art. 37, comma 3, lett. b), del decreto legge n. 113 del 2018, convertito in legge n. 132 del 2018, che prevede l'assunzione di n. 70 unità di personale non dirigenziale mediante procedure selettive pubbliche in funzione del reclutamento di personale di elevata professionalità, i cui effetti si esplicano solo parzialmente nel 2019, ma trovano concreta attuazione nel corso del 2020.

Ulteriori effetti sono derivati dalla legge di bilancio 160/2020 con la quale è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza e il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'agenzia.

Si riporta la dimensione del contributo riconosciuto all'Agenzia negli anni per garantire la sua piena operatività nel corso degli anni:

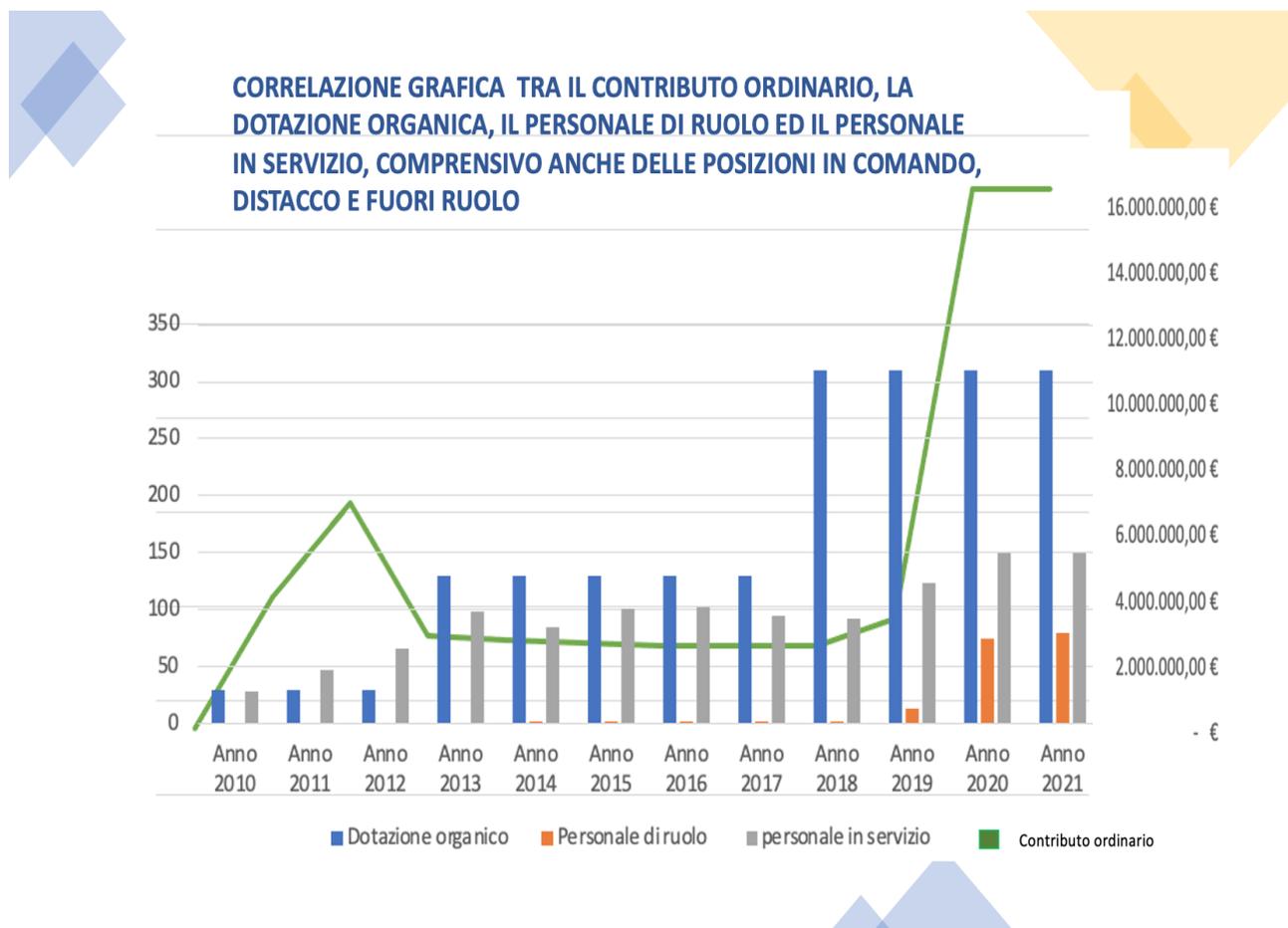
***ANBSC - TRASFERIMENTI ORDINARI DALLO STATO
DALL'ANNO 2010 ALL'ANNO 2021***

<i>ANNO</i>	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI E IN CONTO CAPITALE</i>
2010	3.400.000,00
2011	6.200.000,00
2012	8.200.000,00
2013	5.374.113,00
2014	5.267.671,00
2015	5.203.538,00
2016	5.162.128,00
2017	5.159.819,00
2018	5.148.876,00
2019	5.723.167,00
2020	14.839.549,00
2021	14.839.549,00
2022	14.839.549,00

La serie storica evidenzia una crescita significativa proprio in corrispondenza dell'intervento legislativo e dei relativi correttivi che hanno rideterminato la dotazione organica a 200 unità di personale.

Si riporta nella tabella che segue una correlazione tra il contributo ordinario, la dotazione organica e il personale in servizio distinguendo tra il personale di ruolo e in posizioni in comando, distacco e fuori ruolo.

Si riporta, di seguito, il grafico della correlazione tra il contributo ordinario, la dotazione organica, il personale di ruolo ed il personale in servizio, comprensivo anche delle posizioni in comando, distacco e fuori ruolo.



L'Avanzo di amministrazione e le politiche di destinazione

Di seguito, si riporta il trend storico dell'avanzo di amministrazione:

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Note
2010	//	
2011	€ 1.120.813,31	Rendiconto finanziario della gestione all. 10 Entrate 2011
2012	€ 5.051.652,41	Rendiconto finanziario della gestione all. 10 Entrate 2012
2013	€ 9.914.698,15	Situazione amministrativa all. 15
2014	€ 11.474.534,81	Situazione amministrativa all. 15
2015	€ 15.353.132,03	Bilancio consuntivo 2015
2016	€ 17.913.994,76	Bilancio consuntivo 2016
2017	€ 21.514.427,80	Bilancio consuntivo 2017
2018	€ 25.969.220,58	Bilancio consuntivo 2018
2019	€ 30.262.723,71	Bilancio consuntivo 2019
2020	€ 38.059.810,79	Bilancio consuntivo 2020
2021	€ 37.264.119,07	Avanzo presunto al 31.12.2021

Come in più occasioni evidenziato nel corso degli anni, la crescita esponenziale dell'avanzo di amministrazione, è scaturita prevalentemente dalla mancata adozione dei provvedimenti di inquadramento del personale nei ruoli dell'Agenzia.

E' di tutta evidenza che una componente significativa dei costi di una pubblica amministrazione è caratterizzata dagli oneri del personale.

Pertanto, in considerazione della ridotta pianta organica, norme di *favor legis* hanno previsto, a decorrere dal 2013, che le 100 unità di personale poste in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, siano, per la componente fondamentale della retribuzione, a carico dall'amministrazione di provenienza.

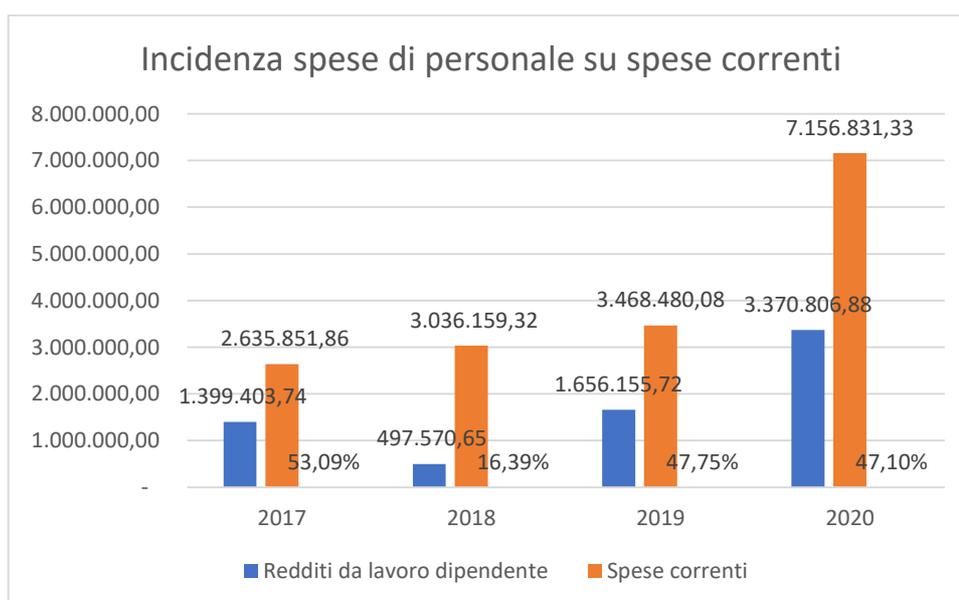
A ciò si aggiungono anche le disposizioni in materia di spending review contenute nel decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 e s.m.i. e all'articolo 2 – dai commi dal 618 al 623 – delle legge n. 244 del 2007 che non hanno consentito negli anni all'ente di perseguire un oculata programmazione delle spese atte ad assicurare un adeguato sviluppo e potenziamento strutturale dell'Agenzia.

L'Agenzia si è, quindi, trovata nella impossibilità di spendere le risorse assegnate dal legislatore per l'esercizio della sua attività istituzionale e, pertanto, il suddetto contributo ordinario si è cristallizzato nel tempo.

Si riporta, di seguito, uno spaccato che evidenzia come dalla riforma del 2017 ad oggi si sta gradualmente stabilizzando la consistenza dell'avanzo di amministrazione con il conseguente incremento degli oneri del personale.

È di tutta evidenza che già dal 2021 la tabella dell'avanzo di amministrazione denota un decremento dello stesso che, seppur ancora non significativo, rileva un'iniziale inversione di tendenza ancor più significativa con le iniziative che sono state oggetto di finanziamento nel triennio in esame.

Spese per il personale	2017	2018	2019	2020
Numero unità in servizio	94	92	124	150
Voce di costo - Redditi da lavoro dipendente in €	1.399.403,74	497.570,65	1.656.155,72	3.3370.806,88



Premesso che la pianta organica a regime determinerà un onere complessivo pari a circa il 90% del contributo ordinario l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione costituirà nei prossimi anni la risorsa finanziaria indispensabile ad assicurare un potenziamento e una conseguente significativa crescita dell'Agenzia.

Pertanto con il seguente documento contabile il consistente avanzo di amministrazione sarà, utilizzato a supporto delle progettualità dei costi programmati per il triennio, sia per la manutenzione straordinaria delle sedi centrali e periferiche e sia per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva software.

Si ricorda che la situazione amministrativa al 31 dicembre 2020 presentava un avanzo di amministrazione pari ad euro 38.059.810,79.

Una quota parte del predetto avanzo, pari a euro 2.627.098,00 è già stata utilizzata in sede di previsione 2021 e integrata con una successiva variazione di bilancio utilizzando un avanzo di amministrazione pari a euro 3.207.614,76, determinando un utilizzando così complessivamente una cifra pari a euro 5.834,712,76.

Con il presente documento contabile, pertanto, alla luce degli indirizzi strategici contenuti nella Relazione programmatica 2022-2024 si presume già dall'anno 2022 di destinare complessivamente un utilizzo di avanzo di amministrazione di circa 14.600.000,00 di cui 8.287.000,00 di parte capitale.

Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

L'Agenzia, in quanto soggetto destinatario del decreto interministeriale 1° giugno 2017, n. 256, concernente “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche*”, è tenuta all'adozione di “una classificazione dei documenti di bilancio di previsione e del conto consuntivo utilizzando le missioni, i programmi e i macro-aggregati a cui afferiscono i capitoli del Dipartimento per le politiche del personale, desumibili dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, includendo la missione relativa a “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*”, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM n. 256 del 2017.

È stata individuata la Missione *core* nella Missione 02 *Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio*, con il Programma 002- *Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio*.

Sono previsti due distinti programmi di spesa per la Missione 32 *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, come prescritto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Indirizzo politico*, al quale sono ricondotte le spese relative agli Organi di

direzione dell'Agenzia;

- il Programma 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*, al quale sono imputate quelle spese di funzionamento generale dell'apparato amministrativo, volte a garantire lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'amministrazione non attribuibili puntualmente e in via diretta a specifiche missioni.

E' stato previsto, inoltre, un programma di spesa per la Missione 33 *Fondi da ripartire*, come prescritto dal citato DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Fondi di riserva e speciali* al quale sono ricondotte le spese relative alle voci di conto *Fondo di Riserva e Spese per il potenziamento dell'Agenzia* (art. 48 comma 4 del d.lgs. 159/2011).

La Missione *Servizi conto terzi e partite di giro* assume la numerazione 099, per uniformità con la codifica utilizzata dalle altre amministrazioni.

Bilancio pluriennale 2022 - 2024

Il bilancio pluriennale (allegato alla Relazione programmatica) è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia ed è stato elaborato secondo le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività dell'Agenzia risultanti dalla relazione programmatica per il triennio 2022-2024.

Preventivo economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2022 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali.

ANBSC	Esercizio Finanziario 2022			
	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022				

Avanzo amministrazione presunto	0		37.998.186,72	
Fondo Iniziale di cassa presunto		0		43.690.632,32

CDR: 0001 - ANBSC

PARTE I - ENTRATE					
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	3.105.297,38	17.766.639,00	17.766.639,00	20.871.936,38
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	3.105.297,38	17.766.639,00	17.766.639,00	20.871.936,38
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	14.839.549,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	14.839.549,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.01.01.001	1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	14.839.549,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.01.01.001.001	1.1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da parte dello Stato	0,00	14.839.549,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.01.01.001.002	1.1.1.1.1.1.2 - Trasferimento ex art. 37 comma 4 d.l.113/2018 conv. In l.132/2018	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.01.001.003	1.1.1.1.1.1.3 - Entrate per mobilità personale ex art. 113 bis commi 2 e 3 D.Lgs.159/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.105.297,38	2.927.090,00	2.927.090,00	6.032.387,38
E.2.01.05.01.000	1.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.105.297,38	2.927.090,00	2.927.090,00	6.032.387,38
E.2.01.05.01.999	1.1.1.2.1.1 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.105.297,38	2.927.090,00	2.927.090,00	6.032.387,38
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	365.343,96	379.948,04	378.069,00	743.412,96
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.343,96	365.869,00	365.869,00	731.212,96

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.343,96	365.869,00	365.869,00	731.212,96
E.3.01.03.01.000	1.2.1.1.1 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	365.343,96	365.869,00	365.869,00	731.212,96
E.3.01.03.01.001	1.2.1.1.1.1 - Diritti reali di godimento	365.343,96	365.344,00	365.344,00	730.687,96
E.3.01.03.01.002	1.2.1.1.1.2 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	525,00	525,00	525,00
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	14.079,04	12.200,00	12.200,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.000	1.2.2.1.1 - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.002	1.2.2.1.1.1 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0,00	14.079,04	12.200,00	12.200,00
E.3.05.02.03.000	1.2.2.2.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	1.879,04	0,00	0,00
E.3.05.02.03.001	1.2.2.2.1.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	1.518,37	0,00	0,00
E.3.05.02.03.005	1.2.2.2.1.2 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	360,67	0,00	0,00
E.3.05.02.04.000	1.2.2.2.2 - Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
E.3.05.02.04.001	1.2.2.2.2.1 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	0,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
E	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.470.641,34	18.146.587,04	18.144.708,00	21.615.349,34
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.000	1.3.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.001	1.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.673,19	1.521.052,59	10.000,00	72.673,19
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	30.374,15	1.512.533,95	10.000,00	40.374,15
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	11.488,34	272.139,59	0,00	11.488,34
E.9.01.01.02.000	1.4.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	11.488,34	272.139,59	0,00	11.488,34
E.9.01.01.02.001	1.4.1.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	11.488,34	272.139,59	0,00	11.488,34
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	1.230.394,36	0,00	0,00
E.9.01.02.01.000	1.4.1.2.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	811.618,19	0,00	0,00
E.9.01.02.01.001	1.4.1.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	811.618,19	0,00	0,00
E.9.01.02.02.000	1.4.1.2.2 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	351.230,46	0,00	0,00
E.9.01.02.02.001	1.4.1.2.2.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	351.230,46	0,00	0,00
E.9.01.02.99.000	1.4.1.2.3 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	67.545,71	0,00	0,00
E.9.01.02.99.999	1.4.1.2.3.1 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	67.545,71	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.3 - Altre entrate per partite di giro	18.885,81	10.000,00	10.000,00	28.885,81

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
E.9.01.99.01.000	1.4.1.3.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.01.001	1.4.1.3.1.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	1.4.1.3.2 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	18.885,81	10.000,00	10.000,00	28.885,81
E.9.01.99.03.001	1.4.1.3.2.1 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	18.885,81	10.000,00	10.000,00	28.885,81
E.9.01.99.99.000	1.4.1.3.3 - Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.99.999	1.4.1.3.3.1 - Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	32.299,04	8.518,64	0,00	32.299,04
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	8.518,64	0,00	32.299,04
E.9.02.99.99.000	1.4.2.1.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	8.518,64	0,00	32.299,04
E.9.02.99.99.999	1.4.2.1.1.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	8.518,64	0,00	32.299,04
E.9.02.99.99.999.001	1.4.2.1.1.1.1 - Partite di giro correttive	32.299,04	4.948,48	0,00	32.299,04
E.9.02.99.99.999.002	1.4.2.1.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	0,00	3.570,16	0,00	0,00
E	TOTALE PARTITE DI GIRO	62.673,19	1.521.052,59	10.000,00	72.673,19
E	TOTALE ENTRATE	3.533.314,53	19.667.639,63	18.154.708,00	21.688.022,53
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		5.834.712,76	14.556.913,00	23.470.467,71
	TOTALE		25.502.352,39	32.711.621,00	45.158.490,24
PARTE II - SPESE					

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	9.498.079,28	19.981.299,80	24.414.621,00	33.912.700,28
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	2.301.188,97	9.453.355,91	12.493.319,00	14.794.507,97
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	1.877.503,76	7.406.609,69	9.839.683,00	11.717.186,76
U.1.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Retribuzioni in denaro	1.787.957,43	7.112.799,69	9.306.884,00	11.094.841,43
U.1.01.01.01.002	1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	373.796,82	3.479.039,00	5.597.044,00	5.970.840,82
U.1.01.01.01.002.001	1.1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	0,00	537.074,00	666.626,00	666.626,00
U.1.01.01.01.002.002	1.1.1.1.1.1.2 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	373.796,82	2.941.965,00	4.930.418,00	5.304.214,82
U.1.01.01.01.002.003	1.1.1.1.1.1.3 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente- inquadramenti ex art.113 bis commi 2 e 3	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.01.01.01.003	1.1.1.1.1.2 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	37.219,13	564.871,00	1.272.937,00	1.310.156,13
U.1.01.01.01.004	1.1.1.1.1.3 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.376.941,48	3.068.889,69	2.436.903,00	3.813.844,48
U.1.01.01.01.004.001	1.1.1.1.1.3.1 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	46.819,21	1.059.720,00	942.516,00	989.335,21
U.1.01.01.01.004.002	1.1.1.1.1.3.2 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	1.330.122,27	2.009.169,69	1.494.387,00	2.824.509,27
U.1.01.01.01.006	1.1.1.1.1.4 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.01.01.02.000	1.1.1.1.2 - Altre spese per il personale	89.546,33	293.810,00	532.799,00	622.345,33
U.1.01.01.02.002	1.1.1.1.2.1 - Buoni pasto	89.546,33	293.810,00	381.535,00	471.081,33
U.1.01.01.02.999	1.1.1.1.2.2 - Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	0,00	151.264,00	151.264,00
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	423.685,21	2.046.746,22	2.653.636,00	3.077.321,21

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.01.02.01.000	1.1.1.2.1 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	423.685,21	2.046.746,22	2.653.636,00	3.077.321,21
U.1.01.02.01.001	1.1.1.2.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	423.685,21	2.045.905,02	2.648.636,00	3.072.321,21
U.1.01.02.01.002	1.1.1.2.1.2 - Contributi previdenza complementare	0,00	841,20	5.000,00	5.000,00
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	163.856,20	668.668,22	840.428,00	1.004.284,20
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	163.856,20	668.668,22	840.428,00	1.004.284,20
U.1.02.01.01.000	1.1.2.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	156.727,59	626.468,22	797.428,00	954.155,59
U.1.02.01.01.001	1.1.2.1.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	156.727,59	626.468,22	797.428,00	954.155,59
U.1.02.01.06.000	1.1.2.1.2 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.128,61	32.000,00	32.000,00	39.128,61
U.1.02.01.06.001	1.1.2.1.2.1 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.128,61	32.000,00	32.000,00	39.128,61
U.1.02.01.09.000	1.1.2.1.3 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	200,00	1.000,00	1.000,00
U.1.02.01.09.001	1.1.2.1.3.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	200,00	1.000,00	1.000,00
U.1.02.01.99.000	1.1.2.1.4 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.02.01.99.999	1.1.2.1.4.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	5.116.495,67	6.586.408,57	8.317.615,00	13.434.110,67
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	23.676,79	109.000,00	199.000,00	222.676,79
U.1.03.01.01.000	1.1.3.1.1 - Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.01.01.001	1.1.3.1.1.1 - Giornali e riviste	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.03.01.01.002	1.1.3.1.1.2 - Pubblicazioni	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.000	1.1.3.1.2 - Altri beni di consumo	23.676,79	99.000,00	189.000,00	212.676,79
U.1.03.01.02.001	1.1.3.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	5.147,48	50.000,00	70.000,00	75.147,48
U.1.03.01.02.002	1.1.3.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.902,49	10.000,00	10.000,00	16.902,49
U.1.03.01.02.005	1.1.3.1.2.3 - Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.02.006	1.1.3.1.2.4 - Materiale informatico	10.910,57	21.000,00	91.000,00	101.910,57
U.1.03.01.02.009	1.1.3.1.2.5 - Beni per attività di rappresentanza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.014	1.1.3.1.2.6 - Stampati specialistici	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.01.02.999	1.1.3.1.2.7 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	716,25	10.000,00	10.000,00	10.716,25
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	5.092.818,88	6.477.408,57	8.118.615,00	13.211.433,88
U.1.03.02.01.000	1.1.3.2.1 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	98.626,97	290.000,00	290.000,00	388.626,97
U.1.03.02.01.001	1.1.3.2.1.1 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	68.750,00	210.000,00	210.000,00	278.750,00
U.1.03.02.01.001.001	1.1.3.2.1.1.1 - Compensi al Direttore dell'Agenzia	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	1.1.3.2.1.1.2 - Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	68.750,00	150.000,00	150.000,00	218.750,00
U.1.03.02.01.002	1.1.3.2.1.2 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	29.876,97	30.000,00	30.000,00	59.876,97
U.1.03.02.01.008	1.1.3.2.1.3 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U.1.03.02.02.000	1.1.3.2.2 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	68.483,08	112.000,00	112.000,00	180.483,08

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.03.02.02.001	1.1.3.2.2.1 - Rimborso per viaggio e trasloco	68.483,08	100.000,00	100.000,00	168.483,08
U.1.03.02.02.002	1.1.3.2.2.2 - Indennità di missione e di trasferta	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.02.004	1.1.3.2.2.3 - Pubblicità	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U.1.03.02.02.005	1.1.3.2.2.4 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.02.999	1.1.3.2.2.5 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.04.000	1.1.3.2.3 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0,00	98.500,00	150.000,00	150.000,00
U.1.03.02.04.004	1.1.3.2.3.1 - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
U.1.03.02.04.999	1.1.3.2.3.2 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	28.500,00	80.000,00	80.000,00
U.1.03.02.05.000	1.1.3.2.4 - Utenze e canoni	127.516,96	314.060,67	274.000,00	401.516,96
U.1.03.02.05.001	1.1.3.2.4.1 - Telefonia fissa	71.092,16	70.000,00	0,00	71.092,16
U.1.03.02.05.002	1.1.3.2.4.2 - Telefonia mobile	10.552,41	30.000,00	40.000,00	50.552,41
U.1.03.02.05.003	1.1.3.2.4.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	0,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.05.004	1.1.3.2.4.4 - Energia elettrica	44.565,67	80.060,67	100.000,00	144.565,67
U.1.03.02.05.005	1.1.3.2.4.5 - Acqua	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
U.1.03.02.05.006	1.1.3.2.4.6 - Gas	838,42	6.000,00	6.000,00	6.838,42
U.1.03.02.05.007	1.1.3.2.4.7 - Spese di condominio	468,30	95.000,00	100.000,00	100.468,30
U.1.03.02.07.000	1.1.3.2.5 - Utilizzo di beni di terzi	76.548,18	352.000,00	463.000,00	539.548,18

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.03.02.07.001	1.1.3.2.5.1 - Locazione di beni immobili	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.1.03.02.07.004	1.1.3.2.5.2 - Noleggi di hardware	70.751,41	87.000,00	160.000,00	230.751,41
U.1.03.02.07.006	1.1.3.2.5.3 - Licenze d'uso per software	0,00	100.000,00	178.000,00	178.000,00
U.1.03.02.07.008	1.1.3.2.5.4 - Noleggi di impianti e macchinari	5.796,77	50.000,00	10.000,00	15.796,77
U.1.03.02.07.999	1.1.3.2.5.5 - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.09.000	1.1.3.2.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	29.261,21	202.300,00	202.000,00	231.261,21
U.1.03.02.09.001	1.1.3.2.6.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.085,52	20.300,00	20.000,00	21.085,52
U.1.03.02.09.003	1.1.3.2.6.2 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.09.004	1.1.3.2.6.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.991,42	20.000,00	20.000,00	23.991,42
U.1.03.02.09.005	1.1.3.2.6.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.09.006	1.1.3.2.6.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
U.1.03.02.09.008	1.1.3.2.6.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	24.184,27	150.000,00	150.000,00	174.184,27
U.1.03.02.10.000	1.1.3.2.7 - Consulenze	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.10.001	1.1.3.2.7.1 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U.1.03.02.10.002	1.1.3.2.7.2 - Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.11.000	1.1.3.2.8 - Prestazioni professionali e specialistiche	3.598.359,78	3.097.547,90	3.027.090,00	6.625.449,78
U.1.03.02.11.999	1.1.3.2.8.1 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.598.359,78	3.097.547,90	3.027.090,00	6.625.449,78

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.03.02.11.999.001	1.1.3.2.8.1.1 - Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	18.142,17	90.000,00	100.000,00	118.142,17
U.1.03.02.11.999.002	1.1.3.2.8.1.2 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	3.580.217,61	3.007.547,90	2.927.090,00	6.507.307,61
U.1.03.02.11.999.003	1.1.3.2.8.1.3 - Fornitura servizi per completamento inserimentodati su open regio ex art. 33, comma 3, dpr 234/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.13.000	1.1.3.2.9 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	63.052,10	195.000,00	245.000,00	308.052,10
U.1.03.02.13.002	1.1.3.2.9.1 - Servizi di pulizia e lavanderia	59.163,08	150.000,00	200.000,00	259.163,08
U.1.03.02.13.003	1.1.3.2.9.2 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	378,20	40.000,00	40.000,00	40.378,20
U.1.03.02.13.999	1.1.3.2.9.3 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	3.510,82	5.000,00	5.000,00	8.510,82
U.1.03.02.16.000	1.1.3.2.10 - Servizi amministrativi	1.308,50	25.000,00	25.000,00	26.308,50
U.1.03.02.16.001	1.1.3.2.10.1 - Pubblicazione bandi di gara	150,00	20.000,00	20.000,00	20.150,00
U.1.03.02.16.002	1.1.3.2.10.2 - Spese postali	1.158,50	5.000,00	5.000,00	6.158,50
U.1.03.02.17.000	1.1.3.2.11 - Servizi finanziari	0,00	20.000,00	7.525,00	7.525,00
U.1.03.02.17.002	1.1.3.2.11.1 - Oneri per servizio di tesoreria	0,00	20.000,00	7.525,00	7.525,00
U.1.03.02.18.000	1.1.3.2.12 - Servizi sanitari	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.18.001	1.1.3.2.12.1 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.19.000	1.1.3.2.13 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.029.662,10	1.710.000,00	3.262.000,00	4.291.662,10
U.1.03.02.19.001	1.1.3.2.13.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.003	1.1.3.2.13.2 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.03.02.19.004	1.1.3.2.13.3 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	175.186,37	310.000,00	210.000,00	385.186,37
U.1.03.02.19.005	1.1.3.2.13.4 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.006	1.1.3.2.13.5 - Servizi di sicurezza	413.397,70	450.000,00	615.000,00	1.028.397,70
U.1.03.02.19.007	1.1.3.2.13.6 - Servizi di gestione documentale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.008	1.1.3.2.13.7 - Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0,00	50.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.19.010	1.1.3.2.13.8 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	441.078,03	900.000,00	2.437.000,00	2.878.078,03
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	909.817,81	890.710,00	767.915,00	1.677.732,81
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	909.817,81	890.710,00	767.915,00	1.677.732,81
U.1.09.01.01.000	1.1.4.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	909.817,81	890.710,00	767.915,00	1.677.732,81
U.1.09.01.01.001	1.1.4.1.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	909.817,81	890.710,00	767.915,00	1.677.732,81
U.1.09.01.01.001.001	1.1.4.1.1.1.1 - Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	35.744,47	442.104,00	410.476,00	446.220,47
U.1.09.01.01.001.002	1.1.4.1.1.1.2 - Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	874.073,34	448.606,00	357.439,00	1.231.512,34
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	1.006.720,63	2.382.157,10	1.995.344,00	3.002.064,63
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	91.128,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.01.000	1.1.5.1.1 - Fondo di riserva	0,00	91.128,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.01.001	1.1.5.1.1.1 - Fondi di riserva	0,00	91.128,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.03.000	1.1.5.1.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.10.01.03.001	1.1.5.1.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.04.000	1.1.5.1.3 - Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.04.001	1.1.5.1.3.1 - Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.000	1.1.5.1.4 - Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.999	1.1.5.1.4.1 - Altri fondi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	1.1.5.2.1 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.01.001	1.1.5.2.1.1 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	3.636,50	21.000,00	30.000,00	33.636,50
U.1.10.04.01.000	1.1.5.3.1 - Premi di assicurazione contro i danni	3.636,50	21.000,00	30.000,00	33.636,50
U.1.10.04.01.001	1.1.5.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	3.636,50	10.000,00	15.000,00	18.636,50
U.1.10.04.01.003	1.1.5.3.1.2 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00	11.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	3.084,13	7.414,10	0,00	3.084,13
U.1.10.05.01.000	1.1.5.4.1 - Spese dovute a sanzioni	3.084,13	3.036,74	0,00	3.084,13
U.1.10.05.01.001	1.1.5.4.1.1 - Spese dovute a sanzioni	3.084,13	3.036,74	0,00	3.084,13
U.1.10.05.04.000	1.1.5.4.2 - Oneri da contenzioso	0,00	4.377,36	0,00	0,00
U.1.10.05.04.001	1.1.5.4.2.1 - Oneri da contenzioso	0,00	4.377,36	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	1.000.000,00	2.262.615,00	1.365.344,00	2.365.344,00
U.1.10.99.99.000	1.1.5.5.1 - Altre spese correnti n.a.c.	1.000.000,00	2.262.615,00	1.365.344,00	2.365.344,00
U.1.10.99.99.999	1.1.5.5.1.1 - Altre spese correnti n.a.c.	1.000.000,00	2.262.615,00	1.365.344,00	2.365.344,00
U.1.10.99.99.999.001	1.1.5.5.1.1.1 - Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)	0,00	1.262.615,00	365.344,00	365.344,00
U.1.10.99.99.999.002	1.1.5.5.1.1.2 - Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
U	TOTALE USCITE CORRENTI	9.498.079,28	19.981.299,80	24.414.621,00	33.912.700,28
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	2.557.242,41	4.000.000,00	8.287.000,00	10.844.242,41
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.557.242,41	4.000.000,00	8.287.000,00	10.844.242,41
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	23.752,72	350.000,00	500.000,00	523.752,72
U.2.02.01.03.000	1.2.1.1.1 - Mobili e arredi	23.752,49	100.000,00	100.000,00	123.752,49
U.2.02.01.03.001	1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	23.752,49	100.000,00	100.000,00	123.752,49
U.2.02.01.06.000	1.2.1.1.2 - Macchine per ufficio	0,23	250.000,00	170.000,00	170.000,23
U.2.02.01.06.001	1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio	0,23	250.000,00	170.000,00	170.000,23
U.2.02.01.07.000	1.2.1.1.3 - Hardware	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00
U.2.02.01.07.001	1.2.1.1.3.1 - Server	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
U.2.02.01.07.002	1.2.1.1.3.2 - Postazioni di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.003	1.2.1.1.3.3 - Periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.2.02.01.07.004	1.2.1.1.3.4 - Apparat	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
U.2.02.01.07.005	1.2.1.1.3.5 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	2.533.489,69	3.650.000,00	7.787.000,00	10.320.489,69
U.2.02.03.02.000	1.2.1.2.1 - Software	1.230.063,07	350.000,00	2.337.000,00	3.567.063,07
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.230.063,07	300.000,00	2.337.000,00	3.567.063,07
U.2.02.03.02.002	1.2.1.2.1.2 - Acquisto software	0,00	50.000,00	0,00	0,00
U.2.02.03.06.000	1.2.1.2.2 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	1.303.426,62	3.300.000,00	5.450.000,00	6.753.426,62
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	1.303.426,62	3.300.000,00	5.450.000,00	6.753.426,62
U.2.02.03.99.000	1.2.1.2.3 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.99.001	1.2.1.2.3.1 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	1.2.2.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.001	1.2.2.1.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.01.000	1.2.2.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.01.001	1.2.2.2.1.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	2.557.242,41	4.000.000,00	8.287.000,00	10.844.242,41
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	391.547,55	1.521.052,59	10.000,00	401.547,55
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	153.874,75	1.512.533,95	10.000,00	163.874,75
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	137.874,75	272.139,59	0,00	137.874,75
U.7.01.01.02.000	1.3.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	137.874,75	272.139,59	0,00	137.874,75
U.7.01.01.02.001	1.3.1.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	137.874,75	272.139,59	0,00	137.874,75
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.230.394,36	0,00	0,00
U.7.01.02.01.000	1.3.1.2.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	811.618,19	0,00	0,00
U.7.01.02.01.001	1.3.1.2.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	811.618,19	0,00	0,00
U.7.01.02.02.000	1.3.1.2.2 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	351.230,46	0,00	0,00
U.7.01.02.02.001	1.3.1.2.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	351.230,46	0,00	0,00
U.7.01.02.99.000	1.3.1.2.3 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	67.545,71	0,00	0,00
U.7.01.02.99.999	1.3.1.2.3.1 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	67.545,71	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	1.3.1.3 - Altre uscite per partite di giro	16.000,00	10.000,00	10.000,00	26.000,00
U.7.01.99.01.000	1.3.1.3.1 - Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.01.001	1.3.1.3.1.1 - Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.03.000	1.3.1.3.2 - Costituzione fondi economali e carte aziendali	16.000,00	10.000,00	10.000,00	26.000,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2022					
U.7.01.99.03.001	1.3.1.3.2.1 - Costituzione fondi economali e carte aziendali	16.000,00	10.000,00	10.000,00	26.000,00
U.7.01.99.99.000	1.3.1.3.3 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.99.999	1.3.1.3.3.1 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	237.672,80	8.518,64	0,00	237.672,80
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	237.672,80	8.518,64	0,00	237.672,80
U.7.02.99.99.000	1.3.2.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	237.672,80	8.518,64	0,00	237.672,80
U.7.02.99.99.999	1.3.2.1.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	237.672,80	8.518,64	0,00	237.672,80
U.7.02.99.99.999.001	1.3.2.1.1.1.1 - Partite di giro correttive	237.672,80	4.948,48	0,00	237.672,80
U.7.02.99.99.999.002	1.3.2.1.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	0,00	3.570,16	0,00	0,00
U	TOTALE PARTITE DI GIRO	391.547,55	1.521.052,59	10.000,00	401.547,55
U	TOTALE USCITE	12.446.869,24	25.502.352,39	32.711.621,00	45.158.490,24

ANBSC	Esercizio Finanziario 2022			Esercizio Finanziario 2021		
	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2022						

Avanzo amministrazione presunto		37.998.186,72			38.183.999,79	
Fondo Iniziale di cassa presunto			43.690.632,32			44.026.072,01

CDR: 0001 - ANBSC							
PARTE I - ENTRATE							
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	3.105.297,38	17.766.639,00	20.871.936,38	1.795.297,00	17.766.639,00	19.561.936,38
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	3.105.297,38	17.766.639,00	20.871.936,38	1.795.297,00	17.766.639,00	19.561.936,38
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	14.839.549,00	14.839.549,00	0	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.105.297,38	2.927.090,00	6.032.387,38	1.795.297,00	2.927.090,00	4.722.387,38
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	365.343,96	378.069,00	743.412,96	0,00	378.069,00	378.069,00
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.343,96	365.869,00	731.212,96	0,00	365.869,00	365.869,00
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.343,96	365.869,00	731.212,96	0,00	365.869,00	365.869,00
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	12.200,00	12.200,00	0	12.200,00	12.200,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0	0	0
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0,00	12.200,00	12.200,00	0	12.200,00	12.200,00
E	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.470.641,34	18.144.708,00	21.615.349,34	1.795.297,00	18.144.708,00	19.940.005,00
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			Esercizio Finanziario 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2022							
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0	0	0
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	0	0
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.673,19	10.000,00	72.673,19	67.016,00	10.000,00	77.016,00
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	30.374,15	10.000,00	40.374,15	32.932,00	10.000,00	42.932,00
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	11.488,34	0,00	11.488,34	18.052,00	0,00	18.052,00
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	4.880,00	0,00	4.880,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.3 - Altre entrate per partite di giro	18.885,81	10.000,00	28.885,81	10.000,00	10.000,00	20.000,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	32.299,04	0,00	32.299,04	34.084,00	0,00	34.084,00
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	0,00	32.299,04	34.084,00	0,00	34.084,00
E	TOTALE PARTITE DI GIRO	62.673,19	10.000,00	72.673,19	67.016,00	10.000,00	77.016,00
E	TOTALE ENTRATE	3.533.314,53	18.154.708,00	21.688.022,53	1.862.313,00	18.154.708,00	20.017.021,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		14.566.913,00	23.470.467,71		2.627.098,00	8.566.127,00
			32.711.621,00	45.158.490,24		20.781.806,00	28.583.148,00
PARTE II - SPESE							
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	9.498.079,28	24.414.621,00	33.912.700,28	5.874.098,00	16.921.806,00	22.795.904,00
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	2.301.188,97	12.493.319,00	14.794.507,97	2.146.234,00	6.895.048,00	9.041.282,00
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	1.877.503,76	9.839.683,00	11.717.186,76	1.684.745,00	5.385.685,00	7.070.430,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			Esercizio Finanziario 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2022							
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	423.685,21	2.653.636,00	3.077.321,21	461.489,00	1.509.363,00	1.970.852,00
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	163.856,20	840.428,00	1.004.284,20	157.537,00	498.843,00	656.380,00
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	163.856,20	840.428,00	1.004.284,20	157.537,00	498.843,00	656.380,00
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	5.116.495,67	8.317.615,00	13.434.110,67	2.216.999,00	6.018.590,00	8.235.589,00
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	23.676,79	199.000,00	222.676,79	22.071,00	109.000,00	131.071,00
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	5.092.818,88	8.118.615,00	13.211.433,88	2.194.928,00	5.909.590,00	8.104.518,00
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	909.817,81	767.915,00	1.677.732,81	1.350.236,00	831.710,00	2.181.946,00
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	909.817,81	767.915,00	1.677.732,81	1.350.236,00	831.710,00	2.181.946,00
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	1.006.720,63	1.995.344,00	3.002.064,63	3.092,00	2.677.615,00	2.680.707,00
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	600.000,00	600.000,00	0	400.000,00	400.000,00
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0	0	0
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	3.636,50	30.000,00	33.636,50	8	15.000,00	15.008,00
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	3.084,13	0,00	3.084,13	3.084,00	0,00	3.084,00
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	1.000.000,00	1.365.344,00	2.365.344,00	0,00	2.262.615,00	2.262.615,00
U	TOTALE USCITE CORRENTI	9.498.079,28	24.414.621,00	33.912.700,28	5.874.098,00	16.921.806,00	22.795.904,00
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	2.557.242,41	8.287.000,00	10.844.242,41	1.576.308,00	3.850.000,00	5.426.308,00
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.557.242,41	8.287.000,00	10.844.242,41	1.576.308,00	3.850.000,00	5.426.308,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			Esercizio Finanziario 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2022							
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	23.752,72	500.000,00	523.752,72	129.082,00	200.000,00	329.082,00
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	2.533.489,69	7.787.000,00	10.320.489,69	1.447.226,00	3.650.000,00	5.097.226,00
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
U	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	2.557.242,41	8.287.000,00	10.844.242,41	1.576.308,00	3.850.000,00	5.426.308,00
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	391.547,55	10.000,00	401.547,55	350.936,00	10.000,00	360.936,00
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	153.874,75	10.000,00	163.874,75	340.245,00	10.000,00	350.245,00
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	137.874,75	0,00	137.874,75	325.365,00	0,00	325.365,07
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	4.880,00	0,00	4.880,00
U.7.01.99.00.000	1.3.1.3 - Altre uscite per partite di giro	16.000,00	10.000,00	26.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	237.672,80	0,00	237.672,80	10.691,00	0,00	10.691,00
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	237.672,80	0,00	237.672,80	10.691,00	0,00	10.691,00
U	TOTALE PARTITE DI GIRO	391.547,55	10.000,00	401.547,55	350.936,00	10.000,00	360.936,00
U	TOTALE USCITE	12.446.869,24	32.711.621,00	45.158.490,24	7.801.342,00	20.781.806,00	28.583.148,00

ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2022 - 2024				
Codice	Denominazione	2022	2023	2024

Avanzo amministrazione presunto	37.998.186,72	0	0
Fondo Iniziale di cassa presunto	43.690.632,32	0	0

CDR: 0001 - ANBSC

PARTE I - ENTRATE				
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	17.766.639,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	17.766.639,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.839.549,00	14.839.549,00	14.839.549,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.927.090,00	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	378.069,00	365.869,00	365.869,00
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.869,00	365.869,00	365.869,00
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.869,00	365.869,00	365.869,00
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	12.200,00	0,00	0,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	12.200,00	0,00	0,00
E	TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.144.708,00	15.205.418,00	15.205.418,00
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00

ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2022 - 2024				
Codice	Denominazione	2022	2023	2024
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.3 - Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
E	TOTALE PARTITE DI GIRO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E	TOTALE ENTRATE	18.154.708,00	15.215.418,00	15.215.418,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	14.556.913,00	5.000.113,00	4.809.113,00
	TOTALE	32.711.621,00	20.215.531,00	20.024.531,00
PARTE II - SPESE				
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	24.414.621,00	18.427.531,00	18.236.531,00
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	12.493.319,00	12.493.319,00	12.493.319,00
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	9.839.683,00	9.839.683,00	9.839.683,00

ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2022 - 2024				
Codice	Denominazione	2022	2023	2024
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	2.653.636,00	2.653.636,00	2.653.636,00
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	840.428,00	840.428,00	840.428,00
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	840.428,00	840.428,00	840.428,00
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	8.317.615,00	3.330.525,00	3.139.525,00
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	199.000,00	199.000,00	199.000,00
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	8.118.615,00	3.131.525,00	2.940.525,00
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	767.915,00	767.915,00	767.915,00
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	767.915,00	767.915,00	767.915,00
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	1.995.344,00	995.344,00	995.344,00
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	1.365.344,00	365.344,00	365.344,00
U	TOTALE USCITE CORRENTI	24.414.621,00	18.427.531,00	18.236.531,00
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	8.287.000,00	1.778.000,00	1.778.000,00
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.287.000,00	1.778.000,00	1.778.000,00

ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2022 - 2024				
Codice	Denominazione	2022	2023	2024
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	500.000,00	170.000,00	170.000,00
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	7.787.000,00	1.608.000,00	1.608.000,00
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00
U	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	8.287.000,00	1.778.000,00	1.778.000,00
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	1.3.1.3 - Altre uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
U	TOTALE PARTITE DI GIRO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	TOTALE USCITE	32.711.621,00	20.215.531,00	20.024.531,00

ANBSC

BUDGET ECONOMICO - Esercizio 2022

	2022	2021
A) RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	15.205.418,00	15.205.418,00
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0,00	0,00
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (costi capitalizzati)	0,00	0,00
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	14.079,04	2.939.290,00
Totale Ricavi - Valore della produzione (A)	15.219.497,04	18.144.708,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	109.000,00	109.000,00
7) ACQUISTI DI SERVIZI	5.929.950,67	5.619.590,00

BUDGET ECONOMICO - Esercizio 2022

	2022	2021
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	352.000,00	290.000,00
9) PERSONALE	9.453.355,91	6.895.048,00
10) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	0,00	0,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	0,00
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	400.000,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.840.029,96	3.109.325,00
Totale Costi (B)	19.684.336,54	16.422.963,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-4.464.839,50	1.721.745,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

BUDGET ECONOMICO - Esercizio 2022

	2022	2021
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
17b) UTILE E PERDITE SU CAMBI	0,00	0,00
Totale proventi e oneri finanziari (C)	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
19) SVALUTAZIONI	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ALTRI RICAVI E PROVENTI	0,00	0,00

BUDGET ECONOMICO - Esercizio 2022

	2022	2021
21) ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	0,00
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	0,00
Totale partite straordinarie (E)	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-BCDE)	-4.464.839,50	1.721.745,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		498.843,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico presunto	-4.464.839,50	1.222.902,00

ANBSC

PROSPETTO DI PREVISIONE GESTIONALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

PREVISIONALE 2022

Previsioni di competenza

Previsioni di cassa

CDR: 0001 - ANBSC

Missione 2 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio

	2.2 Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	31.446.277,00	43.402.971,72
	TOTALE	31.446.277,00	43.402.971,72

Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

	32.2 Indirizzo politico (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	210.000,00	278.750,00
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	80.000,00	109.876,97
	TOTALE	290.000,00	388.626,97

Missione 33 - Fondi da ripartire

	33.2 Fondi da ripartire (3,6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	965.344,00	965.344,00
	TOTALE	965.344,00	965.344,00

Missione 99 - Servizi conto terzi e partite di giro

	99.1 Servizi conto terzi e partite di giro (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	10.000,00	401.547,55
	TOTALE	10.000,00	401.547,55

	TOTALE GENERALE	32.711.621,00	45.158.490,24
--	------------------------	----------------------	----------------------

Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2022		ANNO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	17.766.639	20.871.936	17.766.639	19.561.936
Altre Entrate	378.069	743.413	378.069	378.069
A) Totale entrate correnti	18.144.708	21.615.349	18.144.708	19.940.005
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale	-	-	-	-
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	10.000	72.673	10.000	42.932
(A+B+C+D) totale entrate	18.154.708	21.688.022	18.154.708	19.982.937
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	14.556.913	23.470.468	2.627.098	8.600.211
Totali a pareggio	32.711.621	45.158.490	20.781.806	28.583.148

USCITE	ANNO 2021		ANNO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	24.414.621	33.912.700	16.921.806	22.795.904
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	24.414.621	33.912.700	16.921.806	22.795.904
Investimenti	8.287.000	10.844.242	3.850.000	5.426.308
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	8.287.000	10.844.242	3.850.000	5.426.308
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	10.000	401.548	10.000	360.936
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	32.711.621	45.158.490	20.781.806	28.583.148
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	32.711.621	45.158.490	20.781.806	28.583.148

Avanzo e Fondo finale di cassa presunto

**Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2021
per il CdR 0001**

Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	43.690.632,32		Fondo cassa iniziale	43.690.632,32
	+ Residui Attivi Iniziali	3.519.167,65			
	- Residui Passivi Iniziali	9.149.989,18			
	= Avanzo di Amministrazione iniziale	38.059.810,79			
	+ Entrate gia' accertate	20.240.418,11		+ Entrate gia' riscosse	16.697.363,53
	- Uscite gia' impegnate	21.036.109,83		- Uscite gia' pagate	19.071.513,50
	+/- Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	37.264.119,07			
	+ Entrate presunte per il restante periodo	0,00		+ Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
	- Uscite presunte per il restante periodo	0,00		- Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
	+/- Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	-/+ Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	= Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021 da applicare al bilancio dell'anno 2022	37.264.119,07		= Fondo Finale Cassa presunto	41.316.482,35



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

RELAZIONE PROGRAMMATICA

2022-2024

1. Premessa

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia o ANBSC), in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, predispone la relazione programmatica nella quale vengono stabiliti le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività che intende intraprendere o sviluppare nel prossimo triennio 2022-2024.

A seguito delle importanti modifiche normative apportate negli ultimi anni al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia), la struttura, l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia sono state interessate da significativi interventi che, inevitabilmente, hanno impattato e impattano sugli obiettivi dell'Ente.

Al riguardo, tra le più importanti modifiche si citano:

1) la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante *“Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”*, che ha previsto l'incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità; una nuova composizione del Consiglio direttivo; l'istituzione di un nuovo Organo - il Comitato consultivo di indirizzo; un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture, nonché altre disposizioni volte a rafforzare la capacità di azione nel settore aziendale, favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca.

2) il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132), recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, che ha, tra l'altro, reintrodotto la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia e ha previsto che all'aumento di organico, di cui al precedente punto 1), si provveda nel numero di 100 tramite procedure di mobilità ordinaria e per la restante parte mediante procedure selettive pubbliche attraverso risorse finanziarie appositamente assegnate all'Agenzia. Nel contempo, con D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione, *“Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6*

ANBSC - Prot. Interno N.0059123 del 28/10/2021



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

settembre 2011, n. 159", che - entrato in vigore il 31 ottobre 2018 - ha rappresentato uno strumento essenziale per adeguare gli assetti dell'Agenzia.

3) La legge di bilancio 2020, ha consentito di superare il complesso sistema di reclutamento, tramite procedure di inquadramento e mobilità, previsto dal decreto- legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, dotando l'Agenzia delle risorse finanziarie necessarie (€ 5.280.000,00) per procedere in autonomia ad un effettivo popolamento dei ruoli.

4) Da ultimo, si evidenzia la recente modifica dell'art. 48 del C.A.M., introdotta dal D.L. n. 77 del 31 maggio 201, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*".

La novella legislativa incide sul processo destinatorio dei beni confiscati.

Da un lato, è stata prevista una misura agevolativa in favore dei Comuni stabilendo che per la ristrutturazione dei beni assegnati, è consentito il reimpiego delle risorse derivanti dalla locazione degli stessi a fine di lucro.

Sotto altro profilo, è stata prevista la semplificazione dell'iter amministrativo di destinazione dei beni, disponendo che, con la notifica dei relativi decreti, si perfeziona il trasferimento del cespite al patrimonio indisponibile dell'ente destinatario che ne effettua la trascrizione entro i successivi dieci giorni.

Sono state, inoltre, disciplinate le attività da svolgere, in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, per garantire la rifunzionalizzazione e valorizzazione dei beni in caso di revoca della loro destinazione per mancato utilizzo da parte degli assegnatari di prima istanza.

2. Gli indirizzi operativi

Giova premettere che sulla base delle priorità politiche indicate dal Ministro dell'Interno, Autorità vigilante dell'Agenzia, le attività istituzionali dell'Agenzia sono orientate agli indirizzi operativi di seguito riportati:

1) Sviluppo di strategie di ottimizzazione dei processi di gestione dei beni sequestrati e confiscati

Il legislatore ha impresso ai beni confiscati una finalizzazione (istituzionale/sociale e di valorizzazione) che richiede una più efficiente fase di gestione per garantirne una pronta destinazione al momento della confisca definitiva. In questa direzione appare necessario, tenendo conto delle criticità endemiche, sviluppare strategie che possano migliorare il confronto tra i diversi soggetti interessati, sia attraverso l'implementazione delle reti informative, sia mediante la promozione di iniziative finalizzate ad ottimizzare i processi gestionali nei territori di riferimento.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Pertanto, a partire dall'anno 2022, tutte le strutture dell'Agenzia saranno coinvolte in un programma trasversale di analisi e reingegnerizzazione dei processi di lavoro, al fine di migliorare la qualità dell'azione amministrativa, recuperando spazi di efficientamento e semplificazione. L'attività sarà supportata mediante adesione al vigente contratto quadro CONSIP, relativo all'affidamento di servizi di digital transformation per le P.A..

2) Promozione delle attività di partenariato pubblico e privato per migliorare le performance decisionali

La gestione e la destinazione dei beni confiscati richiede il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano nei processi decisionali volti al raggiungimento degli obiettivi che il legislatore affida all'Agenzia. In tale ottica appare necessario implementare le forme di partenariato (protocolli, convenzioni, intese) con le Amministrazioni statali e territoriali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le università e il mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale. L'integrazione delle competenze dell'Agenzia con quelle specifiche di settore potrà contribuire a supportare e a rendere più efficace la gestione dei beni, in particolar modo quelli aziendali, rurali e di particolare valore artistico, nonché la tempestiva destinazione degli stessi.

A significare l'importanza di tale indirizzo operativo, si cita quale documento programmatico, la "*Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione*" predisposta da questa Agenzia in partenariato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e con il supporto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea, che costituisce uno strumento di coordinamento, di indirizzo e di supporto per le Amministrazioni statali, gli enti locali e tutti quei soggetti che intervengono a diverso titolo nella gestione dei beni confiscati, a partire dall'ANBSC e dalla Magistratura.

L'obiettivo generale della Strategia nazionale è l'utilizzo in modo efficace ed efficiente dei beni immobili e aziendali confiscati alla criminalità organizzata, attraverso interventi di valorizzazione sostenuti anche dalle politiche di coesione e si declina in tre obiettivi specifici:

- 1) Obiettivo Specifico 1 – Rafforzamento della capacità e della cooperazione degli attori istituzionali responsabili del processo di sottrazione, valorizzazione e restituzione alla società dei patrimoni illegalmente accumulati;
- 2) Obiettivo Specifico 2 – Politiche di valorizzazione dei beni immobili confiscati;
- 3) Obiettivo Specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate alla criminalità organizzata o dei beni ad esse pertinenti.

3) Realizzazione di linee d'azione mirate a sviluppare i processi di cooperazione inter-istituzionale con l'Autorità giudiziaria

Nel flusso procedimentale che va dalla sottrazione del bene alla criminalità organizzata alla restituzione dello stesso alla collettività, s'intersecano due fasi, una prettamente giudiziaria, l'altra di natura amministrativa. Nello svolgimento di tali fasi, le relazioni tra Autorità giudiziaria e Agenzia devono essere sempre più improntate al dialogo, allo scambio e alla cooperazione. In tale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ottica appare necessario implementare linee di azione che, sulla base di capillari flussi informativi, possano assicurare la migliore utilizzazione del bene in vista della sua assegnazione e destinazione.

4) Implementazione delle attività dirette alla promozione della legalità percepibile nei confronti della comunità locale

L'ingente patrimonio di beni e di aziende confiscate impone di cogliere l'importanza di un efficace sistema di gestione che valorizzi detti beni e li restituisca alla collettività per il miglioramento del benessere sociale ed economico dei territori interessati. Nella consapevolezza che sussiste un legame tra degrado urbano, sociale ed educativo e incremento dei fenomeni criminosi, i beni confiscati possono rappresentare un importante strumento per conseguire politiche di sviluppo e coesione delle aree geografiche interessate dal fenomeno mafioso, contribuendo ad alimentare la consapevolezza di un'alternativa praticabile allo stato di soggezione alle organizzazioni criminali. In tale ottica, appare proficua una scelta orientata a destinare, in relazione alle diverse specificità ed esigenze del territorio, i beni immobili confiscati al miglioramento dell'infrastrutturazione e dei processi di inclusione sociale per le persone che vivono condizioni di esclusione e marginalità, all'incremento della dotazione e della qualità degli spazi e dei servizi pubblici ai cittadini, alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani e per le fasce più deboli della popolazione, producendo, nel contempo, beni e servizi di interesse pubblico.

3. Le politiche e i programmi delle attività

Nel quadro delle novità introdotte, come detto, dalle riforme, l'Agenzia è orientata, nel solco della missione istituzionale e della crescente complessità dei propri compiti, verso la realizzazione di un assetto organizzativo definitivo, funzionale ed efficiente, il miglioramento dei processi di gestione e destinazione dei beni confiscati, il potenziamento del proprio sistema informativo, l'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili e il perfezionamento delle azioni di comunicazione e trasparenza delle informazioni sulle proprie attività.

Le politiche e i programmi delle attività possono essere inquadrati in quattro macro-aree, sovrapponibili alle competenze delle Direzioni dell'Agenzia¹, che si alimentano ed intersecano vicendevolmente. Tale scelta organizzativa consente di realizzare processi amministrativi e gestionali maggiormente efficaci ed efficienti e la loro standardizzazione non può che aumentare il livello generale di trasparenza.

Nello specifico, le quattro macro aree di attività risultano essere:

¹ Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (DIC); Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati (DAC); Direzione degli affari generali e del personale (DAG); Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE)



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

1. **Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
2. **Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
3. **Gestione degli affari generali e del personale;**
4. **Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali.**

AREA 1

Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Premessa

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla prima fase di attuazione degli indirizzi programmatici fissati per il triennio di riferimento.

Le azioni ipotizzate – essenzialmente centrate sulle politiche di potenziamento delle risorse umane e sulla costruzione di un sistema di effettiva *governance* delle procedure di confisca – si sono confermate come assolutamente essenziali per il concreto miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa.

La Direzione Generale ha quindi sviluppato le proprie attività lungo le due direttrici tracciate, partecipando attivamente al processo di implementazione delle risorse umane, che vedrà il proprio coronamento nell'anno 2022, e lavorando ai tre Obiettivi strategici indicati nella Relazione Programmatica 2021-2023:

1. Conoscenza analitica e clusterizzazione dei beni mobili e immobili
2. Ingegnerizzazione di nuovi modelli operativi per la destinazione dei beni e per il prodromico supporto tecnico e finanziario
3. Costruzione di un sistema organico di monitoraggio e controllo.

Nel corso dell'anno, nonostante il perdurante deficit dotazionale dell'area beni mobili e immobili e delle Sedi secondarie dell'Agenzia, sono state poste le basi – sia sotto il profilo dell'analisi strutturale del sistema, sia con riguardo alla ingegnerizzazione dei diversi processi – di tutte e tre le direttrici di intervento.

Molto intensa è stata, altresì, l'attività svolta dalla Direzione per il superamento della criticità rappresentata dalla mancata corresponsione dei compensi spettanti ai coadiutori dell'Agenzia, perfezionatasi con la messa a punto di un'interfaccia operativa digitale attraverso la quale erogare in via sistematica gli acconti spettanti ai professionisti, secondo le modalità dettate dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia nella seduta del 6 agosto 2020.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Linee Programmatiche

Nel triennio 2022-2024 si intende proseguire l'azione avviata, completando ed integrando le direttrici di intervento già delineate, attraverso i seguenti **Obiettivi Strategici**:



Si illustrano di seguito sinteticamente i contenuti dei tre obiettivi.

Obiettivo Strategico n. 1: Potenziamento del processo di destinazione dei beni confiscati

Per il raggiungimento di questo obiettivo, assolutamente centrale rispetto alla *mission* istituzionale dell'Agenzia – volta alla pronta restituzione alle comunità locali dei beni sottratti alla criminalità organizzata – si intende procedere al progressivo affinamento qualitativo della conoscenza del patrimonio immobiliare e mobiliare in gestione, ampliando il panel dei dati disponibili in relazione a ciascun cespite, in modo da poter potenziare l'attività destinataria, in rapporto alle precipue caratteristiche dei beni ed alle corrispondenti platee di potenziali destinatari.

L'attività di prima clusterizzazione svolta nel corso del 2021 ha evidenziato l'esigenza di procedere alla classificazione e successiva enucleazione di alcune tipologie di beni che, per la peculiare caratterizzazione, presentano *ex se* criticità dalle quali deriva l'esigenza di una gestione separata ed orientata alla specifica trattazione di profili atipici.

Si allude, in particolare, ai beni pervenuti all'Agenzia in quota proprietaria parziale e talvolta anche indivisa ed a quelli gravati da irregolarità tecnico-urbanistiche.

Analogamente, l'opera di classificazione dovrà riguardare tutti i cespiti che, in rapporto allo stato della relativa procedura ablatoria, risultino ancora da sottoporre al subprocedimento della verifica dei crediti nonostante l'intervenuta competenza dell'Agenzia, con la celebrazione del secondo grado di giudizio.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Questa attività, indispensabile per aumentare l'efficacia del processo destinatorio, anche attraverso lo sviluppo di una nuova metodologia di conferenze di servizi – sperimentata già nel corso del 2021 attraverso il coinvolgimento dei partners istituzionali dell'ANBSC, *in primis* i Nuclei di Supporto presso le Prefetture, e degli stakeholders – consentirà inoltre di ridefinire correttamente il perimetro, anche in rapporto al numero dei beni, delle attività di destinazione concretamente possibili, restituendo credibilità all'azione dell'Agenzia.

Nel medesimo ambito, si conta, altresì, di proseguire l'approfondimento scientifico della clusterizzazione, per cogliere, attraverso l'analisi dei correlati parametri statistici, le dinamiche che caratterizzano questo particolare settore nonché gli effetti che, ad ogni livello, derivano dalle politiche di destinazione.

Entro l'anno 2021 sarà pubblicato il secondo bando per l'assegnazione di immobili agli Organismi del Terzo settore, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c-bis del CAM.

Obiettivo Strategico n. 2: Sviluppo di nuove funzionalità di supporto alla governance dell'Agenzia

Per agevolare ed efficientare l'azione dell'Agenzia sono state sviluppate, nell'ultimo biennio, una serie di azioni volte a semplificare, standardizzare ed accelerare taluni adempimenti che, rispetto a specifiche linee di intervento, occupano una parte rilevante del tempo di lavoro.

In tale contesto, si intende ora procedere – analogamente a quanto già operato nel settore dei beni mobili registrati – alla realizzazione, sul sito dell'Agenzia, di una “Vetrina” dedicata ai beni immobili, attraverso la quale mantenere, in costante conoscibilità e contestuale opzionabilità da parte dei soggetti previsti dalla norma, i beni pronti per la destinazione, al fine di garantire la migliore correttezza del processo destinatorio, assicurando al contempo pubblicità e trasparenza.

Tale strumento potrà essere rivolto anche agli Organismi del Terzo settore, in modo da realizzare, secondo le priorità di destinazione stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia, una forma di “bando permanente” che consenta, a cadenze prefissate, di accogliere progetti di riutilizzo formulati da Associazioni preventivamente accreditate.

La nuova procedura potrà, altresì, essere condivisa con l'Autorità Giudiziaria, a supporto delle iniziative di assegnazione provvisoria dalla stessa attuate già nella fase del sequestro, dando così corpo al ruolo di ausilio che la norma attribuisce all'ANBSC.

Nel medesimo contesto di semplificazione dell'azione amministrativa, vengono in rilievo le attività relative al rapporto con i professionisti che, ai sensi dell'art. 38 del CAM, coadiuvano l'Agenzia nella gestione delle procedure ablatorie.

Al riguardo, nell'ambito delle iniziative legate alla corresponsione dei compensi, nel corso del 2021 è stata sviluppata l'interfaccia relativa alla tariffa speditiva (acconti).

Nel prosieguo, si intende ora sviluppare – previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo del documento a tal fine già predisposto dall'Agenzia – un nuovo processo di sistematizzazione e standardizzazione del procedimento di nomina dei coadiutori dell'ANBSC che, a partire dagli indirizzi metodologici e contenutistici delineati sull'argomento, metta a disposizione degli operatori dell'Agenzia gli strumenti utili a ridurre i tempi di individuazione e di nomina del professionista, portando altresì a sistema, nell'ambito dell'unica piattaforma gestionale dell'Agenzia, tutte le informazioni utili al monitoraggio degli incarichi ed allo svolgimento dei relativi controlli.

Per coniugare la trasparenza dell'azione amministrativa con l'esigenza di contenere al massimo i tempi di conferimento degli incarichi, si conta di procedere all'individuazione, sempre nell'ambito



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

dell'albo degli amministratori giudiziari, di specifiche platee di professionisti. Ciò consentirà di disporre di precisi riferimenti, di natura quantitativa e territoriale, rapportati alla tipologia di beni ricompresi nella confisca.

Il sistema così strutturato potrebbe, altresì, facilmente consentire di monitorare in progress il numero degli incarichi conferiti ai singoli coadiutori.

L'insieme delle misure proposte potrà essere supportato da specifiche funzionalità informatiche da sviluppare sulla Piattaforma Coopernico, prevedendo l'invio in automatico, ad esempio, della richiesta di disponibilità ad una platea di professionisti di volta in volta definita (es. per territorio, per importo, per specializzazione, per numero di incarichi pregressi, ecc.), così semplificando ed accelerando l'attività degli Uffici.

Nell'ambito del medesimo obiettivo strategico, si intende, infine:

- 1) Sviluppare attività specificamente rivolte al superamento delle criticità tecnico-urbanistiche che contraddistinguono molti degli immobili confiscati. A tal fine saranno codificate le modalità di intervento già favorevolmente sperimentate nel corso del 2021 mediante l'indizione di specifiche conferenze di servizi, con il coinvolgimento degli Enti locali territorialmente competenti e dei diversi organi istituzionali di volta in volta chiamati ad esprimere pareri o nulla osta e sarà svolta un'attività di screening e di expertise da parte dei professionisti "urbanisti" la cui collaborazione è stata acquisita in forza del contratto stipulato dall'ANBSC con la Società Studiare Sviluppo;
- 2) Proseguire e potenziare le azioni già poste in essere con successo nella gestione dei beni mobili registrati, attraverso l'aggiornamento permanente della loro ricognizione, il riallineamento delle informazioni in banca dati ed il perfezionamento dei subprocedimenti collegati ai provvedimenti di destinazione emessi nelle annualità precedenti.

Obiettivo Strategico n. 3: Realizzazione di un sistema permanente di informazione in ordine al reperimento di risorse finanziarie per il riuso dei beni confiscati

Il successo delle politiche di destinazione dei beni confiscati coincide spesso con la possibilità di assicurare ai potenziali destinatari una prospettiva concreta di valorizzazione ed utilizzo del cespite. L'interlocuzione con gli Enti locali – che rappresentano il primo partner di riferimento – evidenzia come la possibilità di accedere a fonti di finanziamento dedicate consentirebbe di superare molte delle difficoltà che si frappongono alla manifestazione di interesse.

Per questa ragione si intende sviluppare un sistema permanente di informazione articolato come segue:

- I. Messa a punto di una road map, da pubblicare e mantenere costantemente aggiornata sul sito dell'Agenzia, che evidenzia le diverse opportunità di finanziamento disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo ed orienti l'Ente locale nella individuazione di risorse finanziarie da attivare, sia nell'ambito dei fondi specificamente dedicati ai beni sequestrati e confiscati, sia con riferimento alle risorse più genericamente stanziati per il sostegno alle azioni a favore del sociale. Attraverso la collaborazione con i Nuclei di supporto presso le Prefetture e con le Regioni, saranno rese note e diffuse, in tempo utile, le informazioni su bandi "attivi".



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In raccordo con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia della Coesione Territoriale, saranno altresì rese note le informazioni sulle fonti di finanziamento disponibili legate al ciclo di programmazione 2014-2020, rinvenienti dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

- II. Promozione di azioni volte a stimolare, nella programmazione 2021-2027, l'allocazione di risorse finanziarie da destinare agli Enti locali per il riutilizzo dei beni immobili confiscati;
- III. Attivazione di un servizio di ascolto e orientamento per gli Enti locali in ordine alle fonti di finanziamento disponibili (e in corso di pianificazione nel ciclo di programmazione 2021-2027), in tema di riutilizzo di immobili confiscati alla criminalità organizzata e di supporto (azioni di policy) all'utilizzo del bene trasferito e/o da trasferire. Il servizio sarà altresì dedicato al contatto diretto con i Comuni destinatari di beni immobili e terreni agricoli non ancora utilizzati;
- IV. Implementazione di una specifica sezione FAQ sul sito dell'Agenzia, nella quale saranno altresì elaborate indicazioni (pillole informative, spunti di riflessione sulle politiche di coesione e approfondimenti su specifici aspetti collegati ai progetti in attuazione) in grado di guidare l'Ente locale nell'avvio delle procedure;
- V. Avvio di azioni pilota, dirette a facilitare la definizione di progettualità da parte dell'Ente locale, il coinvolgimento dei soggetti del partenariato socio-economico e la sostenibilità socio-economica dei progetti. Lo scopo è quello di rendere note nei territori locali le "best practices", incentivando in tal modo un più ampio utilizzo dei beni acquisiti e/o da acquisire al patrimonio dell'Ente.

A titolo indicativo le azioni di policy saranno centrate sulle procedure che l'Ente locale deve avviare per l'utilizzo dei beni immobili confiscati, per la gestione diretta e indiretta del bene (regolamenti comunali per la gestione dei beni confiscati, manifestazioni di interesse, attivazione di procedure ad evidenza pubblica, convenzioni per la concessione in uso a titolo gratuito di un immobile confiscato, piani di gestione, ecc.). È previsto l'utilizzo di specifici "tools" e "schede tecniche", elaborati dall'Agenzia, in grado di focalizzare gli elementi chiave per la progettualità da sviluppare (sotto il profilo tecnico, economico e finanziario), correlati alla natura e all'utilizzo del bene immobile.

Di seguito si rappresentano, in forma tabellare i tre Obiettivi strategici, declinati nei rispettivi **Obiettivi Specifici**, con l'indicazione delle Strutture dell'Agenzia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione.

In sede di redazione dell'annuale Piano della Performance ciascun Obiettivo Specifico sarà articolato in sottofasi e ad ognuna corrisponderanno indicatori quantitativi di misurazione in termini di output.

OBBIETTIVO STRATEGICO 1

Potenziamento del processo di destinazione dei beni confiscati

OBBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
Completamento del processo di acquisizione e conoscenza analitica dei dati relativi ai beni mobili e immobili in gestione	Completamento della migrazione dei dati al nuovo sistema Coopernico nonché puntuale alimentazione del sistema stesso, con il perfezionamento delle operazioni di data entry ed il progressivo inserimento degli aggiornamenti	Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio beni mobili e immobili Ufficio Italia centrale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 Creazione di aggregati tipologici nell'ambito dell'anagrafe generale dei cespiti gestiti	Descrizione L'obiettivo si propone di enucleare specifiche categorie di beni che per le relative caratteristiche non sono suscettibili, pur in presenza di procedure definitive, di immediata destinazione	Strutture coinvolte Direzione Generale con il supporto di: Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio beni mobili e immobili Ufficio Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 Sviluppo dell'analisi tipologica e clusterizzazione dei beni in rapporto alla loro destinabilità	Descrizione Analisi delle diverse tipologie dei beni acquisiti, al fine di raggrupparli in cluster omogenei, in relazione a ciascuno dei quali individuare punti di forza e punti di debolezza, rapportati alle prospettive di possibilità di destinazione. Costruzione di indici di "gradibilità"	Strutture coinvolte Direzione Generale con il supporto di: Sedi secondarie Ufficio beni mobili e immobili Ufficio Italia centrale

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Sviluppo di nuove funzionalità di supporto alla governance dell'Agenzia

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 Ingegnerizzazione di un nuovo processo di destinazione dei beni, attraverso la creazione di una "Vetrina dei beni immobili"	Descrizione L'obiettivo si propone di implementare, sul sito dell'Agenzia e in modalità interoperabile con il Sistema Coopernico, uno spazio nel quale i potenziali destinatari possano formulare le proprie manifestazioni di interesse secondo una logica di bando permanente che consenta, con cadenza periodica, di assegnare i cespiti opzionati	Strutture coinvolte Direzione Generale con il supporto di: Ufficio per i Servizi Informativi Sedi secondarie Ufficio beni mobili e immobili Ufficio Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 Sistematizzazione e standardizzazione del procedimento di nomina dei coadiutori dell'ANBSC	Descrizione L'attività è finalizzata ad introdurre automatismi e funzionalità a supporto del procedimento di scelta del coadiutore, in modo da rendere disponibili agli operatori format ed algoritmi di estrazione di nominativi da una banca dati dedicata, anche allo scopo di accrescere la	Strutture coinvolte Direzione Generale con il supporto di: Ufficio per i Servizi Informativi



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

	trasparenza amministrativa	dell'azione	
OBIETTIVO SPECIFICO 2.3 Implementazione di strumenti tecnico-specialistici di supporto all'Agenzia e agli Enti locali destinatari, per il superamento di criticità strutturali e urbanistiche dei beni assegnati	Descrizione L'azione si pone in continuità con quanto avviato nel 2021, prevedendo l'applicazione dello strumento della conferenza di servizi ed il coinvolgimento di esperti del settore		Strutture coinvolte Direzione Generale con il supporto di: Sedi secondarie, Ufficio beni mobili e immobili, Ufficio Italia centrale
OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 Aggiornamento permanente della ricognizione dei beni mobili registrati	Descrizione L'obiettivo è finalizzato al riallineamento delle informazioni in banca dati ed al perfezionamento dei subprocedimenti collegati ai relativi provvedimenti di destinazione emanati negli anni precedenti		Strutture coinvolte Ufficio beni mobili e immobili, con il supporto di: Sedi secondarie e Ufficio Italia centrale.

OBIETTIVO STRATEGICO 3

Realizzazione di un sistema permanente di informazione in ordine al reperimento di risorse finanziarie per il riuso dei beni confiscati

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1 Elaborazione di una road map delle fonti di finanziamento	Descrizione L'elaborato evidenzierà le diverse opportunità di finanziamento a qualsiasi livello disponibili		Strutture coinvolte Direzione Generale con la collaborazione dell'Ufficio Sistemi Informativi + Nuclei di supporto
OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 Promozione di azioni volte ad incentivare l'allocazione di risorse in favore dei beni confiscati	Descrizione L'obiettivo si propone di sensibilizzare gli interlocutori istituzionali nell'ambito delle azioni relative al ciclo di programmazione 2021/2027		Strutture coinvolte Direzione Generale + Nuclei di supporto
OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 Attivazione di un servizio di ascolto e orientamento per gli Enti locali in materia di accesso alle fonti di finanziamento disponibili	Descrizione Nella prospettiva di consolidare la partnership con gli Enti locali, l'Agenzia si renderà disponibile, previa attivazione di apposita interfaccia di colloquio, a supportare ed orientare i Comuni nella specifica materia		Strutture coinvolte Direzione Generale con la collaborazione dell'Ufficio Sistemi Informativi + Nuclei di supporto



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 Implementazione di una sezione del sito istituzionale dedicata alla tematica del reperimento dei fondi, con la formulazione di specifiche FAQ	Descrizione L'obiettivo si propone di conseguire la più ampia divulgazione dei temi trattati e la messa a sistema delle risposte formulate agli Enti su argomenti specifici	Strutture coinvolte Direzione Generale con la collaborazione dell'Ufficio Sistemi Informativi
OBIETTIVO SPECIFICO 3.5 Avvio di azioni pilota dirette a facilitare la definizione di progettualità da parte degli Enti locali	Descrizione L'azione è finalizzata a sperimentare una modalità di supporto diretto agli Enti locali nella concreta elaborazione dei progetti relativi ai beni confiscati, condividendo le best practices e mettendo a disposizione modelli operativi immediatamente utilizzabili	Strutture coinvolte Direzione Generale con la collaborazione delle Sedi secondarie e dell'Ufficio Immobili Italia Centrale + Nuclei di supporto

AREA 2

Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Premessa

Al 30 settembre 2021 risultano censite nella banca dati *Open Regio* circa 3.000 aziende sequestrate e confiscate attualmente in gestione e circa 1.400 aziende destinate ai sensi dell'art. 48 del CAM (liquidazione - vendita - affitto). La Direzione aziende è attualmente impegnata nelle attività di amministrazione e di destinazione di tale ingentissimo "Parco aziende", del quale fanno parte circa 150 aziende attive sul mercato che impiegano oltre 3.000 lavoratori.

Grazie alle risorse umane che si prevede di poter inserire nella Direzione aziende (in comando/distacco da altre amministrazioni o con il concorso pubblico in corso di svolgimento), nonché grazie al contributo tecnico dei 7 esperti aziendali già operanti nelle diverse sedi dell'Agenzia, si ritiene di poter giungere, al termine del triennio in esame, al corretto assolvimento dei compiti affidati dal Legislatore in tema di amministrazione e destinazione di aziende e beni aziendali.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Gli obiettivi strategici triennali

Sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 9 agosto 2018, n. 118, vengono, di seguito, illustrate le principali direttrici d'intervento da attuare nel prossimo triennio, suddivise per singoli obiettivi strategici.

1. **Verifiche dei rendiconti di gestione relativamente alle aziende ed ai beni aziendali;** tali verifiche risultano di fondamentale importanza al fine di partecipare insieme alle altre Direzioni competenti (DIC e DIGE) ed alle sedi secondarie dell'Agenzia all'assolvimento degli obblighi di legge riguardanti le gestioni fuori bilancio gravanti sull'ANBSC. L'intervento specialistico della Direzione aziende consentirà, inoltre, di avere contezza anche delle principali grandezze economiche riportate nei medesimi rendiconti che sono alla base della determinazione dei compensi dei coadiutori ANBSC nominati ai sensi dell'art. 38, comma 3 del CAM;
2. **Implementazione di un sistema di pagamento per le aziende incapienti:** altra questione di grande importanza è quella connessa agli oneri gravanti sulle società momentaneamente o irreversibilmente prive di risorse finanziarie. In molti casi, il sostenimento di tali costi potrebbe derivare da obblighi di legge o da esigenze di tutela del patrimonio aziendale (ad es. per la salvaguardia dell'incolumità pubblica). L'implementazione di una chiara procedura per fronteggiare tali spese (condivisa con la competente DIGE) utilizzando le anticipazioni previste dall'art. 44 del CAM consentirà, tra l'altro, di accelerare la destinazione dei compensi aziendali;
3. **Presentazione e approvazione dei bilanci d'esercizio:** come noto, con l'introduzione della circolare n. 1/2020 in materia di redazione dei bilanci, è stato possibile ottenere l'importante risultato di uniformare i criteri adottati dai professionisti competenti alla redazione dei bilanci annuali delle società amministrate dall'Agenzia. Nel prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di incrementare il numero dei bilanci presentati, non solo per le società di capitali attive (che hanno un obbligo di legge), ma anche per quelle realtà economiche che sono costituite sotto forma di società di persone o impresa individuale. Solo grazie alla massiva acquisizione dei predetti documenti contabili e delle relative informazioni gestionali, l'Agenzia potrà implementare strategie di amministrazione e destinazioni più coerenti con i sottostanti fondamenti economici e finanziari;
4. **Aggiornamento della banca dati informatica:** si ritiene fondamentale proseguire l'aggiornamento del data base in uso, soprattutto in vista dell'imminente passaggio al sistema Coopernico. A tal fine, la Direzione sarà impegnata in un costante processo di *customizzazione* del nuovo applicativo volto ad ottenere la più celere ed efficace acquisizione delle informazioni strategiche dal *database* per la gestione e la destinazione delle aziende e dei beni aziendali sequestrati e confiscati. In tale prospettiva sarà di grande importanza la corretta acquisizione e il tempestivo aggiornamento degli elementi riguardanti: le principali grandezze economiche e finanziarie; lo stato di attività sul mercato; la presenza di cespiti aziendali autonomamente confiscati; il numero dei lavoratori impiegati nell'attività d'impresa;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

5. **Gestione dei c.d. immobili autonomamente confiscati facenti parte del patrimonio aziendale:** Nelle “Linee guida” approvate dal Consiglio Direttivo in materia di immobili aziendali autonomamente confiscati, è stato previsto che la Direzione aziende provveda alla loro gestione fino a quando non siano state completate le verifiche sull’inesistenza di pregiudizi per la prosecuzione dell’attività d’impresa, nonché per il soddisfacimento dei creditori aziendali al fine di procedere alla loro destinazione. Sarà pertanto incrementata l’attività di controllo, così da mettere a disposizione della Direzione immobili, in caso di esito positivo dei predetti accertamenti, un numero sempre maggiore di beni da destinare ai sensi dell’art. 48, comma 3 del CAM;
6. **Creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate:** nell’anno in corso è stato già predisposto un primo elenco pubblico di aziende sequestrate e confiscate (EPASC). Nel triennio in esame, si procederà all’approvazione di un regolamento da applicare, in una prospettiva sinergica di sviluppo, alla gestione complessiva delle aziende attive sul mercato. Un’apposita sezione dell’EPASC sarà riservata alle aziende sequestrate, la cui gestione dipende dall’Autorità Giudiziaria al fine di poter raddoppiare il numero degli operatori economici coinvolti (con incremento delle relative economie di scala);
7. **Fissazione dei criteri per la legale rappresentanza delle società amministrate:** occorre individuare criteri sempre più stringenti, al fine di delimitare i poteri del legale rappresentante delle società confiscate. Saranno predisposte idonee direttive da trasmettere a tutti i professionisti incaricati dall’ANBSC, affinché le attività di gestione diretta possano essere condotte in piena efficienza secondo procedure prefissate, consentendo, tra l’altro, di assumere decisioni tempestive nella gestione dei compendi aziendali confiscati;
8. **Riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione:** le lungaggini del procedimento di liquidazione rappresentano un ostacolo alla chiusura delle procedure di confisca mortificando, tra l’altro, anche le legittime pretese dei creditori aziendali. A tal fine, si prevede di effettuare opportune verifiche sulle attività svolte dal liquidatore e sulle criticità che impediscono la chiusura della procedura di liquidazione. Il coinvolgimento dell’ANBSC, già in fase di ausilio all’Autorità Giudiziaria, potrà consentire una più tempestiva liquidazione delle *c.d. scatole vuote* e la rimozione delle criticità che ostacolano il completamento delle procedure di liquidazione;
9. **Supporto all’Autorità giudiziaria durante la fase di ausilio e di amministrazione delle aziende:** Al fine di evitare il protrarsi di gestioni antieconomiche, è necessario che l’Agenzia, già in fase di sequestro, svolga un ruolo maggiormente incisivo, a supporto dell’A.G., applicando in maniera analogica le buone pratiche di gestione delle aziende e mettendo in campo gli strumenti di sostegno previsti dal Codice antimafia e dai decreti attuativi da essa previsti (ammortizzatori sociali, finanziamenti agevolati ecc.). In tale prospettiva, l’Agenzia si impegna a partecipare alle udienze di approvazione dei programmi di gestione previsti dall’art. 41 del CAM. Una importante esplicitazione di tale intervento anticipato, trova concreta applicazione nel recentissimo protocollo d’intesa tra l’Agenzia ed il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere che prevede l’istituzione di un tavolo tecnico a supporto delle attività svolte dall’A. G. nei confronti delle imprese sequestrate e confiscate. Ciò porterà sicuramente ad un migliore inquadramento delle



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

realità imprenditoriali oggetto di provvedimenti ablativi, nella prospettiva di una eventuale ripresa economica delle imprese stesse;

10. **Monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l'ausilio dei Tavoli provinciali presso le Prefetture:** l'art. 41-ter del codice antimafia attribuisce al Prefetto la facoltà di istituire presso la Prefettura il Tavolo provinciale permanente sulle aziende sequestrate e confiscate con il compito di favorire soprattutto la continuazione dell'attività produttiva di quelle con maggiori difficoltà di sopravvivenza sul mercato e di salvaguardare i livelli occupazionali. Un'importante opportunità è data dalla possibilità di esternalizzare la gestione di un'azienda, affidandola ad imprenditori "sani" del territorio (a cui riconoscere un diritto di prelazione in caso di vendita), soggetti aventi una migliore capacità di amministrare compendi aziendali attivi. Nel corso del 2022 sarà avviata una maggiore interlocuzione con le Prefetture per favorire una celere istituzione dei Tavoli, in particolar modo nelle province che presentano sul proprio territorio un maggior numero sia di aziende che di lavoratori dipendenti;
11. **Destinazione delle aziende confiscate:** Nel prossimo triennio, l'obiettivo fondamentale per l'Agenzia sarà quello di incrementare il numero delle aziende destinate, a completamento dell'iter di amministrazione iniziato con la confisca di II grado. In tale prospettiva saranno implementate le procedure speditive volte alla cancellazione delle società che presentino determinate caratteristiche quali: l'assenza di un attivo da realizzare; lo stato di inattività; la mancanza di prospettive di prosecuzione o ripresa dell'attività aziendale (*c.d. liquidazioni massive*).

AREA

Gestione degli affari generali e del personale

1. Definizione dell'assetto organizzativo dell'Ente

Nel triennio 2022-2024 proseguirà l'attuazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, in esecuzione dei contenuti del nuovo regolamento di organizzazione e delle modifiche normative introdotte dalla legge n. 161 del 2017, dal decreto-legge n. 113 del 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, e dalla legge n. 160 del 2019 che ha previsto di dotare l'Agenzia di risorse proprie aggiuntive, consentendo il superamento del complesso meccanismo dello "zainetto" introdotto dalla legge n. 161/2017.

2. Organico

La dotazione organica dell'Agenzia è definita dal Regolamento di organizzazione di cui al D.P.R. n. 118/2018, che prevede complessivamente 200 unità di personale così suddivise: 19 unità di livello dirigenziale (di cui 4 di livello dirigenziale generale), 181 di livello non dirigenziale (di cui 134 appartenenti alla Terza Area funzionale e 47 alla Seconda Area funzionale), come risulta dalle tabelle di seguito esposte:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Qualifiche dirigenziali	Dotazione organica
Dirigenti di prima fascia – Dirigenti generali	4
Dirigenti di seconda fascia - Dirigenti	15
Totale	19

Qualifiche non dirigenziali	Dotazione organica
Terza area	134
Seconda area	47
Totale	181

In merito al personale con qualifica dirigenziale di livello generale, due delle quattro aree previste dal Regolamento di organizzazione, ovvero la “Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati” e la “Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati”, sono state presidiate tramite lo strumento del conferimento di incarichi speciali ai sensi dell’articolo 113-*ter* del d. lgs. n. 159/2011 (CAM). Inoltre, l’incarico di Direttore generale delle “Direzione delle Gestioni Economiche, Finanziarie e Patrimoniali” è stato assegnato all’esito della procedura di interpello esterno (svoltosi nel 2019) *ex* articolo 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel corrente anno sono state altresì attribuite le funzioni “vicarie” al Dirigente Generale della Direzione beni mobili e immobili ed è in fase di espletamento il bando per il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Ufficio pianificazione, risorse umane e affari generali.

Nel corso del 2022 saranno avviate le procedure volte a ricoprire l’incarico della “Direzione Affari generali e del personale”, attualmente vacante e assegnato “ad interim” ad altro dirigente generale. Sarà altresì avviata la procedura finalizzata ad individuare il dirigente dell’Ufficio relazioni esterne e comunicazione.

A seguito della definizione della procedura *ex* art. 19, comma 6, d.lgs n. 165/2001, sono stati conferiti n. 2 incarichi dirigenziali di livello non generale relativi agli Uffici Aziende sequestrate e confiscate di Roma e Reggio Calabria.

Inoltre, si è fatto ricorso a n. 5 incarichi speciali di cui all’art. 113-*ter* del CAM al fine di ricoprire Uffici di importanza strategica, ovvero la “Segreteria Tecnica del Direttore”, l’ “Ufficio per i servizi informativi” e l’ “Ufficio pianificazione, risorse umane e affari generali”.

Nel 2021 si è provveduto al conferimento dell’incarico per la copertura del posto di Dirigente di livello non generale della “Sede Secondaria” di Milano, mediante una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 d.lgs. n. 165/2001.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà a coprire le ulteriori 9 posizioni dirigenziali (di cui 4 di I fascia e 5 di II fascia) attraverso le forme di reclutamento previste dal Codice antimafia e dalle disposizioni normative vigenti di accesso al pubblico impiego.

Relativamente al personale non dirigente, il processo di popolamento dei ruoli dell'Agenzia ha subito un notevole impulso a seguito delle modifiche normative di cui si è accennato in precedenza (legge n. 161 del 2017, dal decreto-legge n. 113 del 2018 e dalla legge n. 160 del 2019) che, rendendo l'Agenzia autonoma dal punto di vista finanziario, hanno consentito di avviare le procedure di inquadramento e di arrivare all'attuale organico pari a n. 60 unità.

Per quanto riguarda le 70 unità di personale da reclutare mediante procedure selettive pubbliche, ai sensi dell'art. 113-*bis*, co. 2-*bis*, del d. lgs. n. 159/2011, con legge n. 76 del 28 maggio 2021, è in fase di avanzato svolgimento il concorso gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha recentemente disposto, oltre alla semplificazione delle procedure di selezione, l'aumento a complessivi 2.736 posti. Al riguardo, l'Agenzia ha proposto con propria istanza l'innalzamento da 23 a 45 unità del contingente dei funzionari amministrativi da assegnare per le proprie esigenze funzionali.

Al fine di accelerare il citato popolamento, il 23 dicembre 2020 l'Agenzia ha bandito l'avviso di selezione per il reperimento di n. 40 unità di personale, successivamente ampliato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 54580 in data 8 ottobre 2021 a n. 65 unità, con qualifica non dirigenziale in posizione di comando, ai sensi dell'art. 113-*bis*, comma 4-*ter*, del CAM, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-*sexies*, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Tali risorse umane saranno assegnate alle diverse strutture dell'Agenzia ed, in particolare, alle Sedi secondarie, applicando un principio di stretta correlazione con la quantità e qualità dei procedimenti gestiti.

Infine, nel corso del triennio 2022-2024, l'Agenzia si avvarrà comunque delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 113-*bis*, co.2, del d. lgs. n. 159/2011, per la copertura di tutte le posizioni di personale non dirigenziale che rimarranno vacanti al termine sia della procedura di inquadramento che delle procedure di selezione pubbliche di cui si è detto. Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare, a completamento delle altre politiche di acquisizione del personale, specifici e numericamente limitati profili professionali utili alla migliore gestione delle procedure di confisca e difficilmente reperibili attraverso procedure concorsuali dedicate.

Rimane comunque confermato che, ai sensi del successivo comma 4-*ter* parimenti introdotto dal decreto legge n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, l'Agenzia potrà continuare a far ricorso al personale in posizione di comando/distacco/fuori ruolo (nella misura massima di n. 100 unità), in base allo speciale regime che prevede la conservazione dello stato giuridico e del trattamento economico fisso, continuativo e accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti, con oneri a carico dell'amministrazione di appartenenza e successivo rimborso da parte dell'Agenzia dei soli oneri relativi al trattamento accessorio.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

3. Trasparenza e Prevenzione della corruzione

La trasparenza dell'azione amministrativa è sempre più un importante impegno programmatico per l'Agenzia che negli ultimi anni ha infatti realizzato un sostanziale adeguamento delle proprie attività a quanto previsto dalle disposizioni in materia.

Costante attenzione viene posta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia, coadiuvato dai referenti, alla tematica dell'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione dell'Agenzia da parte di tutti i portatori di interesse e, pertanto, molte attività sono messe in campo per una sempre più efficiente gestione della sezione "Amministrazione trasparente", presente nel sito istituzionale, con particolare riguardo all'ambito della performance e della rendicontazione dei risultati.

Nel triennio 2022-2024, con l'obiettivo di garantire livelli sempre più adeguati di trasparenza, continueranno le misure organizzative già intraprese e nuove altre metodiche saranno attivate per assicurare la massima visibilità, completezza e fruibilità dei contenuti all'interno di ciascuna delle diverse sotto-sezioni presenti sul predetto portale "Amministrazione trasparente".

Per il triennio 2022 - 2024, si intende continuare, sempre più organicamente, a portare avanti la connessione tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed il ciclo della performance, inserendo tutti i processi ed attività programmati per l'attuazione del predetto Piano triennale, come obiettivi ed indicatori rivolti alla prevenzione amministrativa della corruzione e alla trasparenza, intesa quale misura di "estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione".

Nel contesto di un ciclico processo in cui strategie e strumenti di prevenzione sono opportunamente calibrati ovvero modificati e, se del caso, cambiati a seguito dei feedback, l'Agenzia ha dato il via ad un costante monitoraggio delle specifiche misure ed interventi organizzativi assunti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023.

Tra le diverse misure oggetto di monitoraggio, il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ANBSC, adottato ai sensi di quanto disposto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs.n.165/2001, costituisce un importante strumento in tema di etica pubblica. Ne discende che l'esatta osservanza dei canoni di comportamento in esso contenuti contribuisce ad assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed in tale prospettiva sono state adottate in Agenzia diverse misure organizzative per diffondere tale cultura ed etica e per rilevare eventuali violazioni.

4. Formazione

L'attività svolta dall'Agenzia, che ha finalità di amministrazione e tutela dei beni acquisiti a seguito di illecito, con conseguente loro piena restituzione alla cittadinanza, richiede conoscenze e competenze altamente specialistiche non rintracciabili nei percorsi formativi comuni alle altre pubbliche amministrazioni. Occorre, quindi, uno sviluppo significativo, attraverso il potenziamento di conoscenze e competenze molto settoriali, soprattutto in tema di gestione aziendale ed immobiliare nel contesto delle procedure di prevenzione, senza tuttavia tralasciare le tematiche trasversali di supporto alla gestione amministrativa, in particolare i temi legati all'innovazione, alla trasparenza etc. Per tale ragione, oltre alla diffusione della cultura della legalità, soprattutto negli ambienti



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

professionali contigui all'azione dell'Agenzia (amministratori giudiziari e coadiutori), è necessario proseguire ed incentivare il percorso di alta formazione del personale in servizio mediante la stipula di convenzioni a titolo gratuito con gli Atenei, per la frequenza di specifici master, corsi di perfezionamento, etc., che prevedono spesso anche lezioni da parte dei dirigenti dell'Agenzia, in qualità di docenti, sempre a titolo gratuito (es., offerte formative della SNA e dell'INPS-VALORE PA), proprio a fronte della messa a disposizione di posti in favore del personale dell'Agenzia.

Saranno, altresì, previsti specifici corsi di formazione per il personale dell'Agenzia, in vista del potenziamento dell'organico dovuto sia all'esito del concorso unico in via di espletamento da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per 45 unità di personale avente qualifica non dirigenziale, che grazie all'immissione in servizio, in posizione di comando, di ulteriori 65 unità di personale, da reclutare attraverso la procedura di selezione in via di definizione.

Sono state avviate forme di collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e con l'Ordine degli avvocati, che si prevede di sviluppare ed incrementare attraverso iniziative di formazione del personale nelle materie attinenti alle comuni attività lavorative.

Per migliorare l'offerta formativa sarà sottoposto al personale un questionario di gradimento, al fine di coinvolgerlo nella scelta degli argomenti di interesse e nella predisposizione degli indirizzi formativi.

5. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel periodo di riferimento (2022-2024), sul percorso già intrapreso nell'anno 2020, sarà riservata alla materia ancor più evidenza e cura, in un processo di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro di tutte le sedi dell'ANBSC, con ulteriori adempimenti a norma del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro (TUSL), approvato con D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., non solo al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria ancora in atto, ma anche, in generale, nell'ottica di garantire l'integrità fisica e morale di tutti i lavoratori ispirandosi ai principi disposti dagli articoli 32 e 41 della Costituzione Italiana e dall'art. 2087 del Codice Civile, tenendo cioè conto degli obblighi sanciti in termini di *"miglior tecnologia applicabile e di tutto ciò che può essere fatto per evitare potenziali infortuni"*.

In attuazione del D.Lgs. 81/08 e delle annunciate evoluzioni normative – ad esempio il *Decreto fiscale 2022* approvato dal Consiglio dei Ministri proprio 15 ottobre 2021, *"Rafforzamento della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"* – saranno implementate le misure preventive e protettive, con provvedimenti, valutazioni e monitoraggi all'interno di tutti gli ambienti di lavoro dell'Agenzia, per tutelare la salute e l'integrità di lavoratori, di eventuali fornitori ed utenti, proteggendoli da rischi presenti e futuri.

Il *DVR, Documento di Valutazione dei Rischi* recentemente definito con la consulenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP per gli Uffici della Sede di Roma, così come per quelli delle Sedi Secondarie, assumerà un aspetto dinamico e sarà rielaborato ed aggiornato in occasione di modifiche significative del processo lavorativo ed organizzativo, ovvero in relazione a prossime esigenze e scenari. Infatti, atteso che nello sviluppo dell'organizzazione dell'Agenzia, è prevista a breve l'assegnazione di ben 110 risorse umane, saranno periodicamente valutati ed aggiornati i rischi significanti degli attuali spazi lavorativi e di quelli dei futuri locali che saranno acquisiti, in conseguenza dell'incremento numerico del personale.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Sempre riguardo a tali assegnazioni, d'intesa con il Medico Competente sarà predisposto un *Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS)* a norma dell'art. 41, D.Lgs 81/2008, per l'effettuazione delle *Visite Mediche Obbligatorie* preventive all'atto dell'assunzione, al fine di valutarne l'idoneità alla mansione specifica, mentre per il personale già sottoposto a visita medica nell'ambito del *Protocollo* definito nei primi mesi dell'anno 2021, saranno effettuati i controlli sanitari periodici previsti dalla normativa vigente.

L'impegno del prossimo triennio 2022-2024 sarà rivolto altresì alla *Formazione*, per la tutela della salute e dell'integrità personale dei lavoratori. In un'ottica di prevenzione primaria sarà sviluppato un adeguato *Percorso formativo*, al fine di informare e formare in materia di sicurezza i lavoratori non appena assegnati. Nel contempo, saranno organizzati per il personale, già proficuamente formato grazie ai *Piani di Formazione Generale e Specifica* dei mesi scorsi, idonei ed adeguati *Corsi di Aggiornamento* in relazione all'insorgenza, nonché all'evoluzione sia dei rischi che della normativa di riferimento. I *Programmi di Aggiornamento* interesseranno parimenti il Preposto e gli Addetti alla Gestione delle Emergenze di Prevenzione Incendi e di Primo Soccorso, di recente designati e formati, affinché mantengano vive le conoscenze acquisite e perché siano in grado di applicare le novelle disposizioni in materia. Analogo aggiornamento sarà riservato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, in prospettiva delle *Consultazioni* testé avviate ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. s) e dell'art. 50, comma 1, lett. e) TUSL, per gestire efficacemente i rapporti con i lavoratori per le questioni inerenti la loro salute e sicurezza sul lavoro e, quindi, finalizzate al graduale e continuo accrescimento delle loro tutele.

In relazione alle necessità ed ai menzionati cambiamenti strutturali, tecnologici ed organizzativi, sarà programmata anche la *Riunione Periodica*, di cui all'art. 35 D.Lgs. 81/08, con il RLS, l'RSPP e il Medico Competente, per prevenire rischi di infortuni e malattie professionali ed individuare azioni che conducano ai proposti obiettivi di miglioramento continuo e complessivo della sicurezza lavorativa dell'ANBSC.

Tra gli altri adempimenti tecnici programmati nei prossimi mesi e con la dovuta periodicità, meritano cenno le *Prove di evacuazione ed Esodo* dagli Uffici di competenza, che saranno effettuate in ottemperanza alle disposizioni di legge regolamentate dall'art. 18, Testo Unico per la sicurezza sul lavoro e dal D.M. del 10/03/98, ma pure quale *buona pratica* di prevenzione e di formazione. Le occasioni di *simulazione* serviranno a verificare l'efficacia delle procedure previste nel rinnovato *Piano d'Emergenza (PdE)*, a testare contestualmente la competenza e la preparazione degli Addetti designati alla Gestione delle Emergenze e, soprattutto, a preparare tutti i dipendenti a reagire in modo sicuro ed ordinato ad analoghe, reali situazioni di grave ed imminente pericolo, affinché possano abbandonare il posto di lavoro in sicurezza.

6. Ufficio Relazioni con il Pubblico

Nel contesto di riferimento 2022-2024 si ritiene di menzionare, nel piano organizzativo e strategico dell'ANBSC, i progetti di impulso, coordinamento e monitoraggio, finalizzati all'efficace ed ottimale assolvimento delle funzioni di comunicazione e relazione con il pubblico nell'ambito dell'URP, quale punto privilegiato di accesso e contatto del cittadino con l'Amministrazione.

Per migliorare l'azione dell'Ente, saranno adottati diversi modelli e nuove soluzioni organizzative e funzionali nell'ottica di garantire servizi di eccellenza che rispondano sempre più ai bisogni



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dell'utenza promuovendone la partecipazione mediante il diritto di accesso, di comunicazione, di informazione e favorendo la trasparenza amministrativa.

Parallelamente alla diffusione delle informazioni verso l'esterno, nelle attività di *front office*, sarà assicurata la comunicazione di *back office*, interna all'organizzazione, con la condivisione delle informazioni tra i diversi uffici e servizi per una circolazione quanto più efficace e funzionale alla gestione delle stesse relazioni con il pubblico ed all'accelerazione delle procedure.

Per dare concretezza al soddisfacimento del diritto accesso e di trasparenza, le attività saranno finalizzate alla tempestiva e puntuale pubblicazione ed implementazione dei dati relativi sulla sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale dell'Agenzia, ma anche propedeutiche alla creazione di una *Banca Dati* per il trattamento documentario e l'informatizzazione di un *Archivio testuale* di *schede "inventario"*, da censire ed aggiornare anche ai fini di rilevazioni statistiche, studi, consultazioni, ricerche e periodiche indagini conoscitive, volte alla identificazione dei bisogni informativi degli utenti ed al riscontro sul livello di soddisfazione degli stessi in virtù delle iniziative via via adottate.

La qualità dei servizi ed il gradimento degli stessi utenti, sarà oggetto di crescente attenzione da parte dell'*Ufficio Relazioni con il Pubblico*, sia per recepirne le indicazioni e trasmetterle agli uffici competenti perché ne considerino la valenza, sia per migliorare i servizi resi.

Pertanto gli obiettivi proposti saranno non solo quelli di informare i cittadini/utenti, migliorare la trasparenza amministrativa, promuovere processi di semplificazione delle comunicazioni e di organizzazione, in ottemperanza dei principi nazionali di *legalità, imparzialità e di buon andamento* autorevolmente sanciti dalla Costituzione Italiana, di assicurare i diritti di accesso e di partecipazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, sempre nei limiti previsti dall'art.24 (*Esclusione del diritto di accesso*) della citata normativa, nonché in attuazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ma anche quelli di attivare, grazie al supporto delle procedure informatiche, *nuovi spazi di partecipazione e nuovi canali per l'ascolto e l'interpretazione* dei bisogni dell'utenza (ad es., mediante *Questionari* di valutazione da predisporre appositamente e somministrare appropriatamente, orientati al controllo della qualità dei servizi erogati ed alla rilevazione della *customer satisfaction*. Saranno dunque gli esiti delle conclusive attività di verifica e di analisi delle criticità riscontrate, che costituiranno lo spunto e la risorsa per formulare in merito proposte di miglioramento.

Con particolare riferimento al monitoraggio delle richieste ed alle indagini di *customer satisfaction* o, meglio, di *citizen satisfaction*, gli stessi saranno oggetto di sviluppo di *rilevazione sistematica* del livello di soddisfazione dei cittadini, intesa in una prospettiva più ampia rispetto alla mera misurazione del soddisfacimento e della rispondenza alle espresse esigenze, sia perché finalizzata al mirato miglioramento dei servizi, sia perché basata sul coinvolgimento degli utenti – e, in generale, degli *stakeholders* – nell'intero ciclo di gestione, proprio nell'ottica di rafforzare la capacità dell'Amministrazione di porre in essere politiche più efficaci ed efficienti.

Le attività ed i servizi dell'URP saranno dunque proiettati verso la centralità dei sistemi di gestione delle *performance* dell'ANBSC ed ispirati ai principi dettati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di *ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed*, in particolare, a quelli di cui all'articolo 8, *Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, laddove*, al comma 1, vengono declinate



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

tutte le dimensioni della *performance* organizzativa che le amministrazioni devono poter misurare, valutare e quindi migliorare, in *sistema di misurazione e valutazione* concernente proprio *l'attuazione di politiche ed il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività*.

La enunciata disciplina di revisione e semplificazione delle modalità di accesso alle informazioni previste e le modifiche ed i miglioramenti tecnici del diritto di accesso perseguiti, necessiteranno altresì dell'aggiornamento degli attuali strumenti regolamentari (*Regolamento di accesso agli atti amministrativi dell'ANBSC* adottato in data 7 maggio 2018).

Al fine di far conoscere e promuovere la visibilità ed i servizi dell'Agenzia, saranno attivate *campagne di promozione e programmi di comunicazione esterna* diretti ad utenti differenziati, destinatari attivi delle politiche esposte, quale momento fondamentale di pubblicizzazione e diffusione di *reporting* dei miglioramenti realmente avviati e delle novità e dei cambiamenti introdotti, oltreché di restituzione e risposta alle necessità segnalate.

7. Informatizzazione

In questa sezione verrà aggiornato lo stato di avanzamento nella realizzazione degli obiettivi già presenti nella precedente relazione, integrati con i nuovi, e declinati secondo lo stesso schema descrittivo.

Le aree di intervento riguardano:

1. L'organizzazione;
2. I processi di funzionamento;
3. I processi operativi;
4. Le infrastrutture, gli strumenti e le dotazioni.

7.1. Organizzazione

Al fine di garantire lo svolgimento della vita organizzativa dell'ente per mezzo di metodi e strumenti informatizzati, gli aspetti che devono essere tenuti contemporaneamente in considerazione affinché l'organizzazione sappia evolvere, adattare e sostenere la sua azione sono:

- Condivisione, concertazione e supporto da parte del management: a tal fine oltre all'individuazione prevista dalla norma del responsabile e dell'ufficio per la transizione digitale, è stato costituito un Tavolo permanente per la trasformazione digitale, composto dai Direttori Generali e presieduto dal Direttore Vicario dell'Agenzia;
- Dotazioni finanziarie dedicate: sono stati previsti dal legislatore appositi stanziamenti finalizzati ad una migliore gestione dei beni confiscati (art. 110 CAM). Esistono inoltre altre forme dedicate di finanziamento nazionali ed europee (Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati anche tramite le politiche di Coesione, Pon Legalità 2014-2020, ISF (Internal Security Fund) 2021-2027, Pon governance 2014-2020).
- Adeguamento numerico e professionalizzazione del personale che sarà destinato all'attività di informatizzazione;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- Necessità di sostenere le iniziative di formazione e addestramento che accompagneranno sia il rilascio di nuovi servizi o l'evoluzione di servizi già esistenti, nonché di investire nelle competenze digitali del personale, ivi compresi gli aspetti della sicurezza informatica.

Per quanto concerne l'adeguamento numerico degli operatori addetti alla realizzazione e gestione degli strumenti informatici, nel corso dell'anno 2022 verranno avviate le necessarie procedure di mobilità per l'acquisizione del suddetto personale, in favore del quale saranno successivamente organizzati specifici corsi di aggiornamento professionale.

7.2. I processi di funzionamento

Nel prossimo anno si proseguirà nell'attività di informatizzazione delle seguenti linee di intervento:

- Gestione risorse umane;
- Gestione documentale;
- Automazione d'ufficio;
- Piattaforme e siti web dell'Agenzia.

7.2.1 Gestione risorse umane

Relativamente alla gestione delle risorse umane, l'obiettivo è quello di utilizzare al massimo grado le funzionalità offerte dal sistema NOIIPA, affinché le varie attività che costituiscono il trattamento giuridico-economico del personale, siano integralmente gestite in seno alla piattaforma del MEF, compatibilmente con lo sviluppo organizzativo dell'ente.

In tal senso nel corso dell'anno 2021 sono state concertate, con l'ufficio IV della Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione del MEF, le attività che hanno portato all'inizializzazione dell'organigramma dell'Agenzia al fine di consentire ad ogni dirigente di supervisionare e controllare gli istituti che regolano il rapporto di lavoro quali assenze/presenze, ore di lavoro straordinario, autorizzazioni varie. Nel corso del prossimo triennio si proseguirà in questa attività affinché l'utilizzo della piattaforma NoiPA sia diffuso capillarmente tra i dirigenti ed il personale dell'ANBSC per le attività, gestite dalla piattaforma, che connotano il quotidiano rapporto di lavoro.

Sempre riguardo al trattamento del personale, rimarrà un'area residuale molto vasta, in termini di necessità di informatizzazione, non soddisfatte dalla piattaforma NoiPA, relativa al trattamento del personale dal punto di vista del rapporto civilistico/amministrativo, come ad esempio la matricola, il fascicolo personale, gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, l'organizzazione della formazione. Per colmare tale gap informativo, compiuta la ricognizione delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma NoiPA, nel corso dell'anno 2021 è stata acquisita una nuova piattaforma applicativa, integrabile con NoiPA, che consentirà di soddisfare le residue, e comunque nient'affatto marginali, necessità di informatizzazione dell'attività dell'Ufficio del Personale. Al riguardo il cronoprogramma di progetto prevede che a partire dal 1° gennaio 2022 la piattaforma entrerà in esercizio, con operatività estesa al triennio 2022-2024.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

7.2.2 Gestione documentale

Attraverso l'adesione ad un apposito contratto quadro Consip, nel 2020 sono stati individuati i necessari servizi professionali per la predisposizione della nuova piattaforma dedicata alla gestione documentale, da fruire tramite la Piattaforma Cloud del Sistema Pubblico di Connettività.

Nell'anno in corso tale piattaforma è stata avviata in esercizio. L'attività di realizzazione e di diffusione presso il personale dell'Agenzia ha riguardato anche il necessario supporto professionale per l'iniziale configurazione, nonché per formare il personale all'utilizzo. La nuova piattaforma documentale sarà poi integrata con altri applicativi presenti e futuri dell'Agenzia, come ad esempio la piattaforma Copernico più avanti descritta. Sono state, altresì, predisposte le necessarie linee guida - che saranno adottate entro il corrente anno - atte a indicare all'organizzazione nel suo complesso:

- le modalità di trattamento della corrispondenza in ingresso;
- le modalità di archiviazione dei documenti e degli atti, anche giudiziari, che riguardano l'attività dell'Agenzia.

L'iniziativa, nel suo complesso, ha consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ammodernamento della piattaforma di gestione documentale ai fini del raggiungimento di livelli di sicurezza e protezione più elevati;
- predisposizione di un unico repository di atti e documenti censiti al momento su più piattaforme;
- omogeneizzazione degli strumenti e delle modalità di lavoro, al fine di rendere maggiormente fruibile, accessibile e rintracciabile l'insieme degli atti interni ed esterni.

Per l'anno 2022 è prevista una profonda attività di verifica e sistematizzazione degli atti presenti nell'archivio documentale in ossequio alle nuove linee guida, affinché la relativa gestione, dal punto di vista squisitamente archivistico, sia la più ordinata e consistente possibile, attraverso la corretta e puntuale tenuta dei fascicoli digitali. L'esigenza di avere un patrimonio digitale coerente e sistematicizzato è fondamentale per l'intera organizzazione, anche in considerazione del fatto che l'Agenzia opera in via quasi del tutto esclusiva tramite fascicoli e documenti digitali.

Entro l'anno corrente sarà disponibile anche l'integrazione della gestione documentale e del protocollo con la piattaforma Copernico.

7.2.3 Automazione d'ufficio

Rientrano in questa ampia categoria molteplici esigenze di base e generali quali:

- software di produttività personale quali suites Office o Adobe Acrobat;
- strumenti di condivisione quali file sharing, agende, rubriche etc.;
- strumenti evoluti di comunicazione e collaborazione quali sistemi di video conferenza e collaborazione on line.

In tal senso verranno predisposti e rilasciati servizi tesi a costituire una piattaforma, per quanto possibile integrata ed unitaria, che rappresenti un vero e proprio ecosistema di lavoro, controllabile,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

tracciabile e fruibile anche in forma remota. Tale esigenza è già stata sostenuta nel corso dell'anno 2021 attraverso l'accoglimento nell'organizzazione dei numerosi esperti esterni che hanno iniziato a cooperare con l'Agenzia nell'ambito del progetto denominato "Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata". Al riguardo, la predisposizione di strumenti di supporto al lavoro vedrà fortemente impegnata l'Agenzia in una prospettiva di futuro incremento sia del numero di operatori e delle tipologie di collaborazione, che delle modalità di erogazione della prestazione lavorativa.

Si tratta di un profondo cambiamento che vedrà l'assetto futuro declinarsi lungo diverse direzioni di complessità determinate da:

- l'aumento del numero degli esperti esterni dovuto alle diverse iniziative progettuali che, avviate nel corso del corrente anno, verranno completamente dispiegate nel prossimo triennio;
- l'incremento programmato del numero di operatori dell'Agenzia, avviato nel corso dell'anno 2021, per il completamento dell'organico;
- il sempre maggior ricorso alle modalità di interazione basate sul ricorso alle video conferenze e ad altri strumenti di condivisione nativamente digitali;
- la ridefinizione delle modalità di lavoro;
- le sempre maggiori esigenze di protezione e sicurezza dei dati e delle telecomunicazioni.

Per accompagnare questa importante e rapida trasformazione, diverse iniziative sono già state programmate e troveranno attuazione nel triennio 2022-2024 ed in particolare:

- adozione di strumenti e piattaforme digitali di condivisione sempre più utili, produttivi e sicuri;
- dotazioni di postazioni di lavoro portatili e multimediali;
- ammodernamento e/o adozione dei software o dei servizi dedicati alla produttività personale quali *suites* di tipo office, strumenti per l'utilizzo avanzato di documenti pdf, accrescimento dei livelli di servizio della posta elettronica di tipo corporate;
- introduzione di politiche di sicurezza informatica e connessi strumenti di controllo/protezione.

Parte delle precedenti necessità verranno soddisfatte ricorrendo alla linea di intervento 2 del Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC più avanti illustrato.

7.2.4 Piattaforme e siti web dell'Agenzia

Relativamente alla comunicazione istituzionale, l'Agenzia utilizza il web sia per la cooperazione con la platea dei propri partner, sia per esercitare alcuni specifici obblighi di legge. Essendo stata istituita nel 2010, l'Agenzia sostanzialmente esercita le sue funzioni tramite strumenti che sono prettamente di tipo web. Ad esempio, le piattaforme applicative ora in uso, quali OpenRegio, nonché quelle in fase di sviluppo come Coopernico, sono utilizzate, tramite la rete Internet, oltre che dai propri operatori, anche dai partner istituzionali quali coadiutori, Nuclei di supporto delle Prefetture, Regioni, Enti locali, Amministrazioni centrali.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Già nel corso dell'anno 2021 numerose sono state le realizzazioni, che hanno “ravvivato” l'immagine web dell'Agenzia. In primo luogo giova ricordare il nuovo portale web che, in aderenza alle linee guida per i siti delle Pubbliche Amministrazioni, oltre alla nuova e più moderna veste, ha incrementato i servizi dedicati all'utenza, come ad esempio le vetrine per la pubblicizzazione delle aste e delle vendite riguardanti i beni confiscati (in particolare beni mobili registrati).

Nel prossimo triennio proseguirà la cura degli strumenti web indirizzati al pubblico vasto introducendo nuove funzionalità tese a soddisfare le esigenze emergenti dell'ente. A supporto di questa attività verranno acquisiti i necessari strumenti di supporto allo sviluppo e alla gestione dei portali evoluti.

8. I processi operativi

Per quanto riguarda il vasto contesto dell'informatizzazione (o digitalizzazione) dei processi di lavoro in seno ad una organizzazione, l'Agenzia individua le seguenti linee di intervento:

- a) ingegnerizzazione o re-ingegnerizzazione dei processi e sub processi associati;
- b) informatizzazione/digitalizzazione dei processi e dei sub processi ingegnerizzati o re-ingegnerizzati;
- c) qualità delle banche dati e del patrimonio informativo sottesi;
- d) programmazione e il controllo (governance) delle attività da svolgere nelle linee di intervento.

8.1. Processi di lavoro propri dei beni confiscati

Riguardo alla gestione dei beni confiscati, che racchiude in sé la totalità dei processi operativi dell'Agenzia, le linee programmatiche dell'azione amministrativa rivestono un ruolo assolutamente centrale. In tal senso l'Agenzia ha dato corso ad un'ampia iniziativa denominata “Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC” destinata ad accrescerne notevolmente il grado di digitalizzazione. L'azione complessiva si svilupperà in 4 linee di azione che ricalcano linee di intervento sopra descritte:

- Linea di Intervento 1 – “riorganizzazione dei processi”: analisi della situazione in essere al fine di intercettare criticità e scenari di efficientamento ed opportunità di digitalizzazione;
- Linea di Intervento 2 - “accrescimento tecnologico”: estensione/modifica dei processi automatizzati e/o digitalizzati tramite il parco applicativo dell'Agenzia ed in particolare tramite la piattaforma Coopernico;
- Linea di Intervento 3 – “completamento del data entry, bonifica e coerenza dati”: messa in opera di una profonda attività di bonifica e aggiornamento dei dati relativi ai beni confiscati presenti negli archivi e nelle banche dati dell'Agenzia affinché l'automazione/digitalizzazione dei processi di lavoro sia realmente efficace;
- Linea di Intervento 4 – “supporto trasversale”: competenze a supporto delle strutture dell'Agenzia coinvolte nell'implementazione del Programma.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Giova evidenziare che le suddette linee di intervento sono fortemente interconnesse tra loro. La prima linea riguarderà la governance del programma di digitalizzazione, l'analisi e la definizione (o miglioramento) sia dei processi di lavoro dell'Agenzia che dei connessi strumenti informatici.

In seno alla seconda linea di intervento, avvalendosi anche dei risultati della prima, verranno integrati nella piattaforma Coopernico gli strumenti di supporto ai processi;

La terza linea rende ovviamente possibile le azioni descritte grazie alla manutenzione e arricchimento del patrimonio informativo utilizzato dalla piattaforma Coopernico.

Il programma è stato avviato nel mese di agosto del corrente anno, a partire dalla linea 3, ricorrendo alla convenzione esistente tra l'ANBSC e Studiare Sviluppo S.r.l., società in house del Ministero dell'Economia e Finanze, operante in favore delle Amministrazioni Centrali dello Stato.

Gli obiettivi temporali della linea 3 sono i seguenti:

- annullamento del gap riguardante i procedimenti giudiziari, e beni connessi, non censiti nelle piattaforme applicative in uso al momento (Coopernico e Open Regio) entro il 15 novembre 2021;
- migrazione nella piattaforma Coopernico dei procedimenti contenuti in Open Regio e contestuale avvio in esercizio della Piattaforma Coopernico entro il 31 gennaio 2022;
- completa bonifica dei dati e delle informazioni dei procedimenti giudiziari, e beni connessi, presenti nella piattaforma Coopernico entro il 31 luglio 2022.

Relativamente alla correlazione tra la linea 1 e 2 – pur essendo le stesse strettamente connesse e potendo apparentemente sembrare che la seconda discenda dalla prima – molte delle realizzazioni sono già definite in quanto alcuni processi tipici della gestione dei beni confiscati sono stati già definiti dagli uffici titolari dell'Agenzia, con riferimento in particolare ai beni immobili.

Ciò renderà possibile, al fine di accelerare l'esecuzione del programma, un grado elevato di parallelizzazione, consentendo alle due linee di avviarsi in contemporanea.

A titolo non esaustivo si elencano i processi che verranno digitalizzati nell'ambito del programma fin qui descritto:

Processo	Proprietario
Ciclo liquidazione aziende	DAC
Clusterizzazione aziende	DAC
Implementazione di un sistema di application lifecycle management	DAG-USI
Implementazione di un repository della	DAG-USI



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Processo	Proprietario
documentazione tecnica con funzioni semantiche	
Occupazione degli immobili	DIC
Pagamento degli oneri accessori	DIC
Assegnazione temporanea	DIC
Beni mobili registrati	DIC
Beni mobili non registrati	DIC
Sistema di fatturazione delle attività afferenti i beni confiscati	DIGE
Automazione gestione fuori bilancio	DIGE
Implementazione circuito CBI per conti FUG	DIGE
Monitoraggio incasso vendite	DIGE
Interoperabilità sistema gestione risorse umane/NoiPA e Sicoge Enti	DIGE
Approvazione dei rendiconti	Trasversale
Clusterizzazione del patrimonio	Trasversale
Cruscotti gestionali	Trasversale
Funzioni automatiche per statistiche e report	Trasversale
Individuazione preferenziale delle destinazioni in funzione di cluster e parametri	Trasversale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Processo	Proprietario
Piattaforme, integrazione sistemi di autenticazione basati su CNS, CIE modello ATE	Trasversale
Verifica dei crediti	Trasversale
Decreti di destinazione	Trasversale
Nomina dei coadiutori	Trasversale
Rassegna del Consiglio direttivo	Trasversale
Esecuzione della destinazione e consegna del bene	Trasversale
Chiusura amministrativa e contabile dei procedimenti	Trasversale
Introduzione e migrazione alla Piattaforma office 365	Trasversale
Migrazione utenti ed architetture Piattaforma office 365	Trasversale
Supporto sistemistico implementazione nuove funzionalità	Trasversale
Conduzione e assistenza applicativi e integrazioni sviluppate	Trasversale
Manutenzione correttiva	Trasversale

9. La piattaforma Coopernico

Come già illustrato, i processi di lavoro istituzionali concernenti i beni confiscati saranno integralmente contenuti nella piattaforma Coopernico.

La nuova piattaforma nasce con l'intento di ricondurre ad unità una serie di applicativi separati man mano sviluppati nel tempo a partire dal 2012, oltre che di predisporre le basi per uno sviluppo



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

continuativo che per un verso raccolga le esperienze maturate con i precedenti applicativi e, per l'altro, costituisca una base solida e aperta sulla quale impiantare le funzionalità necessarie ad accompagnare l'evoluzione operativa, organizzativa e normativa dell'Agenzia.

Al riguardo, verranno rilasciate in esercizio, entro il mese di gennaio 2022, le funzionalità di base dell'applicativo che consistono nel censimento e nella fruizione dei dati relativi ai procedimenti giudiziari e connessi patrimoni. In tale fase saranno effettuate le relative attività di addestramento. Entro il primo semestre del 2022 verranno rese disponibili sulla piattaforma Coopernico le residuali funzionalità connesse con la destinazione dei beni, assorbendo di fatto le funzionalità di tutti gli applicativi preesistenti.

È da precisare che, nonostante l'avvio e la messa in funzione nel tempo dell'applicativo Coopernico, l'abbandono delle piattaforme pregresse, comprese ReGIO e OpenRegio, avverrà al termine della migrazione di tutti i dati nell'unica piattaforma. Questo perché, tra l'altro, la predisposizione nel tempo di distinte piattaforme applicative, seppur parzialmente cooperanti, ha creato la proliferazione e la segmentazione del patrimonio informativo su diversi archivi. Tale migrazione, pianificata nella linea 3 del Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC, si concluderà il 31/01/2022.

L'iniziativa ha consentito, altresì, di adottare i più moderni standard di realizzazione e di sicurezza, nonché di adottare le tecnologie di tipo Cloud richieste dalle nuove disposizioni normative in materia di sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La piattaforma è stata finanziata interamente dal Piano operativo complementare al PON Governance per un importo di € 1.700.000,00, rientrante nel finanziamento complessivo di € 8.300.000,00 del progetto denominato "*Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC)*" e realizzata ricorrendo al Contratto Quadro Consip SGI (Sistemi Gestionali Integrati).

9.1. Interoperabilità ed automazione

Giova ricordare che agli operatori dell'Agenzia nel tempo è stato richiesto uno sforzo davvero notevole per creare e mantenere, in modo prevalentemente manuale, le banche dati dell'Agenzia, a partire dai dati precedentemente gestiti da altre amministrazioni e che per l'Agenzia sono di fondamentale importanza.

La realizzazione di "Coopernico" ha consentito all'Agenzia di disporre di una piattaforma di supporto all'attività di amministrazione e destinazione dei beni che, a differenza delle precedenti realizzazioni Open Regio e Regio, permette di cooperare con le banche dati di altre Amministrazioni, in particolare Ministero della Giustizia, Camera di Commercio, Motorizzazione Civile. Sono in corso di definizione, inoltre, apposite convenzioni con ACI/PRA, Equitalia giustizia e Agenzia delle Entrate per lo scambio dei rispettivi dati.

9.1.1. Interoperabilità con l'Autorità Giudiziaria



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'Agenzia ha predisposto in termini di realizzazione e programmazione tutto ciò che, per gli aspetti di propria competenza, rende possibile l'integrale compimento della digitalizzazione dei flussi informativi tra l'ente e le autorità giudiziarie affinché vengano recepite le previsioni che il legislatore ha dettato con il DPR 233/2011.

In particolare, per quel che concerne l'interscambio dei dati con l'Autorità Giudiziaria, è assolutamente centrale un reciproco, continuativo e partecipato rapporto di cooperazione con il Ministero di Giustizia riguardo alla predisposizione, esercizio ed evoluzione delle piattaforme e dei protocolli di comunicazione.

Nel corso dell'anno 2020 è stato dato nuovo impulso alla messa in esercizio dei protocolli, nel tempo concordati, relativi all'interscambio informativo tra le due Amministrazioni, relativamente alle misure patrimoniali di prevenzione.

Nell'anno 2021, nel mese di gennaio, si sono svolti i test di reciproca qualificazione dei protocolli di interscambio dei dati sintetici relativi agli elementi principali identificativi delle procedure e dei beni sin dal momento del sequestro.

Nel successivo mese di maggio la cooperazione applicativa è stata avviata in esercizio limitatamente alle Autorità Giudiziarie di Trapani, Palermo e Agrigento. Allo stato, pertanto, pervengono dalle sezioni di misure di prevenzione dei predetti distretti tutte le informazioni sintetiche (dati dei beni e delle decisioni delle autorità connesse) nei vari gradi di giudizio, a partire dalla fase del sequestro. Nel corso del 2021, previa concertazione con l'Amministrazione della Giustizia, è previsto che il flusso informativo venga esteso al resto dei Distretti del territorio nazionale.

I dati sintetici vengono acquisiti automaticamente nelle piattaforme Coopernico e Openregio. Riguardo, invece, ai dati analitici (atti ed evidenze documentali), essi attualmente pervengono tramite circuito PEC per tutti i Distretti d'Italia.

Sempre nel corso del corrente anno, verrà attivata un'ulteriore automazione che consentirà di acquisire automaticamente anche i dati analitici nella piattaforma Coopernico.

Riguardo all'impianto generale della cooperazione applicativa tra l'Agenzia e le Autorità Giudiziarie, nel corso dei mesi venturi si rinnoverà la stretta collaborazione con l'Amministrazione della Giustizia affinché il protocollo di interscambio sia esteso ai procedimenti penali, come peraltro rilevato dallo stesso Ministero della Giustizia nella sua Relazione al Parlamento ex art. 49 D.lgs. 159/2011 del giugno 2021 e relativa alla consistenza, destinazione ed utilizzo dei beni sequestrati o confiscati.

10. Infrastrutture, strumenti e dotazioni

10.1. Cloud computing

Su indicazione di AgID e del Codice dell'Amministrazione Digitale, le Amministrazioni dello Stato stanno dismettendo i vari CED nel tempo costituiti. In tal senso, l'Agenzia, aderendo al Contratto Quadro Consip denominato SPC cloud lotto 1 (SPC, Sistema Pubblico di Connettività), ha già affidato al Cloud nazionale i propri servizi applicativi (piattaforma Coopernico, piattaforma di gestione documentale e cloud). È obiettivo dell'Agenzia migrare tutti i servizi applicativi entro il primo semestre del 2022, con conseguente dismissione del CED posto presso la sede di Reggio Calabria.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

L'adozione di una logica di tipo cloud computing, oltre ad essere fortemente suggerita dalla normativa in materia di tecnologie dell'informazione, rappresenta una maggiore cautela per l'amministrazione in termini di sicurezza (confidenzialità, integrità, disponibilità).

10.2. Strumenti per la produttività

Come già accennato nel paragrafo dedicato alla automazione d'ufficio, grande impulso sarà dato al panorama complessivo delle soluzioni e delle dotazioni per un miglior confort lavorativo ed anche per consentire l'integrazione di modalità di lavoro e di collaborazione eterogenee e composite.

A tal fine, sarà adottata la soluzione di automazione, condivisione e collaborazione denominata Microsoft 365, che consentirà di utilizzare una serie di strumenti di lavoro necessari per un più agevole svolgimento dell'attività lavorativa. I benefici riguarderanno:

- la possibilità di utilizzare strumenti di posta elettronica corporate molto più capienti e performanti;
- la disponibilità di strumenti evoluti di sicurezza quali anti spam, anti fishing, anti malware;
- la possibilità di gestire le postazioni di lavoro in mobilità;
- la possibilità di condividere file e contenuti in mobilità;
- la possibilità di ottenere sempre le ultime versioni della suite Microsoft Office;
- la gestione di calendari, agende e rubriche condivise per gruppi di lavoro;
- la convergenza delle soluzioni anche su piattaforme mobili quali smartphone e tablet;
- processo di firma anche congiunta dei documenti.

10.3 Strumenti per la sicurezza informatica

Anche nel prossimo anno proseguiranno le attività relative alla gestione della sicurezza informatica, tramite il ricorso a servizi professionali di monitoraggio della sicurezza delle infrastrutture, di test della sicurezza delle piattaforme, di ausilio al personale dell'ufficio servizi informativi nella gestione e configurazione in sicurezza delle infrastrutture e delle risorse, di educazione e ausilio agli operatori in materia di utilizzo sicuro degli strumenti, previsti dal contratto Quadro Consip SPC Cloud lotto 2. Tra le attività previste rientra anche l'adozione di un sistema di gestione inventariale dei cespiti informatici (CMDB), di soluzioni anti virus e anti intrusione delle postazioni di lavoro (End Point Protection) e di monitoraggio della disponibilità delle risorse infrastrutturali e applicative (IT Infrastructure Monitoring (reti, apparati, servizi e applicazioni)).

10.4 Dotazioni

Sempre nell'ottica di rendere confortevole e produttiva l'attività lavorativa, già nel corso dell'anno sono state appaltate le forniture di PDL di lavoro mobili (PC portatili + monitors + connettività mobile), nonché le necessarie attrezzature multimediali per allestire apposite sale presso le sedi dell'Agenzia dove tenere incontri assembleari in modalità telematica, nonché consentire a tutti gli



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

operatori dell'Agenzia di comunicare dalle loro postazioni (da remoto o presso le rispettive sedi di servizio) in modalità video conferenza.

10.5 Potenziamento prestazioni rete geografica

Per quanto concerne la rete dati, che veicola anche la telefonia, sono in corso e proseguiranno costantemente anche nei prossimi anni le attività di adattamento delle prestazioni della rete in fibra ottica che interconnette le sedi dell'Agenzia. Oltre alla possibile acquisizione di nuovi locali, concorrono alle necessità di incremento delle prestazioni anche l'accresciuto numero sia degli operatori, che delle modalità digitali di fruizione/erogazione della prestazione lavorativa. Al momento è previsto il potenziamento, a partire dalle sedi di Roma delle prestazioni dagli attuali 20 Mbps a 100 Mbps. Parallelamente si interverrà sulle reti locali presso le Sedi secondarie, al fine di agevolare l'utenza nell'utilizzo di reti wireless sicure. Il rinnovamento delle reti locali presso le sedi consentirà altresì l'introduzione di strumenti di regolazione e monitoraggio degli accessi ai punti di rete fisici delle sedi.

11. Pon Governance

Il Progetto "Rafforzamento delle competenze organizzative dell'ANBSC", i cui fondi sono finanziati dal Programma operativo Complementare "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, prevede l'acquisizione di importanti competenze e professionalità, con specializzazione in materia di gestione ed amministrazione, differenti per le diverse tipologie di beni. Tale progetto, già reso operativo attraverso la stipula di un apposito contratto con "Studiare Sviluppo", società in house del Ministero dell'Economia e Finanze, consentirà di implementare gli strumenti necessari alla trasformazione delle procedure ed all'organizzazione degli uffici con lo scopo di innalzare in maniera stabile e duratura l'insieme delle competenze già disponibili, per un più efficace svolgimento dei compiti istituzionali dell'Agenzia negli anni a venire. L'affidamento dovrà concludersi entro il 30 settembre 2022, per un impegno globale stimato fino ad un massimo di 18.968 giorni/uomo e un ausilio qualificato di circa 50 elementi altamente specializzati nelle fondamentali attività dell'Agenzia.

AREA

Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali

1. Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili

1.1 Ufficio Economico Finanziario

Nell'ambito della Direzione delle Gestioni Economiche, Finanziarie e Patrimoniali, l'Ufficio Economico Finanziario, perseguirà il compito prioritario della programmazione, d'intesa con le Direzioni generali dell'Agenzia Nazionale, del fabbisogno finanziario finalizzato alla predisposizione del Bilancio di previsione, dell'assestamento e delle relative variazioni, del Conto consuntivo nonché della predisposizione e comunicazione dei dati relativi ad adempimenti da curare in modalità



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

telematica e non, con particolare riguardo agli adempimenti nei portali del Ministero dell'Economia e delle Finanze c.d. "Bilancio Enti", "flussi mensili di cassa" e "dati di tesoreria art. 18".

Questa attività diventa particolarmente rilevante alla luce del nuovo Regolamento di contabilità, comprensivo anche delle gestioni separate, che prevede una riattualizzazione delle procedure e dei connessi documenti contabili.

A tal fine, quale obiettivo strategico, è stato individuato un rinnovato processo di capacity building/rafforzamento dell'Ufficio ai fini della ricezione del nuovo Regolamento di Contabilità, che sarà misurato da uno specifico indicatore che rileverà il tasso di realizzazione, attraverso la rilevazione puntuale del numero dei documenti contabili attualizzati secondo il nuovo regolamento di contabilità rispetto ai documenti contabili previsti dallo stesso regolamento.

Ciò consentirà anche lo sviluppo di un rinnovato processo di policy-making sufficientemente dinamico e da adattarsi ai contesti e agli eventi della gestione dell'Agenzia, processo in cui gli strumenti contabili diventano strumenti di policy e di strategia, quale sintesi di come vengono organizzate le risorse per raggiungere gli obiettivi di governo dell'Agenzia.

Nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili, anche ai fini della semplificazione e della razionalizzazione delle procedure di pagamento del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale in servizio, verranno adottate specifiche procedure finalizzate a migliorare l'efficacia, l'efficienza e la tempestività dei pagamenti attraverso la possibile connessione tra le due piattaforme informatiche del MEF e Noi PA (con la quale l'Agenzia provvede ad erogare il trattamento economico del personale) con Sicoge Enti (sistema informatico per la gestione del Bilancio dell'Agenzia).

A tal fine, sarà predisposto un Disciplinare del controllo di gestione, propedeutico alla definizione del piano di internal audit, di concerto con tutte le Direzioni, gli Uffici e i Servizi dell'Agenzia. Tale documento rappresenta uno step fondamentale della procedura di avvio del controllo di gestione, ai fini dell'analisi dei risultati della gestione, della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, della funzionalità dell'organizzazione dell'Agenzia, dell'efficacia, dell'efficienza e del livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Ulteriore prioritario obiettivo afferisce alla valorizzazione in termini di utilizzo dell'importante Avanzo di Amministrazione, costituitosi nel corso degli anni che può essere destinato quale leva strategica finanziaria straordinaria per il finanziamento di iniziative per il consolidamento, rafforzamento e capacity building dell'Agenzia.

Le azioni finalizzate allo smaltimento di tale avanzo sono state già stata avviate tenendo conto delle particolari esigenze dell'ANBSC.

Alla luce dell'attuale processo di riordino dell'Ente è stato previsto l'aumento della dotazione organica da 30 a 200 unità di personale, con ulteriore reclutamento di procedure di mobilità. Allorquando la pianta organica sarà a regime, il contributo ordinario potrà essere utilizzato nella quasi totalità, in considerazione del fatto che il complessivo dei rispettivi oneri che sarà sostenuto per le spese di personale corrisponderà a circa al 92% del contributo ordinario.

Si procederà altresì all'impiego dell'avanzo per la ristrutturazione degli immobili destinati alla collocazione degli uffici dell'Agenzia, tenuto conto del rilevante aumento delle risorse umane previsto a partire dal 2021.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In tale contesto, si procederà ai necessari e normali adeguamenti, nell'ottica dei costi che saranno sostenuti quali spese inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, manutenzioni ordinarie e straordinarie, delle sedi centrali di Roma e di quelle secondarie di Milano, Palermo, Napoli e Reggio Calabria.

Il consistente avanzo di amministrazione sarà, pertanto, utilizzato a supporto delle progettualità dei costi programmati per il triennio, sia per la manutenzione straordinaria delle sedi centrali e periferiche e sia per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva software. Tali spese potranno avere un impatto decisivo sull'avanzo di Amministrazione, fermo restando il progressivo aumento della dotazione organica a regime quale componente determinante per la decrescita dell'avanzo di amministrazione.

1.2 Ufficio alienazione beni, acquisti beni e servizi, lavori per le procedure

Di particolare rilievo è l'attività che la Direzione delle gestioni economiche e finanziarie dovrà svolgere, d'intesa con le altre Direzioni generali e con gli uffici periferici dell'Agenzia, in materia di realizzazione dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento e gestione delle procedure concernenti i beni sequestrati e confiscati di importo pari o superiore a 40.000 euro, nonché in ordine alla alienazione dei beni destinati alla vendita ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. 159/2011, di quelli per i quali viene disposta la vendita per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti nell'ambito delle procedure di confisca, ex art. 60 del C.A.M. ed infine alla vendita per la tutela dei creditori prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228. In tale ottica, delineate le modalità di raccordo tra le competenze che implicano un rapporto di interdipendenza tra le articolazioni centrali e quelle territoriali dell'Agenzia ed individuate le specifiche competenze dei singoli uffici preposti, ai sensi del regolamento di organizzazione e dei relativi atti di organizzazione interna, l'Ufficio ha avviato le attività di dismissione dei beni aziendali per i quali è stata decretata la vendita ai sensi dell'art. 48 del CAM. Per quanto concerne invece l'alienazione dei beni immobili sono state riscontrate problematiche in merito alla acquisizione delle perizie di stima che tenessero conto della situazione edilizia ed urbanistica in cui versano gli immobili. Infatti la verifica della regolarità edilizia ed urbanistica del bene, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso ed, in caso di opere abusive, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi degli artt. 51 e 112 del CAM e gli eventuali costi della stessa, hanno una sicura incidenza sul valore del bene. Pertanto, poiché la vigente convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate e finalizzata alle attività di valutazione immobiliare tecnico-estimativa, non prevede tali verifiche con le conseguenti ricadute sull'alea estimale, si sta valutando l'opportunità di stipulare apposita convenzione con l'Agenzia del Demanio e/o con gli ordini professionali. L'acquisizione della stima corredata dalla suddetta verifica costituiscono condizioni essenziali alla messa in vendita dei beni immobili e lo sono ancor più per le alienazioni finalizzate alla tutela dei creditori, secondo le previsioni della legge 24 dicembre 2012, n. 228 con lo scopo di estinguere gli ingenti debiti vantati da quei soggetti nei confronti dei quali l'autorità giudiziaria si è pronunciata in merito alla ammissione dei loro crediti, laddove andranno effettuate operazioni di vendita di una ingente massa di beni individuati. Va comunque segnalato che la carenza di risorse umane impiegate in queste impegnative attività dell'Agenzia ha sino ad oggi costituito un serio ostacolo alla operatività dell'Ufficio. Tali carenze hanno indotto l'Agenzia a richiedere il supporto del Consiglio Nazionale del Notariato per la realizzazione di procedure competitive ad evidenza pubblica da espletare mediante il sistema dell'asta telematica notarile, a cura di notai aderenti alla Rete Unitaria del Notariato, abilitati ad accedere al Sistema integrato per le aste e gli avvisi notarili, nonché all'utilizzo della piattaforma per la gestione delle Aste Telematiche, con il



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

quale è in corso di stipula una Convenzione. Tuttavia obiettivo prioritario per il triennio sarà dare particolare rilievo alle complesse procedure di dismissione del patrimonio immobiliare ai sensi della legge 228/2012, ed anche l'aggiornamento dell'ammontare dei crediti ammessi e degli immobili da sottoporre a liquidazione.

1.3 Ufficio gestione finanziaria della procedura

Il triennio 2022-2024 vedrà impegnata la Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali nel consolidamento del processo di regolamentazione degli adempimenti di natura finanziaria e contabile collegati alla gestione e amministrazione dei beni confiscati.

Tale processo è stato avviato a partire dal secondo semestre 2019, parallelamente all'istituzione, nell'ambito della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia, di un Ufficio deputato alla cura degli aspetti contabili di gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati ed è stato portato avanti nel successivo biennio attraverso l'emanazione di circolari e direttive riguardanti i principali processi di lavoro funzionali alla gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati di competenza dell'Agenzia, al fine di chiarire le modalità di applicazione delle disposizioni normative vigenti e fornire le indicazioni operative necessarie alla loro definizione, tenuto conto della presenza di diverse articolazioni centrali e territoriali deputate ad intervenire nella gestione e amministrazione dei beni in confisca.

In particolare, sono state adottate disposizioni tese a regolamentare il processo di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio e quello di pagamento delle spese derivanti dallo svolgimento dei compiti che il CAM attribuisce all'Agenzia, avuto particolare riguardo agli oneri generati dagli immobili in confisca e a quelli collegati allo svolgimento dell'attività dei coadiutori.

L'attività del prossimo triennio dovrà essere orientata alla definizione di una proposta di ingegnerizzazione di un sistema informatizzato di gestione della contabilità relativa all'attività di gestione, amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati. Tale auspicato sistema unico informatico di gestione contabile delle procedure dovrà costituire la traduzione in termini operativi delle disposizioni che saranno contenute nel nuovo Regolamento di contabilità dell'Agenzia che, com'è noto, dovrà assicurare la separazione della contabilità finanziaria ed economica patrimoniale relativa alla gestione dell'Ente da quella relativa all'attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati demandati al medesimo Ente.

Le tematiche oggetto di disciplina regolamentare e di successiva gestione informatizzata riguardano:

- Le spese necessarie o utili per la conservazione e l'amministrazione dei beni, con separazione di quelle relative a beni assegnati alla gestione dell'Agenzia prima del provvedimento definitivo di confisca e quelle maturate dopo l'acquisizione dei beni al patrimonio dello Stato in esito alla definitività. A seconda della natura del bene in gestione (mobile, immobile, mobile registrato, aziendale) saranno individuate le articolazioni territoriali e centrali competenti a governare il procedimento autorizzatorio delle diverse tipologie di spesa e a verificare l'esistenza dei presupposti giuridici ed economici per la loro ammissibilità. A valle del procedimento autorizzatorio sarà disciplinato quello di verifica e controllo della regolarità della spesa autorizzata, nonché il procedimento finale dispositivo del pagamento.
- Le risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno degli oneri connessi alla conservazione e amministrazione dei beni con l'individuazione di quelle direttamente collegate alla gestione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

della specifica procedura cui i medesimi beni afferiscono e quelle collegate a procedure diverse ma disponibili in quanto ultronee rispetto alle esigenze di spesa dei beni in esse ricadenti. Anche per la disciplina delle modalità di gestione delle entrate disponibili, analogamente a quanto previsto per la gestione delle spese, si terrà conto del diverso regime giuridico connesso alla fase, ancora giudiziale ovvero *post* definitività, in cui si rende necessario l'utilizzo della risorsa finanziaria.

- Il processo di rendicontazione delle entrate e delle uscite connesse alla gestione dei beni in conformità alla normativa in materia di gestioni fuori bilancio contenuta nella legge n.1041/1971 e nel d.p.r. n. 689/77.
- Il processo di contabilizzazione delle entrate e delle uscite complessive delle singole procedure in gestione e dei diversi beni in esse ricadenti anche al fine di attivare successive forme di controllo di gestione dell'attività di conservazione e amministrazione dei beni affidata all'Agenzia.

4. Conclusioni

La descritta attività programmatica, tesa alla ricerca di nuove e più performanti soluzioni migliorative, è fondamentale per il conseguimento della mission istituzionale dell'Agenzia.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è strettamente collegato all'effettivo completamento della dotazione organica prevista dalla riforma, nonché alla realizzazione di un efficiente sistema informatico di acquisizione ed interscambio dei dati che consenta di mettere a fattore comune i contributi di tutti i soggetti (istituzionali e non) coinvolti a vario titolo nel processo di gestione dei beni sequestrati e confiscati.

A partire dall'anno 2022, l'Agenzia si doterà del "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*", al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare i servizi resi. A tal fine l'Agenzia è stata individuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione quale struttura pilota, tenuto conto delle sue peculiari caratteristiche organizzative nel quadro delle complessive attività di analisi e reingegnerizzazione dei processi gestiti.

Il *PIAO* accorperà, in un unico disegno organizzativo, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione, consentendo all'ANBSC di portare a sistema, in una visione interattiva e propulsiva, tutti i profili dell'attività che l'ordinamento le attribuisce.

Roma, 27 ottobre 2021

Il Direttore
Prefetto Bruno CORDA

VERBALE DI VERIFICA NR. 34 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 30 NOVEMBRE 2021

Il giorno 30 del mese di novembre 2021 alle ore 17:00, in videoconferenza, i sottoscritti:

- Dr. Fabio Italia
- Dr. Marco Camilletti
- Dr.ssa Daniela Mastrofrancesco

tutti componenti effettivi il Collegio dei Revisori dell'ANBSC, procedono all'esame dello schema di bilancio di previsione per il 2022, trasmesso, con gli allegati di rito, per posta elettronica certificata (prot. n. 0064809 del 20/11/2021, integrata con successiva PEC prot. n. 0067400 del 30.11.2021, in relazione alla trasmissione del budget economico per l'anno 2022).

I suddetti componenti del Collegio, dopo aver già precedentemente analizzato la suddetta documentazione e quindi proceduto ad un esame congiunto della stessa nel corso della presente riunione, anche con l'acquisizione di ulteriori elementi grazie alla collaborazione fornita dal dirigente del competente settore (Dr.ssa Lucrezia D'Angicco), deliberano di approvare Relazione con cui viene espresso il "Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2022" dell'Agenzia, che forma parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione termina alle ore 19:30

Roma, 30 dicembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabio Italia



Dott. Marco Camilletti



Dott.ssa Daniela Mastrofrancesco



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI**

RELAZIONE DI VERIFICA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, AI SENSI DELL'ART. 112, COMMA 6, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 E ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 DICEMBRE 2011, N. 234.

I sottoscritti dr. Italia Fabio, dr. Marco Camilletti e dr.ssa Daniela Mastrofrancesco, componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (d'ora in poi "Agenzia") previsto dall'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dall'articolo 29, comma 2, della legge 17 ottobre 2017, n. 161, il 5 aprile 2018 hanno ricevuto dall'Agenzia, via posta elettronica certificata, lo schema di bilancio di previsione 2022, composto dagli atti e documenti di seguito elencati:

- preventivo finanziario (articolato nella versione decisionale e gestionale);
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- nota preliminare di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e allegato tecnico di cui al successivo comma 7, redatti nel documento unitario denominato relazione tecnico-illustrativa al bilancio di previsione 2022, comprendente anche l'indicazione degli indicatori in relazione agli obiettivi strategici individuati dall'Agenzia;
- allegati al bilancio di cui all'art. 10, comma 4, del D.P.R. n. 97 del 2003, composti da:
 - bilancio pluriennale distinto in entrate ed uscite 2022-2024;
 - relazione programmatica 2022-2024;
 - tabella riassuntiva del presunto risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2021;
- prospetto di previsione gestionale per missioni e programmi con l'indicazione dei relativi stanziamenti concernenti la previsione di competenza e di cassa per l'anno 2022.

Il Collegio,

- visti gli artt. da 110 a 114 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- visto l'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, con particolare riferimento alle funzioni attribuite *ex art.* 35 all'organo di revisione;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- visti i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- vista la circolare n. 26 del 11.11.2021 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022;

ha effettuato le verifiche formalizzate nella presente relazione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2022

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio, redatto con l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 2013 e secondo le indicazioni fornite dalla circolare del MEF-RGS n. 31 del 2018, rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro. Dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2022 si evincono le "Entrate", le "Uscite" e il correlato "Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale":

Quadro generale riassuntivo			
ENTRATE		USCITE	
A. Entrate correnti	18.144.708,00	A. Uscite correnti	24.414.621,00
B. Entrate c/capitale	0,00	B. Uscite c/capitale	8.287.000,00
C. Entrate per partite di giro	10.000,00	D. Uscite per partite di giro	10.000,00
<i>Totale Entrate</i>	<i>18.154.708,00</i>	<i>Totale Uscite</i>	<i>32.711.621,00</i>
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	14.556.913,00	Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00
Totale a pareggio	<u>32.711.621,00</u>	Totale a pareggio	<u>32.711.621,00</u>

2. Verifica equilibrio di bilancio

L'equilibrio generale di bilancio è assicurato ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale 2022 per euro 14.556.913, di cui euro 6.269.913,00 relativamente alle entrate e uscite correnti ed 8.287.000,00 per quelle in conto capitale. La dimostrazione di detto equilibrio corrente è data dal prospetto che segue:

Equilibrio generale di bilancio	
Entrate correnti	18.144.708,00
Uscite correnti	24.414.621,00
Differenza parte corrente	6.269.913,00
Differenza in conto capitale	8.287.000,00
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	14.556.913,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio rileva che sussistono previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, relative:

- al progetto denominato "Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" finanziato nell'ambito del Programma Azione Coesione complementare al PON Governance 2014-2020, che, come indicato nella "Relazione tecnico-illustrativa", consiste nel potenziamento quantitativo e qualitativo dell'Agenzia attraverso l'utilizzo di risorse umane a supporto del personale in servizio; lo stesso è stato avviato nel 2018 e per il 2022 è previsto l'importo di euro 2.927.090 sulla voce di conto E.2.01.05.01.999 "PON Governance sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia" e in corrispondenza sulla voce di conto U.1.03.02.11..999.02.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Il Collegio rileva che la situazione dell'esercizio 2022 non è influenzata dalle entrate e spese aventi carattere di eccezionalità, ad esclusione di quelle concernenti il progetto finanziato con il PON Governance.

Per detto progetto, la cui stesura è stata realizzata in partenariato con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'ANBSC sta procedendo alla contrattualizzazione - nell'ambito di una convenzione-quadro Consip SGI - di appositi servizi professionali di consolidamento degli applicativi *ReGIO* e *Open ReGIO* e per il completamento (*Data Entry*) delle banche dati dell'ANBSC. Come da relazione illustrativa, nel 2022, per il suddetto intervento è stato previsto in bilancio l'importo di euro 2.927.090,00.

5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri (prelevamento dall'avanzo di amministrazione presunto):

<i>Mezzi propri</i>	
Avanzo presunto	8.287.000,00
Totale mezzi propri	8.287.000,00
<i>Mezzi di terzi</i>	
Trasferimenti in conto capitale dello Stato	0,00
Totale mezzi propri	0,00
TOTALE RISORSE	8.287.000,00
TOTALE IMPIEGHI ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.287.000,00

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2022		ANNO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	17.766.639	20.871.936	17.766.639	19.561.936
Altre Entrate	378.069	743.413	378.069	378.069
A) Totale entrate correnti	18.144.708	21.615.349	18.144.708	19.940.005
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale	-	-	-	-
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	10.000	72.673	10.000	42.932
(A+B+C+D) totale entrate	18.154.708	21.688.022	18.154.708	19.982.937
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	14.556.913	23.470.468	2.627.098	8.600.211
Totali a pareggio	32.711.621	45.158.490	20.781.806	28.583.148

USCITE	ANNO 2022		ANNO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
	Funzionamento	24.414.621	33.912.700	16.921.806
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	24.414.621	33.912.700	16.921.806	22.795.904
Investimenti	8.287.000	10.844.242	3.850.000	5.426.308
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	8.287.000	10.844.242	3.850.000	5.426.308
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	10.000	401.548	10.000	360.936
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	32.711.621	45.158.490	20.781.806	28.583.148
E1) Copertura del disavanzo di amm.ne iniziale				
Totali a pareggio	32.711.621	45.158.490	20.781.806	28.583.148

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria è redatto secondo l'allegato 4 previsto dall'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 e raffronta la previsione 2022 con quella del 2021, relativa sia alle entrate che alle uscite.

C) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)

Risultato di Amministrazione presunto – Anno 2022		
	Fondo cassa iniziale	43.690.632,32
+	Residui Attivi Iniziali	3.519.167,65
-	Residui Passivi Iniziali	9.149.989,18
=	Avanzo di Amministrazione iniziale	38.059.810,79
+	Entrate già accertate	20.240.418,11
-	Uscite già impegnate	21.036.109,83
+/-	Variazioni dei residui Attivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00
=	Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	37.264.119,07
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00
=	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021 da applicare al bilancio di previsione 2022	37.264.119,07

D) PREVENTIVO ECONOMICO 2022

PREVENTIVO ECONOMICO 2022		
	ANNO 2022	ANNO 2021
A) RICAVI - Valore della produzione	15.219.497,04	18.144.708,00
B) COSTI della produzione	19.684.336,54	16.422.963,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	- 4.464.839,50	1.721.745,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</i>	0,00	0,00
<i>Imposte dell'esercizio</i>	0,00	498.843,00
<u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u>	- 4.464.839,50	1.222.902,00

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato 5 previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.P.R. n. 97 del 2003 ed evidenzia un disavanzo pari a euro 4.464.839,50.

E) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale per gli anni 2022, 2023 e 2024

L'equilibrio corrente del bilancio pluriennale per gli anni 2022, 2023 e 2024 è assicurato, per il 2022 e per il 2023 e 2024, ricorrendo a prelevamenti dall'avanzo di amministrazione che ammonteranno rispettivamente a euro 3.222.113,00 e 3.031.113,00, che nel periodo considerato garantiscono copertura alle differenze di parte corrente evidenziate come segue:

Equilibrio corrente			
	2022	2023	2024
Entrate correnti	18.144.708,00	15.205.418,00	15.205.418,00
Uscite correnti	24.414.621,00	18.427.531,00	18.236.531,00
<i>Differenza parte corrente</i>	-6.269.913,00	- 3.222.113,00	- 3.031.113,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della relazione programmatica

La Relazione programmatica 2022-2024, nel confermare le politiche e i programmi di attività già indicati in quella per il triennio 2021-2023, evidenzia come l'Agenzia intenda orientare la propria azione amministrativa secondo i seguenti indirizzi operativi:

- ✓ Sviluppo delle strategie di ottimizzazione dei processi di gestione dei beni sequestrati e confiscati;
- ✓ Promozione delle attività di partenariato pubblico e privato per migliorare le *performance* decisionali;
- ✓ Realizzazione di linee di azione mirate a sviluppare i processi di cooperazione inter-istituzionale con l'Autorità giudiziaria;
- ✓ Implementazione delle attività dirette alla promozione della legalità percepibile nei confronti della comunità locale.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto della Relazione che evidenzia sia le linee di indirizzo che i singoli obiettivi specifici.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022

Le previsioni delle entrate e delle spese 2022, suddivise per titoli, presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2021 ed al rendiconto 2020:

Entrate	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022
Entrate correnti - Tit. I	16.149.549,00	18.144.708,00	18.144.708,00
Entrate extratrib. - Tit. II	415.151,58		
Entrate c. cap. - Tit. III	850.000,00	0,00	0,00
Entrate par. giro - Tit. IV	1.727.859,77	10.000,00	10.000,00
<i>Totale</i>	<i>19.142.560,35</i>	<i>18.154.708,00</i>	<i>18.154.708,00</i>
Avanzo applicato	9.119.413,20	2.627.098,00	14.556.913,00
Totale entrate	28.261.973,55	20.781.806,00	32.711.621,00
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	<i>26.534.113,78</i>	<i>20.771.806,00</i>	<i>32.701.621,00</i>

Uscite	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022
Spese correnti - Tit. I	18.494.113,78	16.921.806,00	24.414.621,00
Spese c. cap. - Tit. II	8.040.000,00	3.850.000,00	8.287.000,00
Spese part. giro - Tit. IV	1.727.859,77	10.000,00	10.000,00
<i>Totale</i>	<i>28.261.973,55</i>	<i>20.781.806,00</i>	<i>32.711.621,00</i>
Disavanzo applicato			
Totale uscite	28.261.973,55	20.781.806,00	32.711.621,00
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	<i>26.534.113,78</i>	<i>20.771.806,00</i>	<i>32.701.621,00</i>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate correnti per il 2022 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2021 ed al rendiconto 2020:

Entrate	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022
Trasferimenti correnti	16.149.549,00	17.766.639,00	17.766.639,00
Altre Entrate	415.151,58	378.069,00	378.069,00
Entrate correnti	16.564.700,58	18.144.708,00	18.144.708,00

Altre Entrate

Questa tipologia di entrate è costituita:

- per € 365.869,00 da proventi derivanti dalla gestione di beni, in particolare per canoni e concessioni e diritti reali di godimento, allocati sulle voci di conto E.3.01.03.01.001 ed E.3.01.03.01.002;
- per € 12.200,00 dall'escussione di polizze fideiussorie relative al contratto di pulizie allocati sulla voce di conto E.3.05.02.04.001.

Per ciò che concerne i 2.927.090,00 euro, relativi alle entrate derivanti dal progetto approvato nell'ambito del PON *Governance*, le stesse sono state allocate nei trasferimenti correnti ("Altri trasferimenti dall'Unione Europea"), alla voce di conto E.2.01.05.01.999.

7


ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale sono le seguenti:

Entrate in conto capitale		
<i>Contributi agli investimenti da Ministeri</i>		0,00
Totale		0,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2021		8.287.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti		0,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui		
(-) proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio		
Totale risorse da destinare alle uscite in conto capitale		8.287.000,00
Entrate in conto capitale		8.287.000,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il volume delle partite di giro per le previsioni 2022 è stato completamente azzerato tranne che per la voce di conto in entrata E.9.01.99.03.001 "Rimborso di fondi economali e carte aziendali" e la voce di conto in uscita U.7.01.99.03.001 "Costituzione fondi economali e carte aziendali" per euro 10.000,00.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		PREVISIONE 2022			
		Residui attivi presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive dell'anno 2021	Previsioni di competenza anno 2022	Previsioni di cassa anno 2022
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (Split Payment)	11.488,34	272.139,59		11.488,34
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		811.618,19		
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		351.230,46		
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi		67.545,71		
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	18.885,81	10.000,00	10.000,00	28.885,81
E.9.02.99.99.999.001	Partite di giro correttive	32.299,04	4.948,48		32.299,04
E.9.02.99.99.999.002	Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei Conti		3.570,16		
Totale partite di giro		62.673,19	1.521.052,59	10.000,00	72.673,19

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2022, classificate per funzionamento e confrontate con i dati del rendiconto 2020 e con le previsioni dell'esercizio 2021 definitive, è il seguente:

	Rendiconto generale 2020	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022
Redditi da lavoro dipendente	3.370.806,88	9.453.355,91	12.493.319,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	250.162,13	668.668,22	840.428,00
Acquisto di beni e servizi	2.520.133,06	6.586.408,57	8.317.615,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate		890.710,00	767.915,00
Altre spese correnti	1.015.729,26	2.382.157,10	1.995.344,00
Totali	7.156.831,33	19.981.299,8	24.414.621,00

Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

- Organi dell'Ente

Le previsioni dell'anno 2022 non evidenziano alcun incremento significativo rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2021, come si evince dal prospetto che segue.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2022					
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	68.750,00	150.000,00	150.000,00	218.750,00
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	29.876,97	30.000,00	30.000,00	59.876,97
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00

- Personale

Le previsioni dell'anno 2022 tengono conto che nel corso dell'anno si tenderà a completare la dotazione organica sulla base della modifica del Codice Antimafia da parte della legge n. 161/2017. Le tabelle che seguono evidenziano il numero di unità in servizio e i relativi costi mensili e annuali.

Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO					
Qualifica	Nr unità	Costo Unitario Mensile stipendio tabellare lordo dipendente	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
				29,88	8,5
Dirigente Generale	2	4.453,30	98.658,34		
Dirigente di II [^] fascia fascia economica 1	4	3.481,60	182.310,44		
Dirigente di II [^] fascia fascia economica 2	7	3.481,60	319.043,27		
Dirigente di II [^] fascia (procedura di selezione pubblica) fascia economica 2	2	3.481,60	66.613,43		
Totale	15		666.625,48	206.054,93	56.663,17

Personale non Dirigente GIA' IN COMANDO con art.30									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale GIA' assunto)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo	Contributi DATORE	IRAP		
						29,88	8,50		
TERZA AREA	2	29.014,77	4.120,37	33.135,14	66.270,27	19.801,56	5.632,97		
SECONDA AREA		22.511,94	2.784,37	25.296,31	0,00	0,00	0,00		
Totale	2	dal 1/1/2022			66.270,27				
(*) costo medio unitario									
Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione Interno (F1 - CCNL 2016-18)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO				
TERZA AREA F1	45	24.149,43	3.162,48	27.311,91	1.038.128,93	310.192,92	88.240,96		
				0,00	0,00	0,00	0,00		
		dal 1/3/2022			1.038.128,93				
Personale non Dirigente già assunto in mobilità									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione Interno (MEDIA CCNL 2016-18)	TOTALE lordo per dipendente	Assegni ad personam REALI - TOTALE PER AREA	Costo complessivo annuo			
TERZA AREA	** 38	29.014,77	3.391,80	32.406,57	49.338,39	1.280.787,86	382.699,41	108.866,97	
SECONDA AREA	** 21	22.511,94	2.591,82	25.103,76	5.366,05	532.545,11	159.124,48	45.266,33	
Totale	59					1.813.332,97			
(*) costo medio unitario									
Personale non Dirigente previsto IN COMANDO con art.30									
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale GIA' assunto)	TOTALE lordo per dipendente	Costo complessivo annuo	Contributi DATORE	IRAP		
						29,88	8,50		
TERZA AREA	47	29.014,77	4.120,37	33.135,14	1.557.351,46	465.336,62	132.374,87		
SECONDA AREA	18	22.511,94	2.784,37	25.296,31	455.333,63	136.053,69	38.703,36		
Totale	65	dal 1/1/2022			2.012.685,09	1.473.208,67	419.085,47		
(*) costo medio unitario									
TOTALE SPESA stipendi PERSONALE NON DIRIGENTE					4.930.417,25	1.473.208,67	419.085,47		

Il prospetto che segue evidenzia gli oneri da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza, in relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4-ter dell'art. 113-bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di polizia; l'importo relativo ai suddetti oneri del trattamento economico spettante in base alla normativa vigente è stato quantificato in euro 357.438.

Personale non dirigente in comando, distacco o fuori ruolo - Rimborsi alle amministrazioni di appartenenza		
Incarichi ex art. 113 bis comma 4 ter, d.l.vo 159/2011	Nr unità	Totale complessivo di oneri riflessi
AREA III	31	€ 357.438,17
AREA II	16	
TOTALE	47	

Preso atto che sono stati rispettati i limiti previsti dalla vigente normativa circa il numero complessivo di personale in comando ex art. 113-bis, comma 4-ter, l'importo di euro 357.438 risulta stanziato alla voce di conto U.1.09.01.01.001.02 ed è comprensivo della quota dovuta alle Amministrazioni di appartenenza anche a titolo di oneri accessori e IRAP.

Spese per l'acquisto di beni e di servizi

Con riguardo alle norme di razionalizzazione e contenimento della spesa, il Collegio acquisisce dal dr. Marco Camilletti (componente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in indirizzo per conoscenza) la nota n. 292008 del 30.11.2021 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza e prende atto del contenuto della stessa, in particolare, laddove viene fatto presente che "... tenuto conto che dalla lettura della suddetta relazione tecnica emerge che intento del legislatore, nell'introdurre le nuove norme di contenimento, sia stato quello di sostituire con un'unica norma numerose misure attive in precedenza, si è dell'avviso che, fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica dell'Agenzia in argomento, non trovino applicazione, per effetto della deroga contenuta nell'art. 38 del decreto legge 113/2008, quale lex specialis, le disposizioni dei commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160."

Alla luce delle valutazioni espresse in detta nota, nel confermare la correttezza del parere espresso da questo Collegio in sede di esame del Rendiconto generale dell'Agenzia per l'anno 2020, si ritengono conseguentemente corrette le previsioni di stanziamento delle spese di cui trattasi per l'esercizio finanziario 2022.

Altre spese correnti

Le altre spese correnti per l'anno 2022 ammontano complessivamente a euro 1.995.344 in termini di previsioni di competenze (e a euro 3.002.064,63 in termini di cassa); le correlate sottovoci di spesa afferiscono:

- **al Fondo di riserva**, per le spese impreviste con uno stanziamento pari a 600 mila euro;
- **alle Altre spese correnti n.a.c.**, la cui previsione è pari complessivamente a euro 1.365.344, di cui euro 365.344 euro per la voce di conto "Spese per il potenziamento dell'ANBSC" e a euro 1.000.000 per la voce di conto "Spese per la gestione e conduzione dei beni confiscati".

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 8.287.000,00. Nell'unita tabella si riporta il dettaglio degli investimenti previsti nel 2022.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2022			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE IN CONTO CAPITALE - Esercizio 2022					
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	23.752,49	100.000,00	100.000,00	123.752,49
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	0,23	250.000,00	170.000,00	170.000,23
U.2.02.01.07.001	Server	-	-	30.000,00	30.000,00
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	-	-	200.000,00	200.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.230.063,07	300.000,00	1.900.000,00	3.130.063,07
U.2.02.03.02.002	Acquisto software	-	50.000,00	-	-
U.2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	1.303.426,62	3.300.000,00	5.450.000,00	6.753.426,62

BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024

Le previsioni pluriennali 2022-2024 presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Totale triennio
Entrate correnti	18.144.708,00	15.205.418,00	15.205.418,00	48.555.544,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	18.154.708,00	15.215.418,00	15.215.418,00	48.585.544,00
<i>Avanzo presunto</i>	<i>14.556.913,00</i>	<i>5.000.113,00</i>	<i>4.809.113,00</i>	<i>24.366.139,00</i>
Totale	32.711.621,00	20.215.531,00	20.024.531,00	72.951.683,00

Uscite	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Totale triennio
Uscite correnti	24.414.621,00	18.427.531,00	18.236.531,00	61.078.683,00
Uscite in conto capitale	8.287.000,00	1.778.000,00	1.778.000,00	11.843.000,00
Uscite per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	32.711.621,00	20.215.531,00	20.024.531,00	72.951.683,00
<i>Disavanzo presunto</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale	32.711.621,00	20.215.531,00	20.024.531,00	72.951.683,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2022:**1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:**

- delle risultanze del rendiconto 2020 approvato e del bilancio preventivo 2021;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese.

Si raccomanda inoltre:

- per le previsioni relative all'autofinanziamento di euro 365.344,00 (con pari omologhe uscite alla voce di conto U.1.10.99.99.999.001), che originato dall'attribuzione di una quota parte di proventi derivanti dalla messa a reddito dei beni confiscati, di voler procedere alla fase di accertamento delle suddette entrate solo a seguito di puntuale verifica della sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'articolo 18, comma 4, lettera b), numero 1, della legge n. 161 del 2017.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali:

1. attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare come da relazione programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

Per tali spese, particolare attenzione va comunque posta sia in relazione al piano di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, sia alla quota del contributo ordinario che si rende annualmente disponibile dopo aver fronteggiato tutti gli oneri fissi e continuativi concernenti il personale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

1. conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) Riguardo all'avanzo di amministrazione, pari ad € 37.264.119,07 alla data del 31.12.2021:

1. alla luce della precedente relazione al bilancio preventivo 2021, nella quale si precisava che il complessivo avanzo di amministrazione al 31.12.2020 ammontava ad € 38.186.999,79, che il trend, anche sulla base del bilancio pluriennale, è ora in decrescita, ma evidenzia comunque al 1.1.2022 un importo significativo; relativamente al piano di utilizzo dell'avanzo di amministrazione si rimanda al punto 1. delle "raccomandazioni e osservazioni" che seguono .

Il Collegio formula inoltre le seguenti ulteriori raccomandazioni e osservazioni.

1) Il preventivo economico espone un disavanzo di circa 4,5 milioni di euro e anche la verifica dell'equilibrio corrente evidenzia un disavanzo per il biennio 2023-2024 di circa 3 milioni di euro; sul piano strettamente finanziario l'equilibrio viene ristabilito per effetto di un significativo prelievo dall'avanzo di amministrazione. La scelta strategica di predisporre un piano di utilizzo delle cospicue risorse dell'avanzo era stata più volte auspicata da questo Collegio; tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che, avendo destinato dette risorse sia ad interventi di investimento che di funzionamento, per questi ultimi le iniziative programmate non possano avere natura strutturale, dovendosi limitare ad un arco temporale di breve periodo. In tal senso, si ravvisa l'opportunità di valutare con la massima attenzione un impiego fino al 90% del contributo ordinario per le sole spese di personale, monitorando con puntualità il livello della spesa corrente di natura strutturale.

2) Nel rilevare un significativo incremento - rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2021 - degli stanziamenti di spesa concernenti il settore delle *ICT* (materiale informatico, accesso a banche dati *online*, licenze d'uso per *software*, noleggi *hardware* e servizi di consulenza e prestazioni professionali *ICT*, per citarne qualcuna), si ravvisa l'assoluta necessità di un costante monitoraggio dei piani di sviluppo e implementazione della relative progettualità; in tal senso, la Relazione tecnico-illustrativa da un ampio resoconto delle iniziative e della cospicuità delle risorse stanziare in bilancio, che rendono opportuna una costante verifica delle attività di contrattualizzazione, di erogazione della spesa e di effettiva realizzazione degli interventi per il miglior funzionamento delle strutture dell'Agenzia.

3) Relativamente alla più volte ventilata modifica della vigente previsione regolamentare di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 234 del 2011, volta al superamento della prescrizione normativa che sino ad ora prevede l'istituzione di centri di responsabilità con riferimento ad aree omogenee di attività rinvenibili nell'attuale modello organizzativo di articolazione in quattro direzioni generali, si torna ad evidenziare la fattuale disapplicazione della suddetta disposizione e, conseguentemente, si segnala la massima urgenza in ordine al necessario allineamento del modello organizzativo alla struttura del bilancio dell'ente con un unico centro di responsabilità amministrativa, allineamento - non più procrastinabile - che può avvenire con un'immediata modifica del suddetto articolo 2 ovvero della struttura del bilancio dell'ente.

4) Ai soli fini di una più puntuale rappresentazione in bilancio, si segnala che non vengono valorizzate le voci di conto (sia per l'entrata che per la spesa), nell'ambito delle "Partite di giro", relative al c.d. "Split Payment", nei termini delle sole previsioni di competenza; ancorché il sistema SI.CO.GE. sembra non produca in automatico tale specifica valorizzazione, si ravvisa comunque l'opportunità di un inserimento, eventualmente anche con ricorso a una attività di *data entry*, dei relativi importi per voci di conto per una più puntuale indicazione delle entrate ed uscite per "Split Payment".

5) Con riguardo ai dati del bilancio di previsione 2022, si rammenta che gli stessi vanno inviati telematicamente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto disposto dall'art. 15 della legge 31.12.2009, n. 196. La circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 32/2015 (Scheda tematica H) ha specificato che il predetto invio va effettuato contestualmente alla trasmissione delle delibere di approvazione ai Ministeri vigilanti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di contabilità e dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1, D.P.R. 97 del 2003, rilevando tuttavia la strutturazione su un unico Centro di responsabilità in luogo di più Centri di Responsabilità, come prescritto dalle disposizioni dall'articolo 2 del D.P.R. n. 234 del 2011;
- rilevate la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

il Collegio esprime, pertanto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 234 del 2011, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022 e sui documenti allegati**, ferme restando le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Roma, 30 novembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabio Italia



Dott. Marco Camilletti



Dott.ssa Daniela Mastrofrancesco



Da: Fabio Italia <fabio.italia@vigilfuoco.it>

Inviato: Friday, 03 Dec 2021 10:27

A: To: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it; maurizio.vallone@interno.it; lucrezia.dangicco@anbsc.it;

Cc: daniela1.mastrofrancesco@interno.it; marco.camilletti@mef.gov.it;

Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022.

Con riferimento alla mail in calce, si trasmette il verbale n. 34 del 30 11 2021 e la relazione di esame del bilancio di previsione 2022 predisposti dal Collegio dei revisori, ai fini del procedimento di approvazione a cura del CD, già all'OdG della riunione del prossimo 9 dicembre.

Cordiali saluti

Ministero dell'Interno

Fabio Italia

Direttore centrale per le risorse finanziarie

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Via Cavour, 5 - 00184 Roma

Tel. 06.465.29026

fabio.italia@vigilfuoco.it

Da: Per conto di: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

[<mailto:posta-certificata@pec.aruba.it>]

Inviato: sabato 20 novembre 2021 15:05

A: fabio.italia@vigilfuoco.it; daniela1.mastrofrancesco@interno.it;
marco.camilletti@mef.gov.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/11/2021 alle ore 15:05:06 (+0100) il messaggio

"Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022." è stato inviato da

"agenzia.nazionale@pec.anbsc.it"

indirizzato a:

daniela1.mastrofrancesco@interno.it marco.camilletti@mef.gov.it

fabio.italia@vigilfuoco.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20211120150506.17240.924.1.68@pec.aruba.it